COMUNE di ISTRANA
Provincia di Treviso



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: **2019 - 2020 - 2021**

INDICE GENERALE

Premessa…….. Pag. 4

1 Sezione strategica……. Pag. 5
2 Analisi di contesto…… Pag. 8
2.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa…… Pag. 20
2.1.1 Popolazione
2.1.2 Informazioni territoriali di base
2.1.3 Economia insediata
2.1.4 Territorio
2.1.5 Struttura organizzativa
2.1.6 Struttura operativa
2.2 Organismi gestionali…….. Pag. 36
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali
2.2.2 Società partecipate
6.3 Fonti di finanziamento…… Pag. 43
6.4 Analisi delle risorse…… Pag. 45
6.4.1 Entrate tributarie
6.4.2 Contributi e trasferimenti correnti
6.4.3 Proventi extra tributari
6.4.4 Analisi delle risorse finanziarie
6.4.5 Futuri mutui per finanziamenti
6.4.6 Verifica limiti indebitamento
6.4.7 Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa
6.4.8 Proventi dell`ente
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio……. Pag. 63
6.6 Quadro riassuntivo……. Pag. 66

7 Coerenza con pareggio di bilancio…… Pag. 67
8 Linee programmatiche di mandato……..... Pag. 69
Stato di attuazione delle linee programmatiche…… …….....
9 Ripartizione delle linee programmatiche e quadro generale degli impieghi per missione…… Pag. 76
Stampe dettagli per missione…… Pag. 103
10 Sezione operativa e relative stampe……..... Pag. 115
11 Sezione operativa parte n.2 – Investimenti……. Pag. 197
12 Spese per le risorse umane……. Pag. 198
13 Piano delle alienazioni Pag. 206
14 Piano triennale 2018/2020 per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese…….. Pag. 207

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'anno 2018, a seguito elezioni amministrative, il termine ordinario viene per la presentazione del DUP 2019/2021 viene differito al 31/10/2018.

SEZIONE STRATEGICA

2019-2020-2021

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

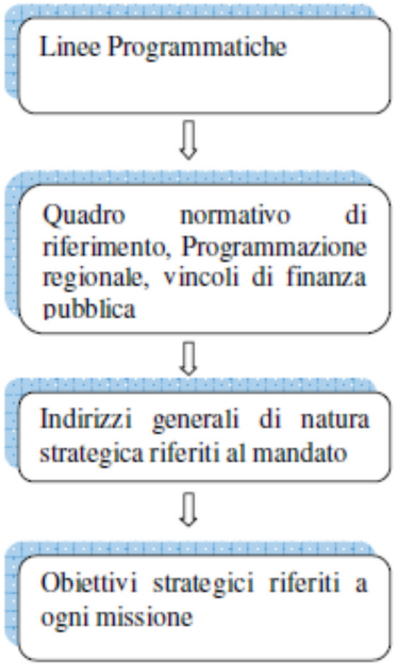
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Istrana, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. il Programma di mandato per il periodo 2019-2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconterà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, . Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere"

nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.E.F.

La NADEF aggiorna le previsioni economiche e gli obiettivi di finanza pubblica in relazione alle maggiori e più stabili informazioni disponibili sugli andamenti macroeconomici.
Ai sensi della legge 243 del 2012, il governo ha trasmesso al Parlamento, dopo aver informato la Commissione europea sul nuovo percorso di finanza pubblica, anche la relazione con la quale chiede l'autorizzazione a discostarsi temporaneamente dall'obiettivo programmatico.

La Nota di Aggiornamento del DEF di quest'anno riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale.

Il Contratto firmato dai leader della coalizione di Governo formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione. Vi è inoltre una pressante esigenza di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio.
L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale.

La strategia di politica economica del Governo è quindi quella di affrontare efficacemente questi problemi ponendosi l'obiettivo di ridurre sensibilmente entro i primi due anni della legislatura il divario di crescita rispetto all'eurozona e in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei.

Il Consiglio dei Ministri n. 23 del 15 ottobre 2018, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Giovanni Tria ha approvato il disegno di legge relativo al "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e al bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", la cd. legge di stabilità 2019. Il DDL numero 1334, è stato assegnato alla V commissione e sarà trasmesso alla Camere entro il 28 Novembre 2018. Possibile la presentazione di emendamenti fino al 14 Novembre.

Ecco le principali novità che se approvate entreranno in vigore dal 1° gennaio 2019.

1) Manovra 2019: Sterilizzazione incremento aliquota IVA e accise
2) Legge di bilancio 2019: cosa cambia per il regime forfettario
3) Flat tax ripetizioni nella Legge di stabilità 2019
4) Imposta sostitutiva imprenditori individuali esercenti arti e professioni 2019
5) Manovra finanziaria 2019: reddito e pensione di cittadinanza.

Manovra 2019: Sterilizzazione incremento aliquota IVA e accise

Prevista la sterilizzazione dell'incremento dell'aliquota IVA rimandando gli aumenti al 1° gennaio 2020. In particolare, modificando quanto previsto nella Legge di stabilità 2015, è previsto che:

- dal 1° gennaio 2020 l'aliquota agevolata IVA del 10% salirà al 13%;
- dal 1° gennaio 2020 l'aliquota ordinaria IVA al 22% salirà al 24,1% e dal 1° gennaio 2021 al 24,5%. Nel DDL di Bilancio è prevista anche la sterilizzazione dell'aumento delle accise sulla benzina, sulla benzina con piombo e sul gasolio, previsto a decorrere dal 1° gennaio 2019 quale misura a sostegno dell'ACE.

Legge di bilancio 2019: cosa cambia per il regime forfettario

Prevista una modifica radicale del regime forfettario (L. 190/2014), riservato alle persone fisiche che esercitano attività d'impresa/arte o professione. E' prevista un'unica soglia di ricavi per l'accesso al regime, potranno così accedere al regime agevolato coloro che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi o percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 65.000 Euro ed inoltre, vengono eliminate le altre condizioni per l'accesso al regime. Vengono modificate, poi, alcune clausole di esclusione in quanto l'accesso sarà precluso a coloro che

- sempre contemporaneamente all'attività per cui godono del regime agevolato, sono soci di società a responsabilità limitata (srl), ancorché non abbiano esercitato l'opzione per la trasparenza fiscale;
- nel biennio precedente abbiano percepito redditi di lavoro dipendente o assimilati, e che esercitano attività d'impresa/arti o professioni prevalentemente nei confronti anche di uno dei datori di lavoro dei due anni precedenti o, in ogni caso, nei confronti di soggetti agli stessi direttamente o indirettamente riconducibili.

Restano invariati i coefficienti di redditività, da applicare all'ammontare dei ricavi e compensi conseguiti, al fine di determinare il reddito imponibile. Scompaiono però le singole fasce di reddito perché, come descritto sopra, il limite dei ricavi per l'accesso al regime è unico, e pari a 65mila Euro.

Dal reddito imponibile così determinato andranno poi dedotti i contributi previdenziali versati, e si applicherà l'imposta sostitutiva del 15% (anch'essa invariata).

Flat tax ripetizioni nella Legge di stabilità 2019

L’art. 5 del DDL di Bilancio 2019 prevede l'introduzione di una flat tax del 15% sui compensi percepiti dai docenti per le lezioni private e ripetizioni. Si tratta di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali che entrerebbe in vigore dal 1° gennaio 2019, in alternativa al regime ordinario, che resta comunque utilizzabile in caso di mancata opzione per la flat tax. Il testo indica quali soggetti beneficiari "docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado", sarebbero esclusi pertanto gli insegnanti precari, i professori universitari, e gli studenti che abitudinariamente impartiscono lezioni private per mantenersi. I dipendenti pubblici che esercitano attività di insegnamento a titolo privato sono tenuti a comunicare tale attività alla propria amministrazione di appartenenza, per la verifica di eventuali incompatibilità. L'imposta sostitutiva deve essere versata secondo le regole previste per l'Irpef. Per quanto riguarda la liquidazione, l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi e il contenzioso, si fa riferimento a quanto previsto in materia di imposte sui redditi. Le modalità per l'esercizio dell'opzione a tale regime di favore, nonché per il versamento dell'imposta sostitutiva, saranno stabilite con un Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate da emanare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019.

Imposta sostitutiva imprenditori individuali esercenti arti e professioni 2019

Imposta sostitutiva IRPEF- IRAP pari al 20% applicata al reddito determinato in modo analitico per le persone fisiche esercenti attività d’impresa o di lavoro autonomo con redditi compresi tra 65.001 euro e 100.000 euro, ecco una delle novità più importanti contenute nel DDL di bilancio. In particolare l'articolo 6 prevede che dal 1° gennaio 2020, le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno precedente abbiano conseguito ricavi, o percepito compensi compresi tra 65.001 e 100.000 euro ragguagliati ad anno, possano applicare al reddito d'impresa o lavoro autonomo, determinato nei modi ordinari, un'imposta al 20% sostitutiva: dell'imposta sul reddito, e delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP. Tali ricavi non sono assoggettati a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta e a tal fine i contribuenti devono rilasciare un'apposita dichiarazione dalla quale risulti che il reddito cui le somme afferiscono è soggetto ad imposta sostitutiva. I contribuenti coinvolti:

- non sono tenuti ad operare le ritenute alla fonte ma nelle dichiarazioni dei redditi devono indicare il codice fiscale del percettore dei redditi per i quali all'atto del pagamento degli stessi non è stata operata la ritenuta e l'ammontare dei redditi stessi.
- sono esclusi dal campo di applicazione dell’IVA e dai relativi adempimenti (dopo aver ottenuto apposita deroga comunitaria)
- sono comunque obbligati alla fatturazione elettronica.

Per espressa previsione normativa non possono applicare l'imposta sostitutiva: le persone fisiche che si avvalgono di regimi speciali ai fini IVA o di regimi forfetari di determinazione dell'imposta del reddito; i non residenti (ad eccezione di coloro che sono residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in uno stato aderente all'accordo sullo Spazio Economico che assicuri un adeguato scambio di informazioni e che producono nel territorio dello Stato italiano redditi che costituiscono almeno il 75% del reddito complessivamente prodotto; • i soggetti in via esclusiva o prevalente effettuano cessioni di fabbricati o porzioni di fabbricato di terreni edificabili o di mezzi di trasporto nuovi, gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni che partecipano contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone ed associazioni o imprese familiari o società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione e i soggetti che hanno percepito redditi di lavoro dipendente o assimilati e che esercitano attività d'impresa, arti e professioni prevalentemente nei confronti anche di uno dei datori dei 2 anni precedenti o in ogni caso nei confronti di

soggetti direttamente o indirettamente agli stessi riconducibili.

Disciplina riporto delle perdite soggetti Irpef (art. 7)

L'articolo 7 riconosce ai soggetti IRPEF, a prescindere dal tipo di contabilità adottato, la possibilità di riporto in avanti illimitato delle perdite nell'ambito della determinazione del reddito d'impresa. Per prima cosa, l'articolo consente alle imprese in contabilità semplificata lo scomputo delle perdite esclusivamente dai redditi d'impresa e non anche dagli altri redditi (di categoria diversa) che concorrono alla formazione del reddito complessivo. Pertanto, dovranno essere scomputate le eventuali eccedenze dai redditi della medesima categoria conseguiti nei periodi d'imposta successivi. Inoltre, è consentito alle imprese soggette all'IRPEF (nonché per gli altri soggetti Irpef che svolgono attività d'impresa) di riportare le perdite senza limiti di tempo, ma in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascuno di essi, per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare.Quanto ai soggetti in contabilità semplificata, nel primo anno di applicazione del nuovo principio di cassa , il reddito del periodo di imposta in cui si applica il regime semplificato, in base al nuovo criterio, deve essere ridotto dell'importo delle rimanenze finali che hanno concorso a formare il reddito dell'esercizio precedente secondo il principio della competenza. Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017. In considerazione dell'impatto notevole sul gettito derivante dal costo del magazzino è previsto per i soggetti in contabilità semplificata un regime transitorio di utilizzo delle perdite fino a concorrenza del 40% e 60% dei medesimi redditi per i primi due periodi d'imposta di applicazione del regime di possibile utilizzo delle perdite pregresse (2019 e 2020). Inoltre, l'articolo termina chiarendo che per le perdite maturate nel 2017 e non utilizzate in compensazione di altri redditi nello stesso periodo 2017 (secondo le regole dettate dal regime vigente fino al 2017), la possibilità di recupero è effettuata, per i primi tre anni, nei limiti di determinate percentuali dei medesimi redditi maturati nei periodi d'imposta 2018, 2019 e 2020. In base alla disciplina transitoria sopra richiamata, in sostanza, l'utilizzo delle perdite del 2017, 2018 e 2019 avviene entro percentuali di reddito (40% dei redditi maturati nel 2018 e 2019 e 60% del reddito maturato nel 2020) inferiori alla misura ordinaria dell'80% che opererà solo a decorrere dai redditi maturati per il periodo d'imposta 2021.

Tassazione agevolata utili reinvestiti per l'acquisizione di beni materiali strumentali e per l'incremento dell'occupazione (art. 8)

Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, il reddito complessivo netto dichiarato dalle società e dagli enti può essere assoggettato all'aliquota del 15% per la parte corrispondente agli utili del periodo d'imposta precedente, conseguiti nell'esercizio di attività commerciali, accantonati a riserve diverse da quelle non disponibili, nei limiti dell'importo corrispondente alla somma:

- Degli investimenti effettuati in beni strumentali materiali nuovi (di cui all'articolo 102 TUIR)
- Del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato o indeterminato.

Ai fini del computo rilevano gli utili realizzati a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018 e accantonati a riserva, ad esclusione di quelli destinati a riserve non disponibili, al netto delle riduzioni del patrimonio netto con attribuzione a qualsiasi titolo ai soci o partecipanti.
Sono esclusi gli investimenti in immobili e in veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta.

Cedolare secca immobili commerciali (art. 9)

Una delle novità è rappresentata dall'estensione del regime della cedolare secca anche per le locazioni degli immobili commerciali. In particolare,

l'articolo 9 estende la possibilità di usufruire anche per gli immobili commerciali del regime agevolato della cedolare secca al 21% rispetto al regime ordinario secondo il quale il reddito fondiario concorre ai fini dell'IRPEF. In generale, i contratti di locazioni di immobili commerciali per essere agevolabili devono soddisfare i seguenti requisiti: essere stipulati nell'anno 2019, con oggetto unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, superficie fino a 600 mq, escluse le pertinenze e relative pertinenze locate congiuntamente. Attenzione però al primo requisito, per esplicita previsione infatti la norma non si applica ai contratti stipulati si nel 2019 ma per i quali al 15 ottobre 2018 sia in essere un contratto non scaduto tra gli stessi contraenti sullo stesso immobile, per il quale si interrompe la naturale scadenza per usufruire del regime agevolativo.

Proroga iper ammortamento, super ammortamento fino al 31.12.2018 (art. 10)

In base al testo del DDL di bilancio 2019:

- non è prevista la proroga del super ammortamento
- è prevista la proroga dell'iper ammortamento con alcune modifiche rispetto alla normativa attuale. In base al DDL di bilancio 2019, l'iper ammortamento si applicherà anche per gli investimenti effettuati entro: il 31 dicembre 2019; il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. La maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti si applicherebbe, però, con diverse misure:
    - 150% fino a 2,5 milioni di €
    - 100% compresi tra 2,5 e 10 milioni di
    - 50% compresi tra 10 e 20 milioni di €

Per gli investimenti effettuati in beni immateriali strumentali rientranti nella categoria di particolari software (allegato B della legge 232/2016), è prevista la proroga del super ammortamento nella misura del 40% per il 2019. Anche per questi beni, la misura trova applicazione per gli investimenti consegnati entro il 31 dicembre 2020, a condizione che i suddetti investimenti si riferiscano a ordini accettati dal fornitore entro la data del 31 dicembre 2019 e che entro la medesima data sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20%.

Proroga detrazioni sulla casa (art. 11)

Il DDL di Bilancio 2019 prevede la conferma, anche per il 2019, delle detrazioni sulla casa: bonus ristrutturazioni al 50%, ecobonus con il doppio binario del 50% e 65%, bonus mobili al 50%. Il bonus ristrutturazioni (art. 16 comma 1 D.l. 63/2013) viene confermato per tutto il 2019 con la detrazione al 50% su un importo massimo di 96.000 Euro, da suddividere in dieci quote annuali. La detrazione per gli interventi di risparmio energetico (art. 14 commi 1, 2 e 2-bis del D.l. 63/2013) continuerà per tutto il 2019, con lo sconto base del 65% per la "generalità" degli interventi di riqualificazione energetica compresi anche:

- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione, se l'efficienza risulta almeno pari alla classe A di prodotto e l'intervento prevede anche la contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti di cui alle classi V, VI o VIII della Comunicazione della Commissione 2014/C 207/02;

- la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro;
- l'acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione;
- l'acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti.

Prevista anche la proroga della detrazione al 50% per le altre tipologie di interventi di risparmio energetico che, allo stato attuale, dopo le modifiche apportate dalla Legge di bilancio 2018, riguardano:

- acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi,
- acquisto e posa in opera di schermature solari,
- acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto ex Regolamento UE n.811/2013.

Le rate sono da suddividere sempre nell'arco di dieci anni. Prevista la proroga di un anno anche per il bonus mobili legato agli interventi di ristrutturazione (art. 16 comma 2 D.l. 63/2013), per il quale è prevista la detrazione al 50% su un ammontare massimo di spesa pari a € 10.000, computata indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di recupero del patrimonio edilizio. Per poter fruire della detrazione, relativamente alle spese sostenute nel 2019, è necessario che i lavori di recupero edilizio siano iniziati a decorrere dall'1.1.2018.
Si ricorda che il bonus è previsto a favore dei soggetti che sostengono spese per l'acquisto di mobili / grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio, per il quale si fruisce della relativa detrazione.

Proroga bonus verde (art. 12)

Proroga di un anno anche il bonus verde al 36% (art. 1 comma 12 L. 205/2017), inaugurato con la Legge di Bilancio 2018 e legato agli interventi di cura, ristrutturazione e irrigazione del verde privato. Si tratta di una detrazione prevista per le spese sostenute dai contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi relativi alla "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi e alla realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione è ripartita in 10 quote annuali, con un tetto massimo di spesa di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo. Si ricorda che l'agevolazione spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali fino a un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo. In tale caso la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile, a condizione che la quota di spesa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Modifiche al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo (art. 13)

Risistemazione della disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo. In particolare, viene disposta: l'estensione dell'ambito temporale di applicazione della misura,la riduzione dell'ammontare massimo del beneficio attribuibile in ciascun periodo d'imposta, la rimodulazione delle intensità del beneficio in ragione della tipologia delle spese ammissibili. In particolare, la percentuale del 50% viene mantenuta, nel caso di attività di ricerca e sviluppo organizzate internamente all'impresa, solo per le spese del personale titolare di un rapporto di lavoro subordinato direttamente impiegato in tali attività di ricerca e, nel caso di attività di ricerca e sviluppo commissionate a terzi, solo per i contratti stipulati con Università, enti e organismi di ricerca nonché con startup e PMI innovative indipendenti; l'inclusione tra le spese ammissibili del costo dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività di laboratorio o per la realizzazione dei prototipi o degli impianti pilota di ricerca e sviluppo sperimentale, l' obbligo della certificazione contabile delle spese subordinando, già a partire dal periodo d'imposta 2018, l'utilizzo in compensazione del credito maturato all'avvenuta certificazione delle spese rilevanti agli effetti del meccanismo di calcolo del beneficio, l'obbligo di predisporre una relazione tecnica illustrativa dei progetti di ricerca e sviluppo intrapresi, del loro avanzamento e di tutte le altre informazioni rilevanti per l'individuazione dei lavori ammissibili al credito d'imposta.

Tutte queste modifiche comportano l'introduzione di un nuovo criterio di calcolo del beneficio spettante. Il criterio non interferisce con la formazione del parametro storico (media del triennio 2012-2014), ma a partire dal periodo d'imposta 2019, tenuto conto dell'inclusione tra le voci rilevanti anche alle spese per i materiali, il parametro storico andrà conseguentemente ricalcolato aggiungendo i costi della specie sostenuti nel triennio 2012-2014.

Canone RAI 90 Euro a regime (art. 14)

Prevista la proroga della misura del Canone RAI pari a 90 Euro anche per gli anni successivi al 2018, e proroga altresì l'esenzione per i soggetti di età pari o superiore a 75 anni con un reddito fino a 8.000 Euro.

Sport bonus (art. 47)

Previsto per erogazioni liberali in denaro effettuate da privati nel corso dell'anno solare 2019 per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e di realizzazione di nuove strutture spetta un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate anche nel caso in cui le stesse siano destinate a soggetti concessionari o affidatari degli impianti medesimi. I soggetti che effettuano tali erogazioni in denaro non possono cumulare il credito d'imposta con altra agevolazione fiscale prevista da altre disposizioni di legge a fronte delle medesime erogazioni. Il credito è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 20% del reddito imponibile e ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui ed è ripartito in 3 quote annuali di pari importo. Per tali soggetti il credito d'imposta è utilizzabile tramite compensazione e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Aumento prelievo su apparecchi da divertimento (art. 80)

Previsto l'incremento delle misure del PREU – prelievo erariale unico dello 0,50 a partire dal 1° gennaio 2019 sugli apparecchi:

- AWP, apparecchi elettronici che erogano vincite in denaro, si compongono di una cabinet e di una scheda gioco

- VLT, nuove apparecchiature che a differenza delle AWP consistono in veri e propri terminali connessi ad un sistema di gioco centrale, privi di scheda di gioco al loro interno.

Proroga rivalutazioni terreni e partecipazioni (art. 81)

Prevista anche per il 2019 la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni. Si tratta di una disposizione, introdotta per la prima volta dalla Legge n. 448/2001 (articoli 5 e 7), e poi riproposta di anno in anno, che consente di rideterminare il costo di acquisto di:

- terreni edificabili e terreni con destinazione agricola;
- partecipazioni in società non quotate;

posseduti ad una determinata data.

Il valore rideterminato può essere contrapposto al corrispettivo della cessione a titolo oneroso al posto dell'originario costo o valore di acquisto; in questo modo aumenterà il valore fiscalmente riconosciuto di tali beni, riducendo così l'eventuale plusvalenza ai fini Irpef in caso di successiva cessione. Ora, in base al DDL di bilancio 2019, è prevista una nuova rivalutazione che prevede:

- al 1° gennaio 2019 la data in cui deve essere verificato il possesso dei beni per la rideterminazione del loro costo o valore di acquisto
- al 30 giugno 2019 la data entro cui deve essere redatta la perizia e deve essere effettuato il versamento dell'imposta sostitutiva, in modo da "perfezionare" la rivalutazione. L'aliquota dell'imposta sostitutiva resta pari all'8% sia per i terreni, sia per le partecipazioni, e indipendentemente dal fatto che si tratti di partecipazioni qualificate o non.

Abrogazione IRI (art. 82)

Abrogazione dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2017 (in genere quindi dal 2018), il regime IRI introdotto dalla Legge di Bilancio 2017 , ma entrato in vigore l'anno successivo in quanto la Legge di Bilancio 2018 ne ha posticipato l'ingresso al 1° gennaio 2018. L'abrogazione, in deroga alle regole previste dallo Statuto dei diritti del contribuente, ha effetto fin dall'origine.

Ammortamento valore avviamento (art. 87)

Prevista la deducibilità in un arco temporale di 11 anni, dal periodo d'imposta 2019 al 2029, con differenti percentuali, delle quote pregresse relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate (art. 2 commi 55, 56-bis.1 e 56-ter D.l. 225/2010), e non ancora dedotte nel periodo d'imposta 2018.

Abrogazione ACE (art. 88)

Prevista l'abrogazione dal 2019 delle disposizioni in materia di ACE (aiuto alla crescita economica). Resta ferma la deducibilità dell'importo del rendimento nozionale eccedente il reddito complessivo netto del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018.

Manovra finanziaria 2019: reddito e pensione di cittadinanza.

Le principali novità per il lavoro riguardano:

- l’introduzione del reddito di cittadinanza
- riforma e il potenziamento dei Centri per l’impiego;
- l’introduzione della pensione di cittadinanza;
- l’introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l’assunzione di lavoratori giovani, con il superamento della legge Fornero;
- voucher per le PMI che assumono a tempo determinato "innovation manager" ai fini del processo di industrializzazione.

Il Documento di economia e finanza regionale 2018-2020 e la nota di aggiornamento

Il documento di economia e finanza della Regione Veneto è stato approvato con DCR n. 170 del 7 dicembre 2017 ed aggiornato con la nota di aggiornamento approvata con DCR n. 183 del 13/12/2017.

La missione 18 della Regione Veneto è rubricata "Relazioni con le altre Autonomie territoriali". In tale documento si legge:

"La Regione, con la L.R. n. 18/2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", nel dare attuazione alle disposizioni normative statali in tema di esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli Comuni, mira a realizzare un riordino territoriale attraverso l'individuazione della dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica, disciplinando le forme e le modalità dell'esercizio associato delle funzioni da parte dei Comuni.
In merito, sono previsti strumenti di incentivazione finanziaria, in particolare contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità per la fusione tra Comuni o a concorso delle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione a favore di Comuni interessati ad avviare forme di gestione associata. Il vigente Piano di Riordino Territoriale evidenzia l'impegno regionale nel promuovere i processi di associazionismo degli Enti locali in continuità con una politica di incentivazione diretta a sostenere i processi di costituzione e di riorganizzazione di forme associative e in particolare la fusione di comuni, quale forma peculiare di riordino della governance locale. Risulta fondamentale agevolare lo sviluppo volontario di forme avanzate di integrazione fra amministrazioni comunali non solo per svolgere in maniera efficace le funzioni ad esse assegnate ma per rispondere all'esigenza di una "adeguatezza" anche dimensionale dei singoli Comuni.
L'Unione di Comuni è considerata la forma associativa di preferenza in grado di garantire una gestione più efficiente dei servizi e delle funzioni fondamentali, con carattere di continuità, in grado di coniugare il livello di gestione con quello di programmazione. Per quanto attiene all'area omogenea montana e pedemontana, a seguito dell'approvazione della L.R. n. 40/2012 "Norme in materia di Unioni montane" è in itinere il processo di trasformazione delle Comunità montane in Unioni montane, che costituiscono, in via prioritaria, la forma per la gestione associata delle funzioni e dei servizi conferiti dai Comuni di appartenenza, compreso l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali.
Nel biennio 2018-2020 l'Amministrazione regionale è impegnata ad implementare le azioni conseguenti all'aggiornamento del Piano di riordino territoriale al fine di sostenere le iniziative di sviluppo integrato del territorio, capaci di individuare ambiti istituzionali nuovi e maggiormente rispondenti a logiche di efficientamento.
In particolare, l'Amministrazione regionale è impegnata nel dare concreta attuazione alla cosiddetta "Riforma Delrio" che detta norme in materia di Città Metropolitane, Province, unioni e fusioni dei Comuni, in attuazione dell'accordo tra Governo e Regioni. L'opera di costante adeguamento dell'ordinamento regionale risponde all'esigenza altrettanto prioritaria di garantire un'azione di governance capace di cogliere e rispondere alle istanze provenienti dalla collettività, dal sistema produttivo e dalle Autonomie locali e di mantenere e sviluppare un clima di fiducia nelle istituzioni.
Dopo aver proceduto al riassetto delle funzioni delle Province, come previsto dalla L.R. del 29 ottobre 2015 n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", mediante l'approvazione della legge regionale n. 30 del 2016 sono state riallocate in capo alla Regione alcune materie già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia, mantenendo in capo a quest'ultime altre funzioni. Successivamente si dovrà procedere a dare attuazione alla nuova organizzazione degli Uffici regionali e degli Uffici provinciali.

Linee strategiche:

1- Promuovere il riordino territoriale."

Il programma associato alla missione 18 è il seguente:

18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

"Il riordino delle Autonomie Locali è, già dal 2010, uno degli obiettivi strategici che la Regione del Veneto ha inteso perseguire. A partire dal D.L. 78/2010, nonché in ragione di tutti gli interventi legislativi introdotti, in particolare con le leggi annuali di stabilità, infatti, si è reso necessario intervenire, anche in ambito regionale, avviando un complesso e articolato percorso di riordino o, meglio, vero e proprio ripensamento, territoriale rivolto a tutte le Autonomie locali ma incentrato, in particolare, su Comuni, Comunità Montane e Province.

Il riordino territoriale, avviato, in prima battuta, a livello comunale ed intercomunale, ha comportato una serie di interventi e azioni su più livelli: a) giuridico, normativo, con l'approvazione di leggi regionali, L.R. 18/2012 e L.R. 40/2012;

b) programmatorio, con l'approvazione del Piano di Riordino Territoriale (DGR n. 1417 del 6/8/2013);

c) di sensibilizzazione, informazione e formazione (con l'avvio di incontri costanti nel territorio, convocazione del "Centro di Competenza", quale organismo che riunisce referenti tecnici delle Autonomie Locali ed esperti della materia.

Ogni azione è stata realizzata con l'obiettivo di conseguire risultati performanti in termini di efficacia ed efficienza del sistema delle Autonomie Locali, assicurando i costanti rapporti tra le stesse e la Regione.

A tre anni dall'operatività del Piano di riordino territoriale, la legge regionale prevede un aggiornamento dei suoi contenuti per individuare nuove modalità di sostegno del complessivo processo di riorganizzazione dei livelli di governance. Il progetto di revisione si inserisce in un contesto nel quale il sistema delle forme associative tra Comuni assume un ruolo essenziale nell'ambito delle relazioni interistituzionali e rappresenta lo snodo per una semplificazione istituzionale e decisionale. A tal fine si rende necessario dare attuazione all'adeguamento in atto della normativa regionale in materia di esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Particolare attenzione meritano i processi di fusione tra Comuni che sembrano incontrare grande interesse nel territorio veneto, anche in ragione degli importanti benefici economici e finanziari, sia nazionali che regionali, che comportano per gli Enti di nuova formazione. La Regione, annualmente, riconosce contributi straordinari per i Comuni di nuova Istituzione. Infatti, con DGR n. 81 del 2 febbraio 2016, in merito, sono stati definiti i "Criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi straordinari triennali alle fusioni di Comuni".

Relativamente alle Province, Enti di Area Vasta, la Regione del Veneto ritiene prioritario procedere alla definizione di un percorso, condiviso con gli altri livelli istituzionali, finalizzato al riordino e all'efficientamento delle funzioni non fondamentali delle Province, nell'ambito di un complessivo ed unitario disegno di revisione degli assetti territoriali, dando così concreta attuazione alle scelte operate dal legislatore regionale in ordine alla ricollocazione delle funzioni stesse, in base alla L.R. 19/2015 e alla L.R. 30/2016.

Tale operazione, in condivisione con le strutture interessate dell'Area, non potrà non tener conto della specificità di taluni territori regionali, come quelli attinenti alla Provincia di Belluno (L.R. 25/2014) e alla Città Metropolitana di Venezia. Il riordino territoriale dovrà essere realizzato attraverso nuove modalità non solo gestionali ma anche di raccordo, concerto e condivisione con le Autonomie Locali. Diventano allora fondamentali le azioni di confronto, concertazione, compensazione, assicurate da organismi quali: - l'Osservatorio Regionale per l'attuazione della Legge "Delrio";

- la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali ed il Tavolo Tecnico per la Specificità di Belluno, previsto dall'accordo quadro tra la Regione, le Province e la Città Metropolitana di Venezia, sottoscritto il 26 settembre 2016.

In particolare, come previsto con L.R. 20/2007, la Conferenza Permanente Regione – Autonomie locali, chiamata, nelle more della conclusione dell'iter istitutivo del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ad esprimere un parere su tutti gli atti della Regione che incidono, in maniera diretta e indiretta, sulle Autonomie locali, dovrà essere sempre più valorizzata quale strumento che consenta di creare nuove sinergie ed alleanze.
La concertazione con le Autonomie locali è, inoltre, condizione di accesso ai fondi statali per l'associazionismo comunale, ed è un passaggio obbligato, ai sensi della L.R. 19/2015 (art. 1, comma 5), per tutti i provvedimenti regionali che vanno ad incidere sull'assetto e sulle competenze delle Province.
Il complessivo riordino territoriale in atto, in particolare, comporta un mutamento della realtà, soprattutto quella delle autonomie locali, che richiede, per risultare concreto e stabile, un sostanziale cambiamento di mentalità. Creare, negli amministratori, una cultura a favore della gestione associata delle funzioni amministrative, sia per il tramite delle convenzioni che attraverso la creazione di Unioni di Comuni, è possibile solo attraverso una adeguata formazione che, tra l'altro, metta in evidenza i vantaggi che ne derivano e, nel contempo, fornisca gli strumenti per avviare tale processo.
La Regione, in merito, intende favorire e incentivare questo percorso di riordino potenziando, anche attraverso strumenti finanziari e specifici percorsi di formazione rivolti agli amministratori e al personale degli Enti locali, la gestione in forma associata delle funzioni degli Enti locali valorizzando e innovando al contempo i processi e gli strumenti di concertazione tra la Regione e le Autonomie locali.

Risultati attesi

1- Rendere operativo il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL).
2- Incrementare le gestioni associate delle funzioni tra Enti locali.
3- Realizzare qualificati percorsi di formazione relativi alle gestioni associate, dedicati agli amministratori e al personale degli Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e Unioni Montane).
4- Attuare il nuovo riparto di funzioni amministrative degli enti territoriali del Veneto.
5- Programmare le risorse in modo più aderente alle esigenze del territorio."

L'obiettivo strategico associato è:

18.01.01 PROMUOVERE IL RIORDINO TERRITORIALE DELLE PROVINCE E I PROCESSI DI ACCORPAMENTO/FUSIONE DEI COMUNI.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					9.041
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	9.197
	di cui:	maschi		n.	4.726
		femmine		n.	4.471
	nuclei familiari			n.	3.474
	comunità/convivenze			n.	6
Popolazione al 1 gennaio 2017				n.	9.205
Nati nell'anno	n.	81			
Deceduti nell'anno	n.	63			
		saldo naturale		n.	18
Immigrati nell'anno	n.	380			
Emigrati nell'anno	n.	406			
		saldo migratorio		n.	-26
Popolazione al 31-12-2017				n.	9.197
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	657
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	807
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	1.553
In età adulta (30/65 anni)				n.	4.806
In età senile (oltre 65 anni)				n.	1.374

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,34 %
	2014	1,08 %
	2015	1,08 %
	2016	1,08 %
	2017	1,08 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,52 %
	2014	0,60 %
	2015	0,60 %
	2016	0,60 %
	2017	0,60 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n. 10.000 entro il

Livello di istruzione della popolazione residente

Laurea	6,41 %
Diploma	31,08 %
Lic. Media	34,06 %
Lic. Elementare	19,55 %
Alfabeti	6,76 %
Analfabeti	2,14 %

2.1.2 – INFORMAZIONI TERRITORIALI DI BASE

Il Comune di Istrana e situato nella parte occidentale del territorio provinciale, in un ambito di transizione tra l'area di Alta Pianura in destra Piave e quella di Bassa Pianura delimitata dalla linea delle risorgive. La superficie territoriale di 26,32 kmq rappresenta circa il 1,06 % del territorio provinciale, la popolazione residente di circa 9.200 abitanti, per una densità quindi di 350 ab/kmq.
Il Comune presenta forma allungata da Nord a Sud; l'altimetria e degradante da quota 50 m s.m. (estremo nord del territorio comunale) fino a 25 m s.m. (nei pressi della S.P. 5 "Castellana"). La pendenza media è pari a 2 m/km lungo l'asse N-S; in direzione O-E la pendenza è trascurabile o nulla. I vincoli fisico-strutturali rilevanti presenti entro il territorio comunale sono: a) l'Aeroporto Militare; b) la linea FF.SS. Vicenza-Treviso, c) la S.R. n°53 "Postumia", d) la S.P. n°102 "Postumia Romana", e) la S.P. 5 "Castellana".
Dal punto di vista idrografico il Comune di Istrana appartiene al bacino idrografico regionale del Fiume Sile il cui alveo corre a Sud del territorio comunale, del quale costituisce in parte il confine meridionale.
Il Fiume Sile, attraverso un suo ramo in sinistra idrografica, denominato Canale di Gronda, riceve le acque di risorgiva che affiorano anche se in modo saltuario in un'area compresa tra il suddetto canale ed il Sile.

Aria

La Regione Veneto, con il supporto tecnico di ARPAV - Osservatorio Regionale Aria, ha elaborato una metodologia finalizzata alla classificazione di ciascun comune della regione in base al regime di qualità dell'aria, permettendo così di stabilire a livello locale le criticità e il piano più appropriato da applicare.
Sulla base della zonizzazione elaborata il Comune di Istrana è classificato in classe A1 (a media densità emissiva per le PM_{10}). L'inclusione in tale zona va intesa in termini di maggiore probabilità che nella stessa si possano manifestare problematiche di inquinamento atmosferico da PM_{10} (superamento del VL giornaliero e annuale). Le centraline più vicine sono a Castelfranco Veneto e Treviso.

Clima

All'interno del Veneto la Provincia di Treviso presenta le tipiche caratteristiche dell'area di transizione tra i rilievi alpini ed il mare. Le caratteristiche climatiche sono suddivisibili in due ambiti principali:
quello settentrionale collinare-pedemontano e quello centro-meridionale costituito dall'alta e bassa pianura; il territorio del comune di Istrana è posto a cavallo tra l'Alta e la Bassa Pianura. I dati utilizzati per le analisi fanno riferimento alla stazione di rilevamento più prossima al territorio comunale, ovvero a quella in Comune di Castelfranco Veneto.
La precipitazione media si attesta attorno ai 1000 mm all'anno. Si possono evidenziare problemi di carenza idrica nei mesi estivi allorché l'Evapotraspirazione Potenziale (ETP) è massima e mediamente supera il livello di precipitazioni dello stesso periodo.
I mesi invernali sono generalmente più umidi, con medie che arrivano al 98%. La configurazione morfologica locale e la bassa quota sul livello del mare favoriscono la formazione delle nebbie.

Acqua

Idrografia principale

Istrana appartiene al bacino idrografico regionale del fiume Sile; il Sile scorre a Sud del territorio comunale definendone parzialmente il confine meridionale. Il fiume Sile, attraverso un suo ramo in sinistra idrografica denominato Canale di Gronda, riceve le acque di risorgiva che affiorano anche se in modo saltuario in un'area compresa tra il suddetto canale ed il Sile. Poiché la maggior parte di Istrana ricade in aree con terreni dotati di alta permeabilità ne consegue che la rete idrografica, con la sola esclusione della zona delle risorgive collocata sotto la Strada Provinciale n°5 "Castellana", è sviluppata in misura molto limitata.
Esistono sostanzialmente tre scoli lungo la direttrice Nord-Sud: il canale Secondario Ovest, il canale Secondario Est, il Canale di Gronda. Questi canali , ad uso prevalentemente irriguo, in situazioni di forte precipitazione drenano le residue acque di pioggia che non vengono assorbite dal terreno facendo confluire il deflusso di pioggia al sistema del fiume Sile.
Il territorio comunale ricade all'interno del comprensorio di due diversi Consorzi di bonifica: Consorzio di Bonifica Piave e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. La linea di demarcazione coincide con la S.P. n.5; entro il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ricadono circa 481 ha mentre entro il Consorzio di Bonifica Piave ricadono circa 2.155 ha del territorio comunale

Inquinamento risorse idriche

Si rileva un livello dei carichi organici potenziali industriali in Istrana che non si discosta di molto da quella dei comuni contermini, mentre risulta inferiore il carico organico potenziale civile. Per la componente zootecnica invece i carichi sono diretta conseguenza della concentrazione produttiva del comparto, maggiormente presente in Vedelago.
Complessivamente risulta uno stato delle acque superficiale buono. *Servizio idrico*
Il comune di Istrana e dotato di un servizio di acquedotto comunale. La rete acquedottistica comunale ammonta a circa 74,3 km di condotte collegate con le adduttrici del Consorzio di Acquedotto Schievenin.
Rete di fognatura
Il Comune di Istrana appartiene all'ambito di depurazione n. 3 dell'AATO Veneto Orientale. Tutto il territorio di Istrana a nord della S.P. n°5 "Castellana" ricade nella "fascia di ricarica degli acquiferi".
Tutte le residenze e tutte le unità produttive in Istrana gestiscono autonomamente gli scarichi di acqua lurida (con sub irrigazione e/o con fosse a tenuta per le case singole e/o con vasche Imhoff nel caso di complessi condominiali o piccole lottizzazioni). In assenza di un organico sistema di smaltimento dei liquami da fognatura nera si ha saltuariamente la presenza di punti di scarico parziale dei liquami in acque superficiali e di infiltrazione di reflui parzialmente trattati nel terreno con conseguenti disagi ed inconvenienti igienico-ambientali.

Suolo e sottosuolo

La fascia centro-settentrionale del territorio comunale viene identificata a scala geologica regionale come appartenente alla zona dei "Depositi alluvionali e fluvioglaciali distinti sino a 30 metri di profondità con ghiaie e sabbie prevalenti", quella meridionale come "Depositi alluvionali e fluvioglaciali distinti sino a 30 metri di profondità con alternanze di ghiaie e sabbie con limi e argille".
La situazione idrogeologica del territorio comunale vede per la maggior parte la presenza di una falda freatica alloggiata nel potente materasso ghiaioso della conoide di Montebelluna ricoperto da terreni antichi dotati di abbondante scheletro ghiaioso-sabbioso e quindi assai permeabile, mentre nella residuale parte meridionale, caratterizzata dalla presenza di materiali anche fini verso la superficie, si trova una falda acquifera subaffiorante. Sia al sistema delle falde artesiane in pressione, che alla zona delle risorgive viene riconosciuta una elevata vulnerabilità a causa essenzialmente della scarsa protezione generata dalla copertura di materiali permeabili nella zona nord e del ridottissimo spessore dell'insaturo in quella sud.
I dati stratigrafici disponibili indicano come la differenziazione da acquifero freatico a sistema acquifero artesiano multistrato avvenga in profondità qualche chilometro a valle della linea superiore della fascia delle risorgive, grossomodo in corrispondenza del corso del Sile e quindi immediatamente a Sud del territorio comunale. In tale senso il settore meridionale del territorio comunale compreso tra il limite superiore della fascia dei fontanili ed il confine meridionale del comune, funge da fascia di transizione tra il sistema della falda freatica dell'alta pianura ed il sistema delle falde artesiane in pressione della media pianura. Le risorgive traggono evidentemente alimentazione dalla falda freatica di alta pianura attraverso la sua continuazione nella fascia di transizione dove già esistono acquiferi profondi in pressione. In questa zona dunque la falda freatica e gli acquiferi artesiani profondi risultano già tra loro distinti anche se indirettamente collegati a monte attraverso la comune zona di ricarica costituita dall'acquifero indifferenziato di alta pianura. I fontanili rappresentano quindi una sorta di "troppo pieno" del sistema idrogeologico, la loro alimentazione viene direttamente condizionata dalle oscillazioni di livello della falda acquifera superficiale che li alimenta.
Nel territorio comunale non risulta presenza di storiche sorgenti inquinanti o di "plume" di contaminazione di origine industriale provenienti da monte. La qualità complessiva delle acque sotterranee si dimostra inficiata dalla stabile presenza dei nitrati.

Geomorfologia

Dal punto di vista della classificazione Geomorfologica, a scala Regionale l'intero territorio comunale ricade nella Unità detta dei "depositi fluvio-glaciali e alluvionali antichi e recenti" anche se marginalmente nel settore centro-occidentale viene riconosciuta la presenza di un paleo alveo del Fiume Piave precedente alla deviazione del suo corso a nord del Montello.
Rispetto alla classificazione sismica nazionale il territorio comunale viene indicato in classe III° delle quattro previste ovvero in zona a bassa sismicità.

Rischio idraulico

La pericolosità idraulica deve essere valutata partendo dalla sovrapposizione fra aree soggette a trasformazione ed aree a rischio idraulico secondo il PAI, secondo il PGBTTR o altri Piani Urbanistici sovraordinati ovvero secondo studi relativi al Piano delle Acque Comunale. Sussiste tuttavia un'oggettiva difficoltà di individuare, anche entro questi ambiti, le aree di pericolosità idraulica e, ancor più, di procedere ad una loro classificazione secondo i previsti livelli di pericolosità.
In questo studio, ripreso da quanto redatto dalla **COMMISSIONE REGIONALE VAS - AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

del 2012, si parte dall'introduzione di alcuni criteri preliminari di individuazione, perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità idraulica non trascurabile. Tali criteri si possono cosi riassumere: a) si considera in ogni caso pericolosa la zona che è stata soggetta ad allagamento significativo (tranne i casi in cui siano intervenuti interventi di mitigazione del rischio idraulico successivamente ad eventi esondativi).
b) in ogni caso viene prescritta la salvaguardia delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua;
c) prevale in ogni caso la classificazione di pericolosità del PAI se interessa le aree oggetto di compatibilità idraulica;
d) per le zone per le quali attendibilmente si ritiene che il livello di pericolosità può essere P0 o P1 si rimanda in ogni caso al Piano degli Interventi (PI) la definizione di tutti gli accorgimenti di dettaglio.
Il PTCP ha valutato che il territorio di Istrana non ha aree a pericolosità idraulica superiore a P0.

Aspetti Pedologici

Sul territorio comunale la capacità d'uso del suolo è articolata in terreni appartenenti alle Classi I, II, III e IV. I primi sono localizzati in una stretta fascia subito a sud di via Castellana (S.P. 5), a sud dell'abitato di Ospedaletto. I terreni di classe II sono localizzati subito a meridione, oltre il canale di Gronda, fino alla zona propriamente prossima il corso del Sile. La classe III occupa tutta la parte del territorio comunale a Nord della fascia a classe I, oltre l'84% del totale. I terreni a ridosso dell'alveo del Sile e di alcune aree depresse contermini sono in classe IV. Nella porzione settentrionale, di alta pianura, le limitazioni alle colture sono costituite prevalentemente dai caratteri del suolo (s), mentre in quella meridionale, di bassa pianura, i limiti maggiori provengono dalla presenza dell'acqua (w).
Complessivamente il territorio ha una capacità d'uso appena discreta poiché oltre l'87% della superficie
complessiva e in classe III e IV.

Biodiversità

In termini di stretta biodiversità il territorio, proprio per la sua omogeneità morfologica e ambientale e per la forte antropizzazione subita negli ultimi decenni, si caratterizza per una generale scarsa ricchezza di specie, soprattutto nella componente floristica.
Il territorio in esame risulta per gran parte della superficie scarsamente vocato ad ospitare zone a particolare pregio naturalisticoambientale. In tal senso, la porzione di territorio utilizzabile proficuamente dalle componenti biotiche animali appare minoritaria, sia in rapporto alla frazione attualmente sottratta in modo irreversibile agli agroecosistemi, sia in riferimento alla perdita di spazi aperti verificatasi nel recente passato. L'espansione dell'edificato, pur significativa, ha lasciato tuttavia alcune zone libere dotate di integrità e sufficientemente ricche di componenti biotiche significative, che contrastano con la forte espansione urbana avutasi nella fascia centrale del comune. In tale ambito, anche per effetto della presenza dell'aeroporto militare, si e creato un effetto di "cesura territoriale" evidente.
La parte meridionale del comune è invece caratterizzata da notevoli potenzialità in termini di risorse ambientali, ed e inserita all'interno della rete Natura 2000 (Direttiva 92/43/CEE), con un sito identificato quale SIC IT3240028 – Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso ovest. Trattasi di un'area che assume rilevante valore per la presenza di specie animali e vegetali e di habitat specifici da sottoporre a tutela. Per tale importanza l'ambito e anche inserito quale core area (zona sorgentifera tra il Canale di Gronda e il Sile), attorniato da aree di completamento e buffer zone, all'interno del disegno di rete ecologica provinciale prevista dal PTCP.

Aree tutelate: il SIC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest

Il SIC del fiume Sile comprende il corso d'acqua e le aree limitrofe comprese in gran parte a Sud del Canale di Gronda. L'area è inserita nella regione biogeografica continentale, come da classificazione europea, estendendosi per una superficie di 1490 Ha, nelle provincie di Treviso e Padova. L'ambito è considerato di rilevante interesse poiché si rinvengono risorgive, tratti di corsi d'acqua di pianura a dinamica naturale, paludi, torbiere e praterie igrofile, canneti e boschi ripariali, boschi igrofili e frammenti di bosco planiziale a querceto misto. Vi è presenza di un elevato numero di tipi e sintipi rari e/o endemici tra cui alcuni fortemente minacciati.
Elemento essenziale nella gestione dei siti della Rete Natura 2000 è l'individuazione di specifichemisure di conservazione; in particolare le misure da adottare e gli eventuali piani di gestione vengono definiti in base alle specie e agli habitat di interesse comunitario effettivamente presenti nei siti, alle relative esigenze ecologiche e sono coordinate con la pianificazione in atto.

Habitat in riduzione

Le modifiche degli ordinamenti colturali e la conseguente diversa organizzazione degli appezzamenti, con riduzione progressiva della dotazione a verde naturale, hanno certamente determinato anche una parallela contrazione degli habitat. La perdita di risorse biotiche è stata determinata da un lato dall'affermarsi della monocoltura meccanizzata e dall'altro dalla perdita irreversibile del terreno coltivato per edificazione e costruzione di infrastrutture viarie, nonché per attività estrattiva. I risvolti ambientali e paesaggistici di tali trasformazioni si possono rivelare ulteriormente significativi, qualora si tenga presente che l'agricoltura

tradizionale, ad ordinamento misto erbaceoarboreo, un tempo dominante, originava biocenosi stabili, in cui lo scarso apporto energetico andava di pari passo con la conservazione delle risorse.

Flora e vegetazione

L'attuale assetto floristico deriva dalle variazioni e successivamente dalle regressioni delle superfici occupate dalla vegetazione spontanea a favore di quelle destinate ad usi agricoli. Ove ancora presenti, le strutture vegetazionali naturali possono rientrare nell'ambito padano. La forte antropizzazione del territorio di pianura ha comportato tuttavia la sostituzione dell'originaria vegetazione planiziale padanoveneta, con specie coltivate erbacee ed arboree; la dotazione naturale e limitata ai margini di appezzamenti, di strade e corsi d'acqua, oppure negli ambiti di escavazione. In questo contesto fortemente antropizzato e semplificato, fondamentale risulta la presenza di siepi, macchie e fasce arborate, filari, parchi e giardini in particolare quando vengono a costituire sistemi verdi contigui o comunque in grado di svolgere la loro funzione di corridoi ecologici.

Uso del suolo

L'uso del suolo costituisce la prima e fondamentale analisi ricognitiva delle caratteristiche ambientali, ed in particolare vegetazionali, di un territorio.

L'analisi della carta di uso del suolo mette in evidenza alcuni aspetti che caratterizzano il territorio comunale:

- la notevole impronta antropica sul territorio svolta dalla fascia centrale insediata e antropizzata, costituita principalmente dal capoluogo, dall'aeroporto e dal bacino estrattivo;
- il mantenimento di aree agricole ancora sufficientemente integre nelle porzioni periferiche al territorio comunale;
- la buona dotazione di strutture arboreo-arbustive lineari nella fascia di bassa pianura (a sud del Canale di Gronda). La scarsa dotazione delle medesime nella porzione settentrionale di alta pianura;
- la netta dominanza delle colture cerealicole (seminativi) rispetto a quelle legnose;
- la frammentazione e la dispersione degli appezzamenti a colture legnose, talvolta residuali;
- la buona presenza di colture tipicamente legate agli ambienti di golena e perifluviali quali il pioppo.

La vegetazione

La copertura vegetale si distribuisce in modo abbastanza uniforme, seppure in forma nettamente residuale rispetto alle destinazioni d'uso prevalenti del territorio agricolo. Le strutture vegetazionali di pianura sono normalmente di tipo lineare poiché occupano le aree marginali non sottoposte a coltivazione o funzionano da elemento di arredo di campagna lungo le direttrici di viabilità minore. Al loro grado di manutenzione consegue direttamente il valore ambientale, in particolar modo in areeoramai ampiamente antropizzate.

Vincolo di destinazione forestale

Il vincolo forestale è direttamente determinato dalla Carta Forestale Regionale (Art. 31 L.R. 52/78), che vieta qualsiasi riduzione di superficie boschiva, salvo preventiva autorizzazione da parte della Giunta Regionale. Le categorie forestali presenti in ambito comunale si configurano in modo residuale, unicamente con lembi di "Saliceti e altre formazioni riparie" nel perimetro delle cave poste a cavallo della ferrovia.

Fauna e configurazione del territorio

L'assetto del patrimonio faunistico è direttamente influenzato dal grado di antropizzazione presente, manifestatosi con fenomeni di occupazione, urbanizzazione, edificazione diffusa, sviluppo di infrastrutture, che ha portato nel tempo, a una decisa frammentazione territoriale. Il grado di interclusione tra le aree poste a Nord e le aree a Sud è per ampi tratti significativo. Sono soprattutto l'edificazione periviaria, la presenza di estese aree edificate e l'elevato volume di traffico dei principali assi viari, nonchè il susseguirsi di recinzioni non valicabili, i fattori che creano una netta divisione/frammentazione degli spazi aperti.

Il confronto tra la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nel 1929 (ha 2534) e quella dell'ultimo censimento agricolo del 2000 (ha 1579), indica che la porzione di territorio utilizzabile è pari al 59,99% e pertanto le componenti biotiche animali possono proficuamente utilizzare nonostante la rapida perdita di spazi aperti verificatasi nel recente passato. Basti pensare che nel 1929 il territorio non agricolo era di appena 98 Ha, pari al 3,72% del totale.

Paesaggio

Nel territorio di Istrana non si riscontra una spiccata diversificazione della struttura paesaggistica, se si esclude la bassura sorgentifera perifluviale al Sile. Si possono tuttavia distinguere ambiti territoriali con assetti ambientali, agricoli ed insediativi sufficientemente omogenei, per i quali è possibile adottare una suddivisione per tipologie, in particolare:

- Paesaggio agro fluviale del Sile;

- Paesaggio aperto a prevalenza di seminativo;
- Paesaggio della dispersione insediativa;
- Paesaggio di frangia a prevalenza di seminativo;
- Paesaggio dei bacini di escavazione;
- Paesaggio a prevalente connotazione urbana;

Patrimonio culturale, architettonico e archeologico

Gli agglomerati urbani con valenza storica sono riconducibili al centro di Istrana ed a porzioni centrali delle frazioni di Ospedaletto, Villanova, Pezzan e Sala. Altre aggregazioni edilizie e/o borghi rurali si sono storicamente formate lungo gli assi stradali o i confini fondiari. L'origine del nome di Istrana è affidato a varie congetture; la più attendibile sembra essere quella derivata da un agro locale di centuriazione romana che sarebbe stato sancito con la denominazione di Charta Histriana. Notevoli e ricorrenti, infatti, i richiami all'esistenza romana e preromana, con cospicui ritrovamenti. Nel vigente PRG sono individuati in grafia i vincoli culturali, monumentali, archeologici e paesaggistici (Parco del Sile), nonchè quelli infrastrutturali, rispetti stradali, ferroviario, cimiteriale ed aeroportuale e quelli tecnologici relativi ai metanodotti, elettrodotti e dei canali di irrigazione. Per ognuno di questi vincoli sono previste adeguate normative e prescrizioni.
Gli immobili vincolati ai sensi della legge 1089/39, secondo l'elenco della Soprintendenza per i Beni
Ambientali Architettonici del Veneto comprende: Villa Moretti 1800 ca (ora sede municipale), Villa
Lattes 1700 ca, Chiesa di S.Giovanni Battista.
Nel territorio di Istrana è apposto vincolo archeologico in corrispondenza dell'incrocio tra le S.P. 102 e 68. La dominazione romana ha lasciato infatti un segno fondamentale nella organizzazione del territorio, quale la strada consolare Postumia, voluta nel 148 a.C. dal console Spurio Albino Postumio, per collegare Aquileia con Genova. Successivamente si diede avvio alla bonifica e alla trasformazione agraria con la centuriazione e l'appoderamento del territorio in appezzamenti regolari, con strade parallele ed equidistanti che si incrociavano ad angolo retto. Il territorio di Istrana non conserva molto evidenti i segni e le tracce di tale organizzazione territoriale. L'impianto della centuriazione (strade, canali irrigui e fossi di scolo, ecc.) è stato, anche nel recente passato, oggetto di interventi che ne hanno ridotto nettamente la riconoscibilità e impossibile la conservazione, causa la pressione insediativa e l'evoluzione delle attività agricole verso ordinamenti fortemente intensivi

Inquinanti fisici

Inquinamento luminoso

Il comune di Istrana ricade al di fuori della fascia di rispetto dei 25 Km prevista per gli Osservatori professionali (Osservatorio Astronomico di Padova - Asiago) ed è parzialmente all'interno della fascia di 10 Km prevista per gli osservatori non professionali, in particolare per quello presso il Collegio Pio X di Treviso. Il comune di Istrana è caratterizzato da un aumento della luminanza totale rispetto a quella naturale tra il 300% e il 900%, valori comuni a quelli della fascia insediata centroveneta.

Radon

Nel territorio di Istrana, la percentuale di abitazioni stimate oltre il livello di riferimento di 200 Bq/m_3 ricade nella fascia dall'1 al 10% (sono il 7,8%). La protezione da tale gas negli edifici esistenti e sempre possibile con interventi di bonifica. Per i nuovi edifici i problemi derivati dall'eventuale presenza di radon, possono essere facilmente risolti con la realizzazione di un idoneo vespaio aerato.
Non sono presenti, in base ai dati disponibili, sorgenti di radioattivita artificiale

Rumore

Il comune di Istrana, secondo il Piano Regionale dei Trasporti della Regione Veneto, presenta una criticità acustica mediamente alta.
La classificazione del territorio comunale lo ha zonizzato in n. 5 classi, ma la più estesa è la Classe III – Area di tipo misto.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Economia e società

Abitazioni e dati anagrafici

La pressione insediativa sul territorio comunale ha mantenuto negli ultimi anni un trend crescente, con fenomeni anche nelle aree rurali e/o periurbane. L'andamento della distribuzione della popolazione è caratterizzato dal mantenimento del ruolo guida svolto dal centro, nel quale vive oggi oltre il 40% dei residenti.
In Istrana risultano poco meno di 1000 residenti stranieri, che si attestano pertanto al 10,81% dei residenti.

Sanità

Il comune di Istrana è inserito ambito territoriale di riferimento dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Treviso, suddivisa a sua volta in 4 distretti socio-sanitari ed Istrana fa parte del n.2 "Paese – Villorba".

Mobilità: rete infrastrutturale, stradale, ferroviaria ed aereoporto

Il comune di Istrana è ai margini superiori dell'area centrale veneta, un sistema assai complesso, all'interno del quale i collegamenti e gli spostamenti di persone e merci, sono parte imprescindibile e fondante. Particolarmente importanti per il comune saranno i riflessi dovuti all'adeguamento della rete stradale regionale al cosiddetto Corridoio 5, ovvero delle infrastrutture in grado di "agganciare" il territorio regionale alla rete europea tra le quali emerge la Nuova Pedemontana, che correrà a Nord del territorio comunale, il quale sarà comunque interessato dai collegamenti minori.
La rete stradale di Istrana presenta assi viari di livello comunale, provinciale e regionale, che favoriscono i collegamenti con i principali poli urbani provinciali ed extraprovinciali. Il sistema si articola in tre assi quasi paralleli fra loro, con andamento Est-Ovest; partendo da Nord si ha la S.P. 102, la S.R. 53 e la S.P. 5. Queste sono intersecate centralmente al territorio comunale da un asse Nord-Sud (S.P. 68). La restante rete è costituita da strade comunali. La presenza di una strada interregionale ha favorito l'insediamento di importanti attività sia artigianali/industriali sia commerciali e di servizio, ma nello stesso tempo, data la presenza del traffico di mezzi pesanti, genera disagio per le zone residenziali limitrofe e per il forte inquinamento atmosferico e acustico.
La linea ferroviaria Treviso-Castelfranco Veneto, che fa parte della SFMS (Sistema Ferroviario Metropolitana di Superficie), ha la stazione nel centro del capoluogo e corre parallela alla SR 53. Pur inserita nell'asse Est-Ovest (Udine-Milano) appare ancora sotto utilizzata a causa del limitato numero di corse locali e delle oggettive carenze infrastrutturali.
Un'infrastruttura speciale è costituita dall'aeroporto militare che allo stato attuale genera non pochi inconvenienti a livello di rumore, soprattutto in particolari periodi di tensioni internazionali. Lo stesso per altro inibisce la collocazione di aree residenziali contermini allo scalo e impone l'applicazione di norme restrittive alle costruzioni.
Il territorio è dotato di piste ciclabili lungo le principali arterie e soprattutto nei centri abitati .

Flussi di traffico e incidentalità stradale

I flussi più rilevanti di traffico sono riferibili alla S.R. n° 53 Postumia, con un traffico giornaliero medio diurno di 20.000 veicoli (18% pesanti), sull'asse Treviso-Castelfranco Veneto. Altra arteria trafficata è la S.P. 102 Postumia Romana, con 16.000 veicoli (29% pesanti). Sulle altre S.P. i volumi di traffico sono minori (5.000 veicoli sulla S.P. 5 e 10.000 veicoli sulla S.P. 68).

Agricoltura

Le caratteristiche strutturali, tecniche ed economiche del Settore Agricolo sono oggetto di puntuale valutazione, in riferimento alla consistenza degli spazi aperti agricoli che si riscontra ancora in ambito comunale. Particolare attenzione è posta ai rapporti che si instaurano negli agroecosistemi tra le diverse componenti, specificamente negli ambiti propriamente agricoli, in quelli a prevalenza naturalistico ambientale
(Rete ecologica) e nelle aree in trasformazione.
Gli spazi aperti evidenziano un grado di antropizzazione variabile, più elevato nella porzione a corona della fascia centrale insediata.
Le tipologie di uso del suolo, negli ambiti rurali e nei tratti a naturalità più evidente, si riferiscono a specie coltivate oppure ad elementi costituiti da specie spontanee.

Superficie Agricola Utilizzata

La determinazione della Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) viene effettuata a scadenza regolare dall'ISTAT e permette di verificare le variazioni nell'occupazione del territorio agricolo, in particolare:

Superficie Territoriale Comunale (STC) Ha 2632

Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) Ha 1579

Superficie non Agricola Ha 1053

Gli usi agricoli del suolo sono attualmente indirizzati principalmente alle colture erbacee, che appaiono predominanti, con prevalenza dei seminativi, mais in primo luogo; risultano viceversa minoritarie, seppur in crescita, le legnose, rappresentate soprattutto dalla vite, con presenza marginale dei fruttiferi.

Significativa è la presenza della pioppicoltura nella zona meridionale.

Le caratteristiche strutturali ed operative

Le aziende che non superano i 5 ettari ammontino all'85,74% del totale e le aziende con superficie tra i 5 e i 20 ettari sono il 13,47%, dato certamente rilevante nell'attuale realtà produttiva trevigiana. Per altro, non superano l'ettaro il 21,29% delle aziende. Si denota quindi un qualche elemento di criticità, dipendente dalle dimensioni limitate, indice di scarsa vitalità dell'impresa e di diffusione del part-time.

Rifiuti

Il comune di Istrana aderisce al Consorzio Priula per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Il Consorzio gestisce l'intero ciclo dei rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata nel periodo 2004-2007 risulta compresa nell'intervallo 57-63,8%, con valori sempre inferiori alla media consortile del periodo ma con trend in rapida crescita. La percentuale di raccolta differenziata ottenuta in ambito comunale ha superato in anticipo gli obblighi imposti dalla normativa vigente.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			26,32
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	4,00
	* Provinciali	Km.	17,00
	* Comunali	Km.	53,00
	* Vicinali	Km.	17,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [X]	No [ ]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artiginali	Si [ ]	No [X]
* Commerciali	Si [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	17	5
A.2	0	0	C.2	0	3
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	1
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	4	0	D.1	10	4
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	6	2	D.3	3	1
B.4	0	1	D.4	0	2
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	3	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigente	0	0
TOTALE	**10**	**9**	**TOTALE**	**30**	**21**

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	30
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	6	5
C	3	3
D	3	2
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	3	2
Dir	**0**	**0**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	4	2
D	1	1
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	2	2
D	1	1
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	2
C	6	3
D	5	3
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	10	9
C	17	12
D	13	9
Dir	0	0
TOTALE	40	30

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- deliberazione n. 193 del 18 dicembre 2000 con la quale sono state istituite le posizioni organizzative ed approvati i criteri per la valutazione delle stesse;
- deliberazione n. 53 del 28 giugno 2010 con la quale è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente;
- deliberazione n. 99 del 29 ottobre 2014 con la quale, a seguito della copertura del posto di Assistente sociale, categoria D, è stato preso atto della volontà del Sindaco di affidare al relativo titolare la responsabilità, limitatamente, in una prima fase, del solo Ufficio Socio-Assistenziale dell'Area Affari Socio-Culturali, disponendo altresì il mantenimento, in via transitoria, sino a successivo provvedimento, dell'accorpamento dell'Ufficio Biblioteca- Istruzione-Cultura-Sport all'Area Amministrativa;
- deliberazione n.110, del 23 novembre 2016, con la quale, alla luce della futura istituzione del museo "Villa Lattes", è stata modificata l'individuazione degli Uffici facenti capo all'Area Affari Socio – culturali, istituendo un Ufficio nel quale ricomprendere il relativo servizio ed altresì il servizio di Biblioteca;
- deliberazione n. 138 del 28 dicembre 2016 con la quale è stata rideterminata, in via provvisoria, la retribuzione di posizione da corrispondere alle posizioni organizzative dell'ente, nelle more della relativa valutazione ("pesatura");

con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 19 dicembre 2017 è stata ridefinita la struttura dell'ente come segue :

1 ^ Posizione Organizzativa

Area Servizi Amministrativi e culturali

Ufficio Segreteria – Affari generali – Personale trattamento giuridico – Contratti
Ufficio Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva, Statistica e Polizia mortuaria
Istruzione e cultura
Promozione del territorio e turismo
Sport, tempo libero e associazionismo
Museo e Biblioteca
Protocollo, Messo, Centralino, Informazioni e relazioni col pubblico, Archivio
Comunicazione
Sistema informativo

2^ Posizione Organizzativa

Area Servizi d Vigilanza

Polizia locale

3^ Posizione Organizzativa

Area Servizi Socio Assistenziali

Assistenza sociale e segretariato sociale
Servizi per la domiciliarità
Servizi per la residenzialità

4^ Posizione Organizzativa

Area Servizi Economico -Finanziari

Programmazione e bilancio, Economato e Inventario
Personale trattamento economico
Tributi

5^ Posizione Organizzativa

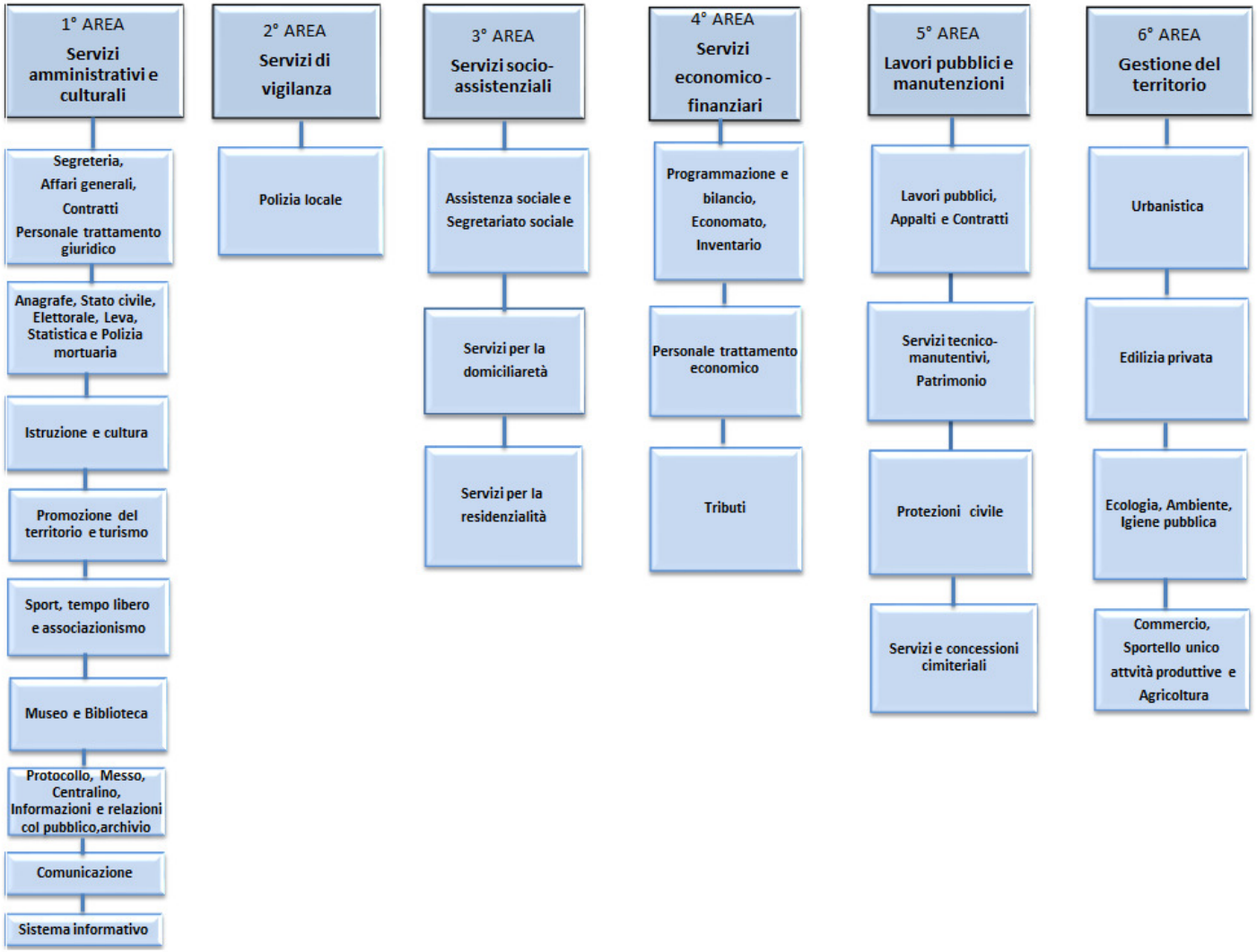
Area Lavori Pubblici e Manutenzioni

Lavori pubblici, appalti e contratti
Servizi tecnico-manutentivi e Patrimonio
Protezione civile
Servizi e concessioni cimiteriali

6^ Posizione Organizzativa

Area Gestione del territorio

Urbanistica
Edilizia privata
Ecologia, ambiente e Igiene pubblica
Commercio, Sportello unico, attività produttive e agricoltura


1° AREA
Servizi amministrativi e culturali
Segreteria, Affari generali, Contratti Personale trattamento giuridico
Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva, Statistica e Polizia mortuaria
Istruzione e cultura
Promozione del territorio e turismo
Sport, tempo libero e associazionismo
Museo e Biblioteca
Protocollo, Messo, Centralino, Informazioni e relazioni col pubblico,archivio
Comunicazione
Sistema informativo
2° AREA
Servizi di vigilanza
Polizia locale
3° AREA
Servizi socio-assistenziali
Assistenza sociale e Segretariato sociale
Servizi per la domiciliaretà
Servizi per la residenzialità
4° AREA
Servizi economico - finanziari
Programmazione e bilancio, Economato, Inventario
Personale trattamento economico
Tributi
5° AREA
Lavori pubblici e manutenzioni
Lavori pubblici, Appalti e Contratti
Servizi tecnico-manutentivi, Patrimonio
Protezioni civile
Servizi e concessioni cimiteriali
6° AREA
Gestione del territorio
Urbanistica
Edilizia privata
Ecologia, Ambiente, Igiene pubblica
Commercio, Sportello unico attvità produttive e Agricoltura

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2018		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	n.	80	posti n.	80	80	80	80
Scuole materne	n.	313	posti n.	313	313	313	313
Scuole elementari	n.	530	posti n.	530	530	530	530
Scuole medie	n.	337	posti n.	337	337	337	337
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0
Farmacie comunali			n.	0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km							
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			Si [ ] No [X]		Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Rete acquedotto in Km				0,55	0,55	0,55	0,55
Attuazione servizio idrico integrato			Si [ ] No [X]		Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Aree verdi, parchi, giardini			n.	9	n. 9	n. 9	n. 9
			hq.	4,00	hq. 4,00	hq. 4,00	hq. 4,00
Punti luce illuminazione pubblica			n.	945	n. 945	n. 945	n. 945
Rete gas in Km				0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali							
- civile				49.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si [ ] No [X]		Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Esistenza discarica			Si [ ] No [X]		Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Mezzi operativi			n.	0	n. 0	n. 0	n. 0
Veicoli			n.	0	n. 0	n. 0	n. 0
Centro elaborazione dati			Si [ ] No [X]		Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Personal computer			n.	28	n. 28	n. 28	n. 28
Altre strutture (specificare)							

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono di seguito elencati. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.
In relazione agli organismi societari si esprimono i seguenti contenuti :

CONTESTO NORMATIVO

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art.1, commi da 611 a 614, contiene una serie di disposizioni, rivolte anche agli Enti locali, finalizzate alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute. Il comma 611 stabilisce che gli obiettivi di tale processo di razionalizzazione siano, oltre che una riduzione delle società e delle partecipazioni in società, anche quelli di assicurare il coordinamento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Il comma 611 detta inoltre alcuni criteri da seguire in tale processo di razionalizzazione:

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della stessa legge prevede che i sindaci definiscano e approvino, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente e indirettamente detenute.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

Societa' ed organismi gestionali	%
ASCO HOLDING SPA	0,430
CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE	3,890
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE	1,08
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,790

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune di Istrana partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

	DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PARTITA IVA	FORMA GIURIDICA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE
1	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	04163490263	SOCIETA' S.R.L	1,79	Società a totale partecipazione pubblica
2	ASCO HOLDING S.P.A.	03215740261	SOCIETA' S.P.A	0,43	Società a partecipazione pubblica per il 90,93%
3	CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	03691070266	CONSORZIO ENTE	1,08	Ente strumentale partecipato
4	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	04747540260	CONSORZIO AZIENDA	1,40 quota per i diritti patrimoniali 1,70 quota per i diritti non patrimoniali	Ente strumentale partecipato
5	CONTARINA SPA	02196020263	SOCIETA' SPA	1,4	Società a totale partecipazione pubblica

LE SOCIETA' DI CAPITALI

- La società a responsabilità limitata, denominata "ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL", in sigla " A.T.S. S.R.L.", costituita a sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è una società totalmente partecipata da enti pubblici territoriali ricadenti nell'ATO Veneto Orientale. La società ha sede legale nel Comune di Montebelluna (TV). Tale società è costituita tra i Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X°, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello. Con decorrenza dal 01.01.2008 sono confluiti nell'A.T.S. S.r.l. tutti i comuni soci della società Schievenin Gestione S.r.l., in seguito alla fusione per incorporazione della stessa. In data 10/05/2017, con deliberazione consiliare n. 11, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società "Schievenin Alto Trevigiano S.r.l." e "Servizi Integrati Acqua S.r.l." nella società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l.".
- La società denominata ASCO HOLDING S.p.A. era un'azienda speciale che è stata trasformata in Società per Azioni ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 164/2000. Sono soci n. 90 Comuni, che detengono complessivamente il 90,93%, e n. 2 società private, che detengono complessivamente l'altro 9,07%.

I CONSORZI

- il Consorzio denominato: CONSORZIO TV TRE, di cui questo comune faceva parte, il 21 maggio 2015, a seguito Assemblea dei Sindaci dei 50 Comuni associati ha ratificato l'atto costitutivo del nuovo Consiglio di Bacino denominato "Priula", che unifica i due Consorzi Priula e Tv Tre. La nascita del nuovo soggetto è scaturita dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21.1.2014, che ha determinato la suddivisione del territorio regionale in 12 bacini territoriali omogenei per l'esercizio - in forma associata - delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani. I due Consorzi si sono uniti in un unico organo giuridico che deve sovraintendere alle attività relative ai rifiuti urbani nei 50 Comuni che ne fanno parte con il ruolo di regolatore, controllore e di garanzia pubblica nei confronti dei cittadini. Il nuovo soggetto interessa un'area di 1.300 chilometri quadrati e una popolazione di circa 550 mila abitanti. In una logica tesa ad evitare la gestione frammentaria e disomogenea fra le diverse Amministrazioni locali, i Comuni aderenti al Consiglio di Bacino "Priula" hanno obiettivi condivisi di raccolta differenziata, standard di servizio e trattamento economico. Il Consiglio rappresenta, quindi, in maniera unitaria, la straordinaria esperienza dei due Consorzi e dei 50 Comuni che ne hanno fatto parte: un vero e proprio "distretto dell'eco sostenibilità", che ha raggiunto i vertici nazionali ed europei per quanto riguarda la raccolta differenziata.
- Il Consorzio denominato: AUTORITA' D'AMBITO A.T.O. VENETO ORIENTALE è un consorzio tra enti locali costituito ai sensi della L.R. 27.03.1985 n. 27.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Dato che il comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, prevede che il processo di razionalizzazione da parte degli enti locali riguardi, oltre che le società partecipate direttamente dagli stessi, anche le partecipazioni societarie indirettamente possedute, si ritiene utile riportare di seguito un organigramma che consenta di individuare le partecipazioni oggetto del Piano di razionalizzazione del Sindaco del Comune di Istrana.

Il comma 1-bis dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, inserito dall'art. 34, comma 23, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e, successivamente, così modificato dall'art. 1, comma 609, lett. a), legge n. 190/2014, stabilisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, e quindi il servizio rifiuti, il trasporto pubblico locale e il servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente. Qualora gli enti locali non aderiscano ai

predetti enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi.

I servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sono svolti dalle seguenti società partecipate:

– servizio idrico integrato: Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (partecipazione diretta)

- servizio rifiuti: Consiglio di Bacino Priula (partecipazione diretta)

Ciò premesso, si riporta quanto determinato con deliberazione di ricognizione del Consiglio Comunale n.41 del 28 settembre 2017:

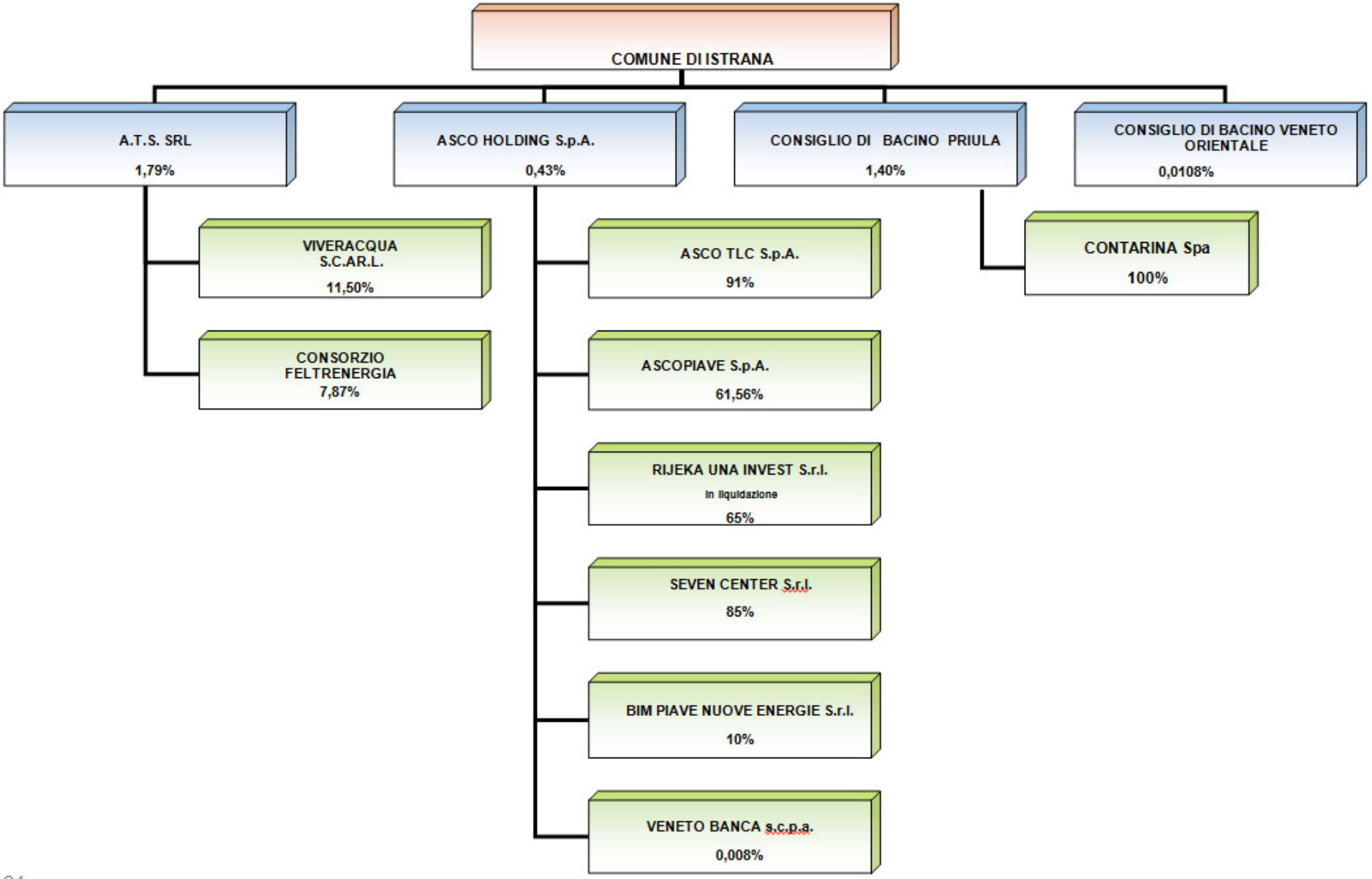
- quanto alla partecipazione diretta in Alto Trevigiano Servizi s.r.l., essa viene mantenuta senza l'adozione di misure di razionalizzazione ex art. 20, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016; si tratta, infatti, di società che, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. a), dello stesso decreto, produce servizi di interesse generale poiché gestisce il Servizio Idrico Integrato, affidato alla stessa con Deliberazione n. 6/2007 dell'AATO Veneto Orientale (ora Consiglio di Bacino Veneto Orientale); tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del Comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del T.U.P.S. La società è interamente partecipata dagli enti pubblici locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale. Il Comune, come da progetti di fusione già conclusi sopra richiamati è ora proprietario dell' 1,87% del capitale sociale, la società ha, inoltre, provveduto ad adottare misure di razionalizzazione e contenimento meglio esposte nell'allegato A;
- quanto alla partecipazione diretta in Schievenin Alto Trevigiano s.r.l., successivamente al 23.09.2016, entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016, la società è stata oggetto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (atto in data 29.07.2017 avanti al Notaio Nicolò Giopato di Treviso Rep. N. 769 e racc. 637 e quindi cancellata dal registro delle imprese in data 04/08/2017), ottenendo in tal modo la riduzione dei costi amministrativi, gestionali ed organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni; la semplificazione della struttura e la razionalizzazione delle risorse; la maggior patrimonializzazione in capo all'incorporante quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, con conseguente miglioramento del rating creditizio;

  che la società Asco Holding S.p.A. risulta non rispettare il requisito previsto dall'art. 20, comma 2, lett-b) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Istrana nella società stessa, in quanto risulta una società priva di dipendenti, dovendo pertanto provvedere a predisporre un piano di riassetto per la sua razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- che Asco Holding Spa è stata costituita principalmente allo scopo di gestire il servizio pubblico di costruzione e l'esercizio del gas metano. Tale servizio rientrava nelle attività di produzione di beni e servizi per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del T.U.S.P., come già era stato dichiarato nel Piano del 2015. La società non ha dipendenti, in quanto trattasi di holding di partecipazione. La Asco Holding pertanto ad oggi non risponde ai criteri dell'articolo 20 del T.U.S.P. in quanto risulta priva di dipendenti. Il comune, pertanto, dovrebbe terminare quanto prima la propria partecipazione secondo le indicazioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2 cioè bisogna prevedere modalità e tempi della realizzazione di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. L'articolo 24, comma 4, del T.U.S.P. concede alle amministrazioni un anno "per effettuare l'alienazione**".**

- che l'indirizzo è di risolvere la criticità rilevata attraverso una operazione di fusione con la quotata Asco Piave Spa (società esentata per legge dall'applicazione del TUSP). Il comune di Istrana non ha il controllo della società Asco Holding Spa, in quanto vi partecipa con una quota millesimale. Questa operazione quindi deve necessariamente transitare per una delibera assembleare che richiede quanto meno la maggioranza dei consensi dei soci;
- che la società Contarina SpA, che è una società indiretta in house providing che si occupa della gestione dei rifiuti nei 50 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula, all'interno della provincia di Treviso, a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula (costituito in base alla legge regionale), che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE



2.3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Le funzioni delegate dalla Regione in attuazione della Legge Regionale n. 11/2001 e successive modifiche riguardano in particolare:

- l'energia, per la certificazione energetica degli edifici ed il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici per i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- l'edilizia residenziale pubblica, in merito al rilevamento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, agli accertamenti del rispetto delle disposizioni di legge nella realizzazione degli interventi edilizi, all'accertamento dei requisiti per l'accesso ai finanziamenti, all'autorizzazione alla vendita ed alla locazione anticipata degli alloggi in questione;
- la viabilità, in merito alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza;
- la tutela della salute, in merito all'autorizzazione alla produzione e deposito all'ingrosso di additivi alimentari, all'autorizzazione alla pubblicità sanitaria per le professioni sanitarie, per gli ambulatori e laboratori veterinari.
- Tra le funzioni attribuite o trasferite dalla Regione rientrano invece le attività relative al commercio, alle risorse idriche e difesa del suolo, ai lavori pubblici ed alla formazione professionale ed istruzione scolastica. I trasferimenti regionali sono stati preventivati, in mancanza di comunicazioni ufficiali, tenendo conto dei dati consuntivi dell'ultimo triennio e dell'evoluzione normativa in materia, con il criterio della prudenza

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.907.292,10	2.949.604,86	2.852.851,00	2.831.000,00	2.833.000,00	2.833.000,00	- 0,765
Contributi e trasferimenti correnti	221.732,31	352.676,13	307.773,29	266.400,00	263.900,00	263.500,00	- 13,442
Extratributarie	1.115.298,32	1.069.394,00	1.136.085,00	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00	4,970
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.244.322,73**	**4.371.674,99**	**4.296.709,29**	**4.289.950,00**	**4.139.450,00**	**3.939.050,00**	**- 0,157**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	137.306,74	81.165,26	61.485,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.381.629,47**	**4.452.840,25**	**4.358.194,47**	**4.289.950,00**	**4.139.450,00**	**3.939.050,00**	**- 1,565**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	859.739,33	106.360,44	527.108,00	364.123,00	108.200,00	108.600,00	181,749
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.957.095,82	811.349,63	631.884,44	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**2.816.835,15**	**917.710,07**	**1.158.992,44**	**364.123,00**	**108.200,00**	**108.600,00**	**28,139**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.198.464,62**	**5.370.550,32**	**5.517.186,91**	**4.654.073,00**	**4.247.650,00**	**4.047.650,00**	**4,674**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.008.627,63	2.730.456,66	3.261.031,84	4.184.812,39	28,327
Contributi e trasferimenti correnti	273.944,99	279.897,87	364.674,65	279.304,70	- 23,409
Extratributarie	1.064.527,54	1.117.746,72	1.281.228,62	1.623.561,13	26,719
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.347.100,16**	**4.128.101,25**	**4.906.935,11**	**6.087.678,22**	**24,062**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.347.100,16**	**4.128.101,25**	**4.906.935,11**	**6.087.678,22**	**24,062**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	845.273,14	603.288,74	463.108,00	426.459,72	234,146
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**845.273,14**	**603.288,74**	**463.108,00**	**426..459,72**	**234,146**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**5.192.373,30**	**4.731.389,99**	**5.370.043,11**	**6.514.137,94**	**42,180**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.907.292,10	2.949.604,86	2.852.851,00	2.831.000,00	2.833.000,00	2.833.000,00	- 0,765

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.008.627,63	2.730.456,66	3.261.031,84	4.184.812,39	28,327

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U.

Si indicano le principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

- aliquota ordinaria dello 0,76% per tutte le tipologie di immobili ad esclusione:
  a) delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
  b) degli immobili catastalmente inseriti nella categoria “D7”
- aliquota ridotta dello 0,40% per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui alla precedente lettera a);
- aliquota dello 0,86% per gli immobili catastalmente inseriti nella categoria “D7” di cui alla precedente lettera b);
- detrazione € 200,00 per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,50% per una sola abitazione data in uso gratuito a parente fino al II grado, così come previsto dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014. Per poter usufruire di tale agevolazione il proprietario dell’immobile dovrà consegnare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell’anno successivo, e comunque l’agevolazione avrà decorrenza dalla data di iscrizione della residenza anagrafica;

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.)

Si indicano le principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) :

- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota dell’1 per mille
- altre fattispecie imponibili: aliquota del 2 per mille

- TASI a carico dell'occupante:
- percentuale del 10% del tributo complessivamente dovuto;

Per quanto concerne le altre fattispecie imponibili e intendendo minimizzare l'impatto fiscale su alcune fattispecie di immobile/contribuente, vengono confermate le seguenti agevolazioni:

- azzeramento dell'aliquota TASI per i seguenti immobili:
  - aree edificabili;
  - fabbricati dichiarati inagibili;
  - fabbricati, purché non locati o dati in comodato d'uso gratuito, posseduti da cittadini iscritti all'A.I.R.E., non rientranti nelle fattispecie previste dal decreto-legge n.47/2014, convertito dalla legge n. 80/2014,

RECUPERO I.C.I., I.M.U. E TASI ANNI PRECEDENTI

L'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi, nonché il recupero coattivo degli importi non pagati da contribuenti oggetto di attività di accertamento, riguarderanno l'I.M.U. e la TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.

L'addizionale all'IRPEF, istituita nel 2002, spetta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale.

Il pagamento dell'addizionale è effettuato, in acconto e a saldo, unitamente al versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto dell'addizionale comunale è pari al 30% del totale, determinato applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente. Per i redditi di lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente l'acconto dell'addizionale è determinato dai sostituti d'imposta e trattenuto in un numero massimo di 9 rate mensili, a partire dal mese di marzo. Il saldo è determinato durante le operazioni di conguaglio ed è trattenuto per un massimo di 11 rate, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le operazioni di conguaglio sono effettuate. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'addizionale residua viene prelevata in unica soluzione.

Con deliberazione consiliare n. 27 del 16 luglio 2014, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché determinate le relative aliquote per l'anno 2014, poi confermate fino all'anno 2018, prevedendo l'applicazione di aliquote proporzionalmente crescenti in base agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, come segue:

- redditi da 0 a 15.000 aliquota dello **0,55**%
- redditi da 15.000 a 28.000 aliquota dello **0,60**%
- redditi da 28.000 a 55.000 aliquota dello **0,65**%
- redditi da 55.000 a 75.000 aliquota dello **0,70**%
- redditi oltre 75.000 aliquota dello **0,75**% ,

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto, tenuto conto del fondo 2018 comunicato nel portale del Ministero dell'Interno.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'anno 2019- 20- 21 sono confermate le entrate per imposta sulla pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni. Tali previsioni sono determinate considerando le vigenti tariffe.

La gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è in concessione all'ABACO S.p.A. di Montebelluna per effetto del contratto di concessione aggiudicato per il periodo 2018/2022.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L' imposta di soggiorno è stata istituita con delibera di Giunta n. 149 del 20/12/2017 e nella stessa seduta sono state approvate le tariffe applicabili.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2017 è stato approvato il regolamento che ne disciplina l'applicazione nonchè il rinvio dell'applicazione all'anno 2019 per le motivazioni riportate in calce alla stessa e precisamente"…*diversamente da quanto inizialmente proposto, a seguito di recenti informazioni relative alla possibilità di utilizzare un programma di gestione dell'imposta che è in fase di predisposizione a livello sovracomunale, si ritiene opportuno far decorrere imposta di soggiorno dall'1.1.2019*."

Riscontrato il fatto che tale coordinamento sovracommunale non è stato attuato, si ritiene utile un ulteriore rinvio dell'applicazione, per ora all'anno 2020, in attesa di una più puntuale definizione dei costi e benefici derivanti dalla applicazione dell'imposta in oggetto.

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Dal 2001 il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e della relativa tariffa è stato affidato al Consorzio Intercomunale Priula (ora Consiglio di Bacino Priula).

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLIC

Per ciascuna annualità il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato calcolato sulla base delle tariffe in vigore e sulla scorta del gettito verificato per l'anno 2017, la gestione della t.o.s.a.p. è in concessione all'ABACO S.p.A. di Montebelluna per effetto del contratto di concessione aggiudicato per il periodo 2018/2022.

Per l 'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

L'abitazione principale è soggetta ad imposta solamente se appartenente alle categoria A1, A8 e A9 (cosiddette case di lusso). A tale titolo il Comune introita circa € 10.000,00. La restante IMU deriva dall'applicazione dell'IMU alle altre categorie di immobili

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Per l'illustrazione delle aliquote applicate per l'anno 2019 ai tributi locali ed alla congruità del loro gettito nel triennio 2019/2021 in rapporto ai cespiti imponibili si rinvia a quanto sopra esposto.
Il bilancio triennale si basa sulle scelte tariffarie già adottate per il 2018 e che, per ora, si ritiene di poter confermare anche per il 2019.
Ulteriori valutazioni e eventuali conseguenti variazioni formeranno oggetto della nota integrativa

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
Il responsabile della geestione dei tributi è Alfonso Gasparini in qualità di Responsabile dell'Area 4^ - Servizi economico/finanziari e tributi

Altre considerazioni e vincoli:
Dal 01.01.2017 i comuni avrebbero dovuto procedere direttamente alla riscossione coattiva delle loro entrate tributarie e patrimoniali.
Per quanto riguarda la riscossione coattiva i comuni avrebbero potuto procedere mediante:

- L'ingiunzione di cui al regio decreto n. 639/1919 solo in gestione diretta o mediante società a capitale interamente pubblico e comunque nel rispetto di alcune condizioni;
- L'utilizzo delle altre forme di gestione di riscossione previste dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997.

Il D.L. n. 193 del 22/10/2016, cosiddetto "decreto fiscale", agli artt. 1, 2 e 3, contengono la riforma della riscossione coattiva con la soppressione di Equitalia a partire dal 1° luglio 2017 e la sua sostituzione con un ente pubblico economico partecipato interamente dall'Agenzia delle Entrate che, in realtà, eredita e rafforza i poteri della società pubblica.
Il Consiglio comunale ha deliberato di delegare la riscossione coattiva delle entrate ad Abaco spa.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	221.732,31	352.676,13	307.773,29	266.400,00	263.900,00	263.500,00	- 13,442

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	273.944,99	279.897,87	364.674,65	279.304,70	- 23,409

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

TRASFERIMENTI ERARIALI

Per effetto del D.Lgs. n. 23/2001 in tema di federalismo fiscale i trasferimenti statali di parte corrente hanno subito una notevole decurtazione.
I trasferimenti previsti per l'anno 2019 sono***:***

- contributo compensativo per minori entrate da addizionale IRPEF per effetto in particolare dell'applicazione della cedolare secca (€ 3.428,00);
- contributo compensativo per minori entrate da addizionale IRPEF ai sensi dell'art. 1 L. 244/07 e art. 2 D.L. 93/08 (€ 8.542,00) ;
- contributo per minor gettito IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L. 208/15) € 72.427,95 ;
- contributo compensativo per minore entrate IMU da "immobili merce", già quantificata dallo Stato in € 10.029,79;
- contributo per rimborso minor gettito IMU terreni agricoli e fabbricati rurali a seguito modifica normativa che ha ridotto i coefficienti moltiplicatori per i terreni di proprietà degli imprenditori agricoli ed esentato i fabbricati rurali ad uso strumentale; l'entrata è prevista in € 43.034,91 per ciascuna annualità;

TRASFERIMENTI REGIONALI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

La maggior parte dei trasferimenti regionali trova corrispondente stanziamento nella spesa in quanto trattasi di contributi su istanza di parte per i quali il Comune garantisce l'acquisizione delle domande, la relativa istruttoria, l'erogazione e la rendicontazione finale.

IMPOSTA SUI REDDITI DEL 5 PER MILLE DEVOLUTA DAI CONTRIBUENTI AL COMUNE

Anche quest'anno i comuni possono beneficiare della quota del 5 per mille. Il contribuente può, in sede di dichiarazione dei redditi, devolvere la sua quota a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza.
Il Comune deve redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad esso destinate, apposita rendicontazione corredata anche da una relazione illustrativa dalla quale si evinca la destinazione delle somme attribuite.
Nel triennio é stata prevista l'entrata del 5 per mille sui redditi del 2016 e seguenti, (nel 2018 riferiti all'anno 2015 sono stati € 4.539,29)

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.115.298,32	1.069.394,00	1.136.085,00	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00	4,970

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.064.527,54	1.117.746,72	1.281.228,62	1.623.561,13	26,719

Entrate extratributarie (Titolo 3) : Analisi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Per il Comune di Istrana le entrate extra-tributarie sono dettagliate nella seguente tabella:

ENTRATA	Esercizio in corso (previsione assestata)	2019	2020	2021
Diritti di segreteria e urbanistica	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Carte d'identità	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi per sanzioni c.d.s	400.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00
Riscossione coattiva cds	209.000,00	120.000,00	110.000,00	100.000,00
Dividendi da società partecipate	76.985,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Pasti caldi a domicilio	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rendite patrimoniali	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Incentivo impianti fotovoltaici	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Trasporto scolastico	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
TOTALE	**911.485,36**	**793.500,00**	**733.500,00**	**723.500,00**

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	859.739,33	106.360,44	527.108,00	364.123,00	108.200,00	108.600,00	69,749
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**859.739,33**	**106.360,44**	**527.108,00**	**364.123,00**	**108.200,00**	**108.600,00**	**69,749**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	845.273,14	603.288,74	463.108,00	426.459,72	8,146
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**845.273,14**	**603.288,74**	**463.108,00**	**426.459,72**	**8,146**

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Per l'anno 2019 non sono stati individuati né aree né fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 2.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457, cedibili in proprietà od in diritto di superficie.

Nel triennio 2019-2021 si prevede l'alienazione di una porzione di circa 1350mq posta in parte all'interno di una recinzione, in via Boschi a Istrana, la permuta di un'area agricola, nonché la vendita dell'immobile di via A.Moro più dettagliatamente individuati nel piano delle alienazioni.

– Relazioni tra proventi di oneri e l'attualità degli strumenti urbanistici vigenti.

La previsione della tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" relativa ad oneri di urbanizzazione per il triennio 2019/2021 è di € 150.000,00 per l'anno 2019 e di € 80.000,00 per le annualità 2020-2021.

Gli importi previsti dei proventi da rilascio di permessi di costruire sono calcolati sia in base all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati che alle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e tenuto conto del:

- Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione consiliare n.61 in data 26 settembre 2011, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso la Provincia di Treviso in data 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art.15, comma 6, della legge regionale n.11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta provinciale n.60 in data 25 febbraio 2013 , pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 29 del 29 marzo 2013 – divenuto efficace il 14 aprile 2013;
- ai sensi del comma 5-*bis* dell'art. 48 della legge regionale n.11/2014, a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio il Piano regolatore generale vigente nel Comune di Istrana, per le parti compatibili con il PAT stesso, è divenuto il Piano degli interventi;

- con deliberazione consiliare n. 14 del 8 aprile 2015 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 42 del 29 luglio 2015 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli interventi;
- con deliberazione consiliare n. 65 del 28 dicembre 2015 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 12 del 29 aprile 2016 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli interventi;
- con deliberazione consiliare n. 2 del 23 gennaio 2017 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 29 del 27 luglio 2017 è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli interventi, con contestuale adozione della variante stessa limitatamente ad alcune parti del territorio comunale;
- con deliberazione consiliare n. 34 del 29 agosto 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado di Istrana, dando atto che il suddetto progetto, approvato ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ha costituito adozione di variante n. 4 al Piano degli interventi;
- con deliberazione n. 49 del 31 ottobre 2017 è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli interventi per la parte nuovamente adottata con la deliberazione succitata;

- con deliberazione consiliare n. 54 del 20 dicembre 2017 è stata adottata, e con deliberazione consiliare n. 15 del 23 aprile 2018 è stata approvata la variante n. 5 al Piano degli interventi;

I proventi da concessione edilizie sono stati inseriti in bilancio nel Titolo 4° come previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18.02.2005, con oggetto "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per gli enti locali (art. 28, comma 5, Legge 27.12.2002, n. 289 e art. 1, comma 79, Legge 30.12.2004, n. 311)." Vengono destinati esclusivamente a finanziare spese in conto capitale.

– Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Ai sensi dell'art. 204, comma 1, del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 539, della L. 190/2014, a decorrere dall'anno 2015 il limite all'indebitamento è fissato nella misura massima del 10% delle entrate correnti relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per quanto sopra si riporta il calcolo del suddetto limite con riferimento all'anno 2019.

2019	
Entrate correnti 2017:	4.371.674,99
10% delle entrate correnti	437.167.499,00
Interessi passivi 2019	7.800,00
A detrarre contributi erariali in c/interessi sui mutui	-7.400,00
Differenza	400,00
Rapporto interessi/entrate correnti	0,01%

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	**0,00**			**0,00**

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi	7.800,00	7.400,00	7.000,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**7.800,00**	**7.400,00**	**7.000,00**

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	4.371.674,99	4.296.709,29	4.289.950,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**0,178**	**0,172**	**0,163**

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L’importo dell’anticipazione di cassa non viene esposto, si consideri che il ricorso all'anticipazione non può essere superiore al limite di 3/12mi, posto dalla normativa in riferimento alle entrate accertate nel penultimo anno precedente (rendiconto anno 2016 e 2017) afferenti ai primi tre titoli di Entrata.
Tenuto conto del fondo iniziale di cassa all'1/1/2018 che ammontava a complessivi € 4.175.563,67 si può ritenere che l'ente non dovrà ricorrere all'anticipazione. La Giunta comunale, in ogni caso, disporrà nei confronti del tesoriere comunale, l'autorizzazione prevista dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, da utilizzare all'occorrenza.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:
L'analisi in argomento riguarda la quantificazione delle risorse stanziate in bilancio per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale previsti dal D.M. 31.12.1983.
Detti servizi per l'anno 2018 sono stati oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 27.11.2017 ad oggetto " Servizi pubblici a domanda individuale, definizione dei tassi di copertura in percentuale delle spese di gestione stimate per l'anno 2018".
Gli stanziamenti per il 2019, attualmente previsti ad invarianza delle tariffe come meglio elencate in calce, sono i seguenti

Descrizione	Spesa prevista	Entrata prevista	% copertura
PESA PUBBLICA	1.400,00	3.500,00	250,00
CORSI/ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO	8.500,00	4.500,00	53,00
TOTALE	**9.900,00**	**8.000,00**	**80,8**

In presenza di rilevanti incrementi dei costi relativi ai servizi l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di modificare tariffe e prezzi pubblici anche nel corso dell'esercizio finanziario, in base al disposto dell'art. 54, comma 1 bis, del D.Lgs. 446/1997.
Le previsioni delle entrate 2019, 2020 e 2021 relative ai servizi a domanda individuale relative ai centri estivi, servizi di mensa scolastica, delle attività del tempo libero e dei centri sportivi, sono state effettuate mantenendo le tariffe invariate rispetto al 2018.

Per quanto concerne le esenzioni ed agevolazioni su base ISEE previste per il servizio di trasporto scolastico sono state quantificate e stanziate le relative spese a titolo di contributo a carico del bilancio comunale e previste le corrispondenti entrate. Per quanto riguarda la mensa scolastica, invece, viene applicata una tariffa differenziata su base ISEE e, pertanto, non si rende più necessaria stanziare somme per rimborsi

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
PROVENTI DA USO SALE COMUNALI PER MATRIMONI	1.200,00	1.150,00	1.150,00
PROVENTI USO SALE PER ASSOCIAZIONI	3.080,00	3.130,00	3.130,00
PROVENTI DA USO USO PALESTRINA DI VILLANOVA	720,00	720,00	720,00
AFFITTO DA APPARTAMENTO DI PROPRIETA DEL COMUNE	2.160,00	2.160,00	2.160,00
AFFITTO DA STABILE ADIBITO A SEDE DEL COMANDO DEI CARABINIERI	4.768,27	4.768,27	4.768,27
LOCAZIONE PER STAZIONE RADIO BASE ERICSSON	9.000,00	9.000,00	9.000,00
AFFITTI DA FONDI RUSTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	5.942,47	0,00	0,00
CANONE AFFITTO CENTRO INFANZIA	2.440,00	2.440,00	0,00
LOCAZIONE PER ANTENNA VODAFONE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
CONVENZIONE PER INSTALLAZIONE APPARATI WIFI SU STRUTTURE DI PROPRIETA'	1.220,00	1.220,00	1.220,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**37.030,74**	**31.088,27**	**28.648,27**

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
PROVENTI DA USO SALE COMUNALI PER MATRIMONI	400,00	475,00	450,00
PROVENTI USO SALE PER ASSOCIAZIONI	3.000,00	3.050,00	3.100,00
PROVENTI DA CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	1.400,00	1.400,00	1.400,00
PROVENTI DA USO PALESTRINA DI VILLANOVA	3.000,00	3.200,00	3.200,00
AFFITTO DA APPARTAMENTO DI PROPRIETA DEL COMUNE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
AFFITTO DA STABILE ADIBITO A SEDE DEL COMANDO DEI CARABINIERI	8.174,16	8.174,16	8.174,16
LOCAZIONE PER STAZIONE RADIO BASE WIND TRE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
AFFITTI DA FONDI RUSTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	5.311,43	5.311,43	5.311,43
CANONE AFFITTO CENTRO INFANZIA	2.452,20	2.452,20	2.452,20
LOCAZIONE PER ANTENNA VODAFONE	5.100,00	5.100,00	5.100,00
CONVENZIONE PER INSTALLAZIONE APPARATI WIFI SU STRUTTURE DI PROPRIETA'	1.220,00	1.220,00	1.220,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**40.257,79**	**40.582,79**	**40.607,79**

Le entrate in oggetto riguardano le risorse previste in bilancio derivanti dalla concessione e locazione del patrimonio immobiliare del Comune: trattasi delle entrate relative ai canoni di alloggi, ai canoni per la concessione dei terreni del compendio Villa Lattes, al canone di utilizzo degli impianti sportivi, al canone di affitto di terreni per l'installazione di antenne telefoniche.

Per quanto concerne invece l'entrata da dividenti di società, tenuto conto delle modifiche statutarie che la società Asco Holding Spa, della quale il Comune detiene n. 598.642 azioni, sta ipotizzando, viene prevista in via prudenziale un'entrata di € 50.000,00 per ciascuna annualità 2019-2020-2021, in diminuzione rispetto alla previsione assestata 2018, non potendo avere certezza che la società sia ancora in grado di distribuire dividendi straordinari, né di confermare i dividendi ordinari.

I proventi da dividendi di Asco Holding S.p.A. sono iscritti tra le entrate extratributarie e finanziano spesa corrente.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.289.950,00	4.139.450,00	3.939.050,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.254.050,00	4.103.150,00	3.902.350,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*436.850,00*	*301.850,00*	*121.850,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		12.900,00	13.300,00	13.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**23.000,00**	**23.000,00**	**23.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		23.000,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA

			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		364.123,00	108.200,00	108.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		23.000,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		387.123,00 *0,00*	131.200,00 *0,00*	131.600,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.184.812,39	2.831.000,00	2.833.000,00	2.833.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	4.979.639,00	4.254.050,00	4.103.150,00	3.902.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	279.304,70	266.400,00	263.900,00	263.500,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.623.561,13	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	426.459,72	364.123,00	108.200,00	108.600,00					
					Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.120.038,84	387.123,00	131.200,00	131.600,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.514.137,94	4.654.073,00	4.247.650,00	4.047.650,00	**Totale spese finali.....**	6.099.677,84	4.641.173,00	4.234.350,00	4.033.950,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	12.900,00	12.900,00	13.300,00	13.700,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.296.551,56	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.348.111,66	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
Totale titoli	7.810.689,50	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00	**Totale titoli**	7.460.689,50	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.310.689,50	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	7.460.689,50	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00
Fondo di cassa finale presunto	3.850.000,00								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 disponeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità dovessero iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), fosse consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.
Il Comune di Istrana ha sempre rispettato la normativa in materia.

IL NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di stabilità 2016, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio del pareggio di bilancio in coerenza con gli impegni europei ha anticipato all'anno 2016 l'introduzione dell'obbligo per gli enti locali, in sostituzione delle regole del patto di stabilità interno, di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e a ridefinire i vincoli di finanza pubblica per le regioni. Conseguentemente, dal 2016 è cessata l'applicazione di tutte le norme relative al patto di stabilità interno per gli enti locali.

Il meccanismo sanzionatorio in caso di mancato rispetto è riservato al solo saldo di competenza. Di conseguenza, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali e le spese finali, fatti salvi gli effetti derivanti dai meccanismi di compensazione sia regionale che nazionale.

Secondo la nuova classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. n. 118/11 e s.m.i. sull'armonizzazione contabile, il saldo è ricavato dal confronto tra i seguenti aggregati:

Entrate finali:
· Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
· Titolo II - Trasferimenti correnti;
· Titolo III - Entrate extra-tributarie;
· Titolo IV - Entrate in conto capitale;
· Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Spese finali:
· Titolo I – Spese correnti *(al netto degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione);*
· Titolo II – Spese in conto capitale;

· Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie.

Nel nuovo saldo di competenza non sono computate, quindi, le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui (da classificare a titolo IV della spesa), alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria con le entrate correnti, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUEL.
Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il FPV applicato all'entrata è conteggiato con il segno (+), ovvero si somma alle altre entrate rilevanti, mentre il FPV accantonato in spesa è conteggiato con il segno (-), ovvero si decurta dalle entrate rilevanti.

Conseguenza logica del nuovo meccanismo è che si possono finanziare spese rilevanti per il saldo con entrate non rilevanti - quali avanzo di amministrazione e accensioni di prestiti (iscritte al nuovo titolo 6 di entrata) - per un importo pari al valore del titolo 4 di spesa (rimborso mutui), aumentate di tutte quelle spese che, secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011), devono essere iscritte in bilancio, ma non possono essere impegnate (quali appunto fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi rischi, quota disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui).

A decorrere dall'anno 2016, gli enti devono allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del nuovo saldo. Ai fini del rispetto del nuovo equilibrio finale di competenza, non sono computate le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri (le cui economie confluiscono nel risultato di amministrazione), ai quali occorre comunque dare copertura finanziaria (articolo 162 comma 6 del TUEL).

Nell'anno 2017 e nel 2018 il Comune di Istrana non ha ceduto, né acquisito spazi finanziari.

L'art. 1 della L. n. 164/2016 ha modificato l'art. 9 della L. 24 dicembre 2012, n. 243 riguardante le disposizioni in materia di pareggio di bilancio. E' stato così eliminato l'obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate finali e le spese finali ed un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti.

Anche per il triennio 2019-2021, pertanto, deve essere conseguito un saldo non negativo in termini di sola competenza tra le entrate finali e le spese finali.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 52 del 25/09/2013 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2013 - 2018 . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione
133	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
137	LAVORI PUBBLICI
138	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
139	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI
140	FONDI ACCANTONAMENTO
141	DEBITO PUBBLICO
142	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
143	SERVIZI PER CONTO TERZI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Istrana è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio .2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con tale obiettivo.

Linea Programmatica:

132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione

SERVIZI ALLA COLLETTIVITA’

Intensificare e migliorare l’**informazione/comunicazione istituzionale**, anche utilizzando le più moderne tecnologie (web, social, newsletter digitale, periodico informativo ecc…) e promuovendo la creazione di **gruppi locali** (capoluogo e frazioni) per un maggior coinvolgimento della cittadinanza

Potenziare i **servizi on line** per il cittadino e le imprese, anche aderendo ad iniziative per la gestione associata con altri Comuni (es: il SUC per le pratiche dell’ufficio commercio)

Maggiore flessibilità negli **orari di apertura degli uffici** comunali

Formazione periodica del personale dipendente sugli argomenti e normativa di competenza di ciascun settore, gestione del turnover con valutazioni ad hoc su costi/opportunità di **esternalizzazione di taluni servizi ai cittadini**

Incrementare la zona di copertura Wi-fi in zone di interesse pubblico (es: Villa Lattes, impianti sportivi)

Ottimizzare i costi e l’utilizzo delle risorse attraverso una maggiore sinergia con i comuni limitrofi, realizzando il progetto **Unione dei Comuni** attraverso servizi integrati (es SUC), e continuare nella collaborazione già in essere a livello sovra territoriale come l’area urbana Montebelluna-Asolo-Castelfranco-Istrana, IPA (intesa programmatica d’area Montello-Piave-Sile) e le convenzioni della polizia locale, Alto Sile ecc…

Contenere il più possibile i costi, senza ridurre i servizi, anche attraverso la razionalizzazione del bilancio, mantenendo al livello più basso possibile le imposte e i tributi

Incrementare la capacità realizzativa delle opere per mezzo di una organizzazione ad hoc per la **ricerca di finanziamenti** europei, statali e regionali. Possibilmente insieme ai comuni limitrofi.

Linea Programmatica:

133	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SICUREZZA

Continuare con la **stretta collaborazione con le forze dell'ordine** per ridurre il diffondersi della microcriminalità ed incrementare la presenza sul territorio anche della Polizia Locale. Continuare con la gestione in convenzione con il comune di Morgano ed eventualmente valutare l’ampliamento dei comuni convenzionati.

Sviluppare ed implementare il progetto di **videosorveglianza** (es: fermate autobus, parco Ca’ celsi, scuole, impianti sportivi, cimiteri ecc..) anche in sinergia con i comuni limitrofi e **presidio/vigilanza dei punti sensibili** (es: parchi giochi) con l'ausilio di associazioni d'arma e volontari attraverso la creazione di un **tavolo di coordinamento per la sicurezza**

L’obiettivo sicurezza, comunque, non potrà prescindere da una adeguata campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini che sviluppi in loro il senso di **responsabilità civica**. Idonee iniziative verranno adottate anche presso le scuole del territorio, in modo da sensibilizzare i più giovani.

Linea Programmatica:

134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SOCIALE E SALUTE

Sostenere i servizi fondamentali già in essere per **assistenza domiciliare**, pasti caldi a domicilio, sostegni alle famiglie bisognose e lotta alla povertà, Centro Sollievo Alzheimer ecc.. Avviarne di nuovi dopo una attenta valutazione dei costi (es: spesa a domicilio).

Presidiare sull'iter di realizzazione del **Centro servizi** per anziani (via Nazario Sauro) sia dal punto di vista della casa di riposo, sia nella prospettiva dello sviluppo futuro di servizi integrati/prestazioni socio-sanitarie per tutta la collettività (es: pasti caldi, lavanderia, medicazioni, medici di base, centro prelievi, riabilitazione, centro diurno, centro prenotazioni ecc..) e sulle relative opportunità occupazionali per il territorio (previste dal bando di aggiudicazione), garantendo l'anello verde intorno a Villa Lattes e promuovendo opere di mitigazione ambientale ad hoc

Favorire l'insediamento della terza farmacia ad Ospedaletto.

Continuare, in stretta collaborazione con le **parrocchie**, nel fattivo **sostegno alle Scuole dell'Infanzia parrocchiali** e all'attività del **Centro Infanzia PRIMO VOLO.**

Sostenere l'attività culturale e di aggregazione per la terza età dell'**Università degli Adulti** Verifica di spazi per un centro diurno anziani ed eventuali alloggi protetti in co-housing, (anche tramite il progetto area urbana montebellunese e ater)

Supportare le **associazioni di volontariato** che svolgono un servizio fondamentale e promuovere l'importanza dello stesso presso i giovani

Mantenere attivi i servizi dello Sportello Pari opportunità e Anti-violenza

Creare una **Consulta dei giovani** che possa dar loro uno strumento concreto per esprimersi sui temi di maggiore interesse (es: lavoro, ambiente, sviluppo sostenibile ecc..)

Incrementare gli interventi nelle scuole per la **prevenzione** (es. di ludopatie e altre dipendenze, bullismo e cyberbullismo ecc..) e incontri su temi adolescenziali

Manutenzione, estensione e presidio delle **aree gioco** per bambini

Favorire la realizzazione di un **polo unico dei medici di base** con orario continuato

Riconoscimento del ruolo della famiglia, con promozione di reti di mutuo soccorso e sostegno alle giovani coppie, in particolare quelle dove ambedue i coniugi lavorano

Abbattere le barriere architettoniche ancora in essere

LAVORO

Ulteriore sostegno e valorizzazione dello **Spazio Lavoro** il servizio di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, attraverso il rafforzamento dei progetti di rete per l'**inserimento e reinserimento lavorativo** (in sinergia con i servizi sociali); sostegno a situazioni di difficoltà con progetti ad hoc di tirocini in azienda; collegamento con le aziende del territorio (progetto Aziendaperta), percorsi individuali di accompagnamento ed orientamento formativo e professionale; guida alle opportunità offerte in loco (bacheca on line nel sito comunale) e all'estero (eurodesk, mobilità giovanile internazionale). Monitoraggio opportunità di tirocini formativi e stage. Inserimento nei servizi comunali di ragazzi nel percorso di **alternanza scuola-lavoro**

Linea Programmatica:

135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

CULTURA E SCUOLA

Intensificare la collaborazione con l'Istituto comprensivo con progetti educativi di supporto ed **attività extra scolastiche** pomeridiane che permettano alle famiglie di avere una offerta flessibile e di qualità per i loro figli, intensificando anche il controllo del servizio mensa

Promuovere e valorizzare il **Museo di Villa Lattes** di "automi e carillons", anche attraverso visite guidate, laboratori a tema ed eventi dedicati. Inserimento nei principali circuiti di promozione culturale e turistica e reti museali del territorio; bigliettazione cumulativa con musei di Treviso, Castelfranco Veneto, Villa Emo ecc….gestione prenotazioni on line visite (call center) e promozione attraverso sito web e social, attraverso un soggetto gestore e portali dedicati

Apertura del parco alla fruizione delle famiglie con l'ausilio di volontari

Ricerca di finanziamenti ad hoc per completamento restauro barchesse, restauro statue del parco, chiusura Barco e spazi espositivi per mostre e sala conferenze e di rappresentanza.

Implementare la dotazione libraria e i servizi offerti dalla **biblioteca comunale** con ricerca di soluzioni che permettano di ampliare gli spazi a disposizione anche per sala lettura e aula studio.

Valorizzare ulteriormente il Festival internazionale di cortometraggi **Fiaticorti** - uno tra i più longevi in Veneto - in ambito culturale e sociale, anche favorendo le collaborazioni con Ulss (percorsi terapeutici per pazienti) e associazioni del territorio (premio della giuria popolare)

La conoscenza e la condivisione delle nostre tradizioni favorisce l'integrazione: conservare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni locali. Verranno quindi promossi progetti mirati presso le scuole.

SPORT E ASSOCIAZIONI

Continuare nel fattivo sostegno alle **attività delle associazioni** di volontariato, ricreative, culturali e sportive che svolgono un ruolo fondamentale per la nostra comunità con funzione educativa e di aggregazione

Sostenere l'ampliamento dei servizi della cittadella dello sport promosso dalle associazioni sportive e rivalutare la fattibilità per la realizzazione della pensilina per le tribune e l'ampliamento degli spogliatoi

Mantenere attivi i rapporti con gli emigranti all'estero e con le comunità gemellate di Lapa (Brasile) e Grenade sur Garonne (Francia)

Linea Programmatica:

136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AMBIENTE, TERRITORIO e TURISMO

Garantire un equilibrio tra sviluppo residenziale e tutela dell'ambiente per aumentare la qualità di vita

Valorizzare le ricchezze ambientali e paesaggistiche, tutelando e potenziando le aree verdi, gli itinerari naturalistici e le aree attrezzate

Sostituzione progressiva con **illuminazione a led** (su mappatura esistente) e promozione del **fotovoltaico** per il risparmio energetico (es: copertura palazzetto dello sport)

Contrastare l'incivile **abbandono di rifiuti** e sensibilizzare la collettività al rispetto dell'ambiente attraverso interventi anche nelle scuole e ad una maggiore attenzione all'uso dell'acqua, una ricchezza di tutti che va preservata senza sprechi; promuovere, attraverso il progetto del consorzio Piave, l'irrigazione a pioggia sul nostro territorio

Monitoraggio e controllo delle fonti di inquinamento acustico e atmosferico

Valorizzare il Parco del Sile, in chiave naturalistica e di attrattività turistica

Incentivare il **turismo**, in stretta sinergia con le attività produttive locali - collegato al museo di Villa lattes e ai percorsi ciclo pedonali lungo il Sile - attraverso la fattiva adesione al **marchio d'area Alto Sile** con i comuni limitrofi

Linea Programmatica:

137	LAVORI PUBBLICI

LAVORI PUBBLICI

Realizzazione progetto **nuove Scuole medie** con prospettiva di creazione di un polo scolastico e culturale – "Campus" (con futuro auditorium e spazi polifunzionali e di aggregazione) e demolizione ex cinema azzurro (individuazione nuova sede per il magazzino comunale)

Proseguire nel programma di adeguamento dei plessi scolastici delle scuole elementari di Istrana e di Ospedaletto e del Centro Infanzia "Primo volo" di Villanova, intervento adeguamento ex scuole di Pezzan per renderlo utilizzabile a fini sociali ed aggregativi ed eventualmente per accogliere temporaneamente alunni di altri plessi in via di ristrutturazione qualora dovesse esserci la necessità.

Adeguamento del palazzetto dello sport.

Implementazione rete delle piste ciclabili, dando priorità ai tratti che permettono il collegamento tra tutte le frazioni e il capoluogo. Completamento dei tratti di via F. Baracca e via C. Battisti già in fase di realizzazione. Manutenzione delle piste esistenti con annessa manutenzione del verde.

Alla realizzazione e apertura del sottopasso seguiranno sia verifiche tecniche per adeguamento della viabilità complementare delle vie laterali sia analisi dei flussi presso l'incrocio di Piazzale Roma per valutare la realizzazione di una eventuale rotatoria.

Progetto rotonda "Case Bianche" e sistemazione viabilità di collegamento con sottopasso di via Lazzaretto.

Miglioramento sicurezza degli attraversamenti pedonali, manutenzione strade e asfaltature, con analisi periodica e sistematica delle priorità di intervento, sistemi di rallentamento nei centri abitati

Adeguamento/rifacimento pensiline alle fermate dei bus

Incrementare la cura del verde intensificando lo sfalcio dell'erba e valutando l'esternalizzazione del servizio, compresa la manutenzione dei cimiteri e gli annessi servizi cimiteriali.

Ampliare ulteriormente la rete del gas e realizzare il primo tratto di fognatura comunale, a cura di Ats, allacciata al depuratore di Paese

Linea Programmatica:

138	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

TRASPORTI

Intensificare/realizzare **collegamenti** tra le frazioni e il capoluogo, promuovendo presso gli enti preposti dei percorsi mirati, sfruttando anche le sinergie derivanti dall'integrazione dei diversi mezzi di trasporto (es: eliminazione doppioni)

Favorire l'utilizzo di mezzi ecologici nelle tratte che interessano anche il nostro territorio attraverso il progetto "area urbana montebellunese" finanziato dalla Regione Veneto.

Linea Programmatica:

139	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Attività PRODUTTIVE, COMMERCIALI e AGRICOLE

Collegare e valorizzare le imprese del territorio che possono fare rete per promuovere le loro produzioni, anche incentivando la collaborazione in loco con le associazioni di categoria ed intensificare l'attività della commissione attività produttive; monitoraggio sull'utilizzazione delle aree esistenti e presidio di progetti di recupero di aree dismesse; favorire l'insediamento di giovani imprenditori attraverso il sostegno a start-up e gestione passaggio generazionale.

Promuovere momenti di formazione ed incontro su temi specifici di interesse per il tessuto imprenditoriale locale (convegni, mostre, rassegne ecc..)

Studiare la possibilità di creare una vetrina web delle imprese del territorio

Continuare a garantire i mercati settimanali anche con servizi nelle frazioni

Valorizzare il mercato di prodotti agricoli a km0

Continuare a sostenere la fiera agricola e la promozione eno-gastronomica dei prodotti del territorio (es. il marchio "Fattorie dei sapori veneti")

Collaborare con le associazioni per giornate di valorizzazione dei "prodotti locali"

Linea Programmatica:

143	**SERVIZI PER CONTO TERZI**

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (Bilancio Corrente), o di beni ad uso durevole (Bilancio Investimenti).

Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, quali le concessioni ed i rimborsi di Crediti e le Anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'Amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del Bilancio.

Gli ultimi movimenti che interessano il Bilancio di competenza sono le Partite di Giro.
Anche queste operazioni, come i Movimenti di Fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per conto di terzi.

RIPARTIZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

2019 - 2021

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.721.265,00	73.000,00	0,00	1.794.265,00	1.706.265,00	15.000,00	0,00	1.721.265,00	1.706.165,00	15.000,00	0,00	1.721.165,00
3	245.900,00	23.000,00	0,00	268.900,00	246.700,00	23.000,00	0,00	269.700,00	247.500,00	23.000,00	0,00	270.500,00
4	487.000,00	213.705,76	0,00	700.705,76	487.000,00	3.000,00	0,00	489.000,00	487.000,00	2.000,00	0,00	489.000,00
5	37.250,00	2.000,00	0,00	39.250,00	37.450,00	1.500,00	0,00	38.950,00	37.450,00	1.500,00	0,00	38.950,00
6	121.600,00	0,00	0,00	121.600,00	118.200,00	0,00	0,00	118.200,00	116.800,00	0,00	0,00	116.800,00
7	21.250,00	0,00	0,00	21.250,00	21.250,00	0,00	0,00	21.250,00	21.250,00	0,00	0,00	21.250,00
8	121.150,00	40.000,00	0,00	161.150,00	121.600,00	25.000,00	0,00	146.600,00	122.050,00	15.000,00	0,00	137.050,00
9	86.600,00	0,00	0,00	86.600,00	86.600,00	0,00	0,00	86.600,00	86.600,00	0,00	0,00	86.600,00
10	195.000,00	35.417,24	0,00	230.417,24	195.000,00	64.700,00	0,00	259.700,00	195.000,00	75.100,00	0,00	270.100,00
11	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
12	713.900,00	0,00	0,00	713.900,00	706.000,00	0,00	0,00	706.000,00	701.300,00	0,00	0,00	701.300,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00
15	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
16	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	470.135,00	0,00	0,00	470.135,00	344.085,00	0,00	0,00	344.085,00	148.235,00	0,00	0,00	148.235,00
50	0,00	0,00	12.900,00	12.900,00	0,00	0,00	13.300,00	13.300,00	0,00	0,00	13.700,00	13.700,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.258.200,00	1.258.200,00	0,00	0,00	1.258.200,00	1.258.200,00	0,00	0,00	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALI:	**4.254.050,00**	**387.123,00**	**1.271.100,00**	**5.912.273,00**	**4.103.150,00**	**131.200,00**	**1.271.500,00**	**5.505.850,00**	**3.902.350,00**	**131.600,00**	**1.271.900,00**	**5.305.850,00**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.004.232,82	129.279,97	0,00	2.133.512,79
3	270.987,20	27.453,00	0,00	298.440,20
4	616.062,32	410.460,94	0,00	1.026.523,26
5	45.617,10	6.971,81	0,00	52.588,91
6	143.139,75	0,01	0,00	143.139,76
7	21.250,00	0,00	0,00	21.250,00
8	135.552,75	40.000,00	0,00	175.552,75
9	112.527,49	0,00	0,00	112.527,49
10	246.284,30	501.212,92	0,00	747.497,22
11	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
12	887.272,70	4.660,19	0,00	891.932,89
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00
15	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
16	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	513.012,57	0,00	0,00	513.012,57
50	0,00	0,00	12.900,00	12.900,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.348.111,66	1.348.111,66
TOTALI:	**5.029.639,00**	**1.120.038,84**	**1.361.011,66**	**7.460.689,50**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
					No	No
					No	No
					No	No
					No	No
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI			No	No
		GESTIONE ECONOMICO-TRIBUTARIA			No	No
		TECNICO			No	No
137	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 01 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

Riteniamo essenziale il rapporto con i cittadini che si dovrà concretizzare sia con i normali canali istituzionali, che continueremo ad utilizzare, sia con altri strumenti che ci permettano anche di valutare i servizi offerti dagli uffici comunali.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.831.000,00	4.069.290,94	2.833.000,00	2.833.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	162.500,00	175.404,70	160.500,00	160.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	309.050,00	348.577,47	309.050,00	309.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	244.000,00	245.336,72	80.000,00	80.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**3.546.550,00**	4.838.609,83	**3.382.550,00**	**3.382.550,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-2.873.285,00	-3.826.097,04	-2.370.285,00	-1.661.385,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**673.265,00**	1.012.512,79	**1.012.265,00**	**1.721.165,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.721.265,00	73.000,00		1.794.265,00	1.706.265,00	15.000,00		1.721.265,00	1.706.165,00	15.000,00		1.721.165,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.004.232,82	129.279,97		2.133.512,79								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
133	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	SICUREZZA			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 03 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Confermando il buon rapporto con l'Arma dei Carabinieri sarà nostro impegno monitorare il servizio della Polizia Locale. Continuerà il supporto dell'amministrazione in favore della Protezione Civile.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	757.000,00	1.099.106,67	607.000,00	407.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**757.000,00**	1.099.106,67	**607.000,00**	**407.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-488.100,00	-800.666,47	-337.300,00	-136.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**268.900,00**	298.440,20	**269.700,00**	**270.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
245.900,00	23.000,00		268.900,00	246.700,00	23.000,00		269.700,00	247.500,00	23.000,00		270.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
270.987,20	27.453,00		298.440,20								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
					No	No
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 04 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

E' nostra volontà tutelare e ove possibile rafforzare il sistema dell'offerta formativa e l'insieme dei servizi che ne sono ausiliari, puntando al loro efficientamento

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.000,00	60.289,37	53.000,00	53.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	92.323,00	92.323,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**160.323,00**	167.612,37	**68.000,00**	**68.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.661.382,76	1.279.910,89	1.130.000,00	421.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.821.705,76**	1.447.523,26	**1.198.000,00**	**489.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
487.000,00	1.334.705,76		1.821.705,76	487.000,00	711.000,00		1.198.000,00	487.000,00	2.000,00		489.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
616.062,32	831.460,94		1.447.523,26								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT			No	No
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 05 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Intendiamo la cultura come conoscenza del passato e delle nostre radici propedeutiche alla comprensione del presente. E nostra volontà raggiungere questi obiettivi tramite la valorizzazione delle risorse della comunità: i luoghi simbolo e le persone o gruppi che vi operano, favorendo l'azione coordinata delle attività già esistenti e promuovendo la creazione di nuove attività.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**4.500,00**	4.500,00	**4.500,00**	**4.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	34.750,00	48.088,91	34.450,00	34.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**39.250,00**	52.588,91	**38.950,00**	**38.950,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
37.250,00	2.000,00		39.250,00	37.450,00	1.500,00		38.950,00	37.450,00	1.500,00		38.950,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
45.617,10	6.971,81		52.588,91								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 06 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte:

Promuovere e garantire per tutti i cittadini il diritto allo sport come strumento per l'affermazione e la tutela dei diritti umani, favorendo e promuovendo la pratica sportiva per tutte le fasce di età.

L' attenzione quindi dovrà mantenersi alta perchè l'offerta in ambito sportivo possa essere ampia e diversificata, al passo con le nuove generazioni, favorendo domanda ed offerta, promuovendo, nel mondo produttivo e formativo del nostro territorio, le potenzialità economiche della diffusione della pratica sportiva adottata anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.400,00	7.400,00	6.900,00	6.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.800,00	12.800,00	13.200,00	13.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**20.200,00**	20.200,00	**20.100,00**	**20.100,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	101.400,00	122.939,76	98.100,00	96.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**121.600,00**	143.139,76	**118.200,00**	**116.800,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
121.600,00			121.600,00	118.200,00			118.200,00	116.800,00			116.800,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
143.139,75	0,01		143.139,76								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 07 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione intende proseguire nell'appoggio alla attività della Pro-Loco di Istrana, ma in particolare è intenzionata a sfruttare le potenzialità turistiche del compendio di Villa Lattes

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	21.250,00	21.250,00	21.250,00	21.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**21.250,00**	21.250,00	**21.250,00**	**21.250,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
21.250,00			21.250,00	21.250,00			21.250,00	21.250,00			21.250,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
21.250,00			21.250,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 08 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Attuare un piano di interventi di manutenzione marciapiedi e strade del Comune. Favorire interventi di edilizia e ristrutturazione.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.500,00	61.000,00	30.500,00	30.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**45.500,00**	76.000,00	**45.500,00**	**45.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	115.650,00	99.552,75	101.100,00	91.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**161.150,00**	175.552,75	**146.600,00**	**137.050,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
121.150,00	40.000,00		161.150,00	121.600,00	25.000,00		146.600,00	122.050,00	15.000,00		137.050,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
135.552,75	40.000,00		175.552,75								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 09 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

Volontà dell'amministrazione è monitorare e tutelare il proprio territorio.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**500,00**	500,00	**500,00**	**500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	86.100,00	112.027,49	86.100,00	86.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**86.600,00**	112.527,49	**86.600,00**	**86.600,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
86.600,00			86.600,00	86.600,00			86.600,00	86.600,00			86.600,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
112.527,49			112.527,49								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
137	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI			No	No
138	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	TRASPORTI E INFRASTRUTTURE			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 10 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

Linee di programma

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		61.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		61.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	230.417,24	686.497,22	259.700,00	270.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**230.417,24**	747.497,22	**259.700,00**	**270.100,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
195.000,00	35.417,24		230.417,24	195.000,00	64.700,00		259.700,00	195.000,00	75.100,00		270.100,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
246.284,30	501.212,92		747.497,22								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
137	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 11 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Particolare attenzione dovrà essere posta alle azioni per il miglioramento della sicurezza dei cittadini e per garantire i necessari interventi di protezione civile nei casi di emergenza e necessità.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.500,00	5.200,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**4.500,00**	5.200,00	**4.500,00**	**4.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.500,00			4.500,00	4.500,00			4.500,00	4.500,00			4.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.200,00			5.200,00								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 12 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Permane l'impegno a mantenere quanto già presente in materia di servizi a favore degli anziani proponendosi di migliorare, in base anche alle risorse a disposizione, gli interventi da realizzare, in ambiti e a favore di soggetti, diversi quali:Famiglie, infanzia, adolescenza, minori, politiche giovanili Marginalità, inclusione sociale (immigrati) · Disabilità - Salute mentale ·

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	38.500,00	50.087,62	38.500,00	38.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**119.500,00**	131.087,62	**119.500,00**	**119.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	594.400,00	760.845,27	586.500,00	581.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**713.900,00**	891.932,89	**706.000,00**	**701.300,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
713.900,00			713.900,00	706.000,00			706.000,00	701.300,00			701.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
887.272,70	4.660,19		891.932,89								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 15 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Motivazione delle scelte:

viene in questa sede liquidata la somma a favore del centro per l'impiego provinciale

Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.200,00**	2.200,00	**2.200,00**	**2.200,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.200,00			2.200,00	2.200,00			2.200,00	2.200,00			2.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.200,00			2.200,00								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
139	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SVILUPPO E COMPETITIVITA'			No	No

Descrizione della missione:

a Missione 01 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Motivazione delle scelte:

E' volontà di questa amministrazione proseguire nella attività di valorizzazione del settore anche attraverso la organizzazione della Fiera dell'Agricoltura

Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	12.600,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**12.600,00**	12.600,00	**12.600,00**	**12.600,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
12.600,00			12.600,00	12.600,00			12.600,00	12.600,00			12.600,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
12.600,00			12.600,00								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	470.135,00	513.012,57	344.085,00	148.235,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**470.135,00**	513.012,57	**344.085,00**	**148.235,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
470.135,00			470.135,00	344.085,00			344.085,00	148.235,00			148.235,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
513.012,57			513.012,57								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 50 è così definita all’interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	12.900,00	12.900,00	13.300,00	13.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**12.900,00**	12.900,00	**13.300,00**	**13.700,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		12.900,00	12.900,00			13.300,00	13.300,00			13.700,00	13.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		12.900,00	12.900,00								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 60 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI			No	No
143	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			No	No

Descrizione della missione:

La Missione 99 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.258.200,00	1.348.111,66	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.258.200,00**	1.348.111,66	**1.258.200,00**	**1.258.200,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		1.258.200,00	1.258.200,00			1.258.200,00	1.258.200,00			1.258.200,00	1.258.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		1.348.111,66	1.348.111,66								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione
Garantire la corretta operatività degli organi istituzionali.

Motivazione e obiettivi
Vengono nel presente programma previste le spese per le indennità di carica che sono riviste in aumento a seguito volontà dell'amministrazione di procedere ad un aggiornamento delle stesse a partire dal 01/01/2019. Vengono inoltre finanziate le spese di rappresentanza.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SEGRETERIA GENERALE	intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	55.170,00	61.811,10	55.170,00	55.170,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**55.170,00**	**61.811,10**	**55.170,00**	**55.170,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.641,10	Previsione di competenza	52.396,20	55.170,00	55.170,00	55.170,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.698,43	61.811,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.641,10**	**Previsione di competenza**	**52.396,20**	**55.170,00**	**55.170,00**	**55.170,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**52.698,43**	**61.811,10**		

Descrizione
Il presente è un programma con il quale si prevedono le spese generali di gestione dell'ente, inoltre si pianificano eventuali modifiche alle dotazioni organiche ed al piano del fabbisogno di personale, si curano gli aspetti giuridico/amministrativi del personale, si formulano i contratti e regolamenti che normano la vita comunale. Sono in questo programma gestiti per la parte entrata, i contratti d'affitto della Caserma dei Carabinieri. Le voci più significative della spesa sono dati dagli oneri per le assicurazioni, dal funzionamento in generale dell'ufficio, al rinnovo e mantenimento dei servizi hardware e canoni software.
Nel programma viene prevista anche la manutenzione e l'aggiornamento dell'assetto informatico del comune in particolare la cura dei rapporti con le ditte fornitrici e l'assistenza agli uffici.

Motivazione delle scelte:
Per quanto riguarda il programma delle coperture assicurative dell'Ente, queste sono state oggetto di rinnovo con apposita gara nel mese di aprile 2018, per il biennio 2018-2020 (scadenza 30.04.2020), con il risultato di un contenimento dei costi ed una migliore collocazione dei rischi in termini di garanzie. Si procederà pertanto nei primi mesi del 2021 ad indire apposita gara per il rinnovo delle stesse.

Finalità da conseguire:
Adeguamento della struttura informatica alle diverse esigenze d'ufficio ed alla normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di conservazione sostitutiva, come previsto dal D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e dal D.L. 90/2014, nonchè alla nuova normativa sulla privacy, con il regolamento europeo U.E. 2016/679. Rinnovo adesione al sistema intercomunale di valutazione della performance proposto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Risorse umane da utilizzare:
Il servizio in oggetto prevede l'impiego di n. 4 unità operative: 1 istruttore amministrativo addetto al centralino, protocollo e ufficio URP; 1 istruttore amm.vo addetto alla cura dei provvedimenti deliberazioni e determine a part-time; n. 1 esecutore messo per la cura dell'Albo pretorio informatico, spedizione posta, notifiche (prossimo al pensionamento e che sarà sostituito con n. 1 istruttore amministrativo); n.1 funzionario amministrativo addetto alla redazione dei provvedimenti inerenti il proprio servizio ed al coordinamento del personale interno al servizio, nonché responsabile di area.

Risorse strumentali da utilizzare:
Vengono utilizzati ai fini dell'espletamento di questo servizio i mezzi informatici pari a n. 4 personal computer, n. 2 fotocopiatori che fungono da stampante e scanner, n. 1 scanner da tavolo per la scansione dei documenti del protocollo, n. 2 stampanti, di cui n.1 esclusivamente per la stampa delle etichette del protocollo, e l'auto in dotazione al messo, che però viene utilizzata anche dagli altri uffici per esigenze di servizio (quali ad esempio: partecipazione a corsi, sopralluoghi, ecc....)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SEGRETERIA GENERALE	intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	13.314,80	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**10.000,00**	**13.314,80**	**10.000,00**	**10.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	908.045,00	1.045.312,09	899.045,00	896.545,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**918.045,00**	**1.058.626,89**	**909.045,00**	**906.545,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	138.174,82	Previsione di competenza	983.128,54	903.045,00	897.045,00	894.545,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.003.845,94	1.041.219,82		
2	Spese in conto capitale	2.407,07	Previsione di competenza	25.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.545,00	17.407,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**140.581,89**	**Previsione di competenza**	**1.008.128,54**	**918.045,00**	**909.045,00**	**906.545,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.029.390,94**	**1.058.626,89**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione :
Il programma si occupa principalmente di curare l'aspetto economico/fiscale dell'Ente provvedendo alle scritture contabili relative alla tenuta della contabilità finanziaria, economico/patrimoniale, I.V.A.
Comprende inoltre la gestione fiscale e previdenziale del personale e l'erogazione degli stipendi e la predisposizione delle documentazioni e certificazioni relative.
Viene altresì gestita la parte riguardante la contabilità dell'Economo con la stesura finale del conto dell'Agente contabile interno. Si cura della predisposizione degli atti finanziari fondamentali dell'Ente quali il Bilancio di Previsione, le variazioni di Bilancio ed il Rendiconto annuale.
Nel corso della gestione verifica ed attesta la copertura finanziaria degli atti dell'Ente e delle spese inerenti personale, che formano gli stanziamenti più consistenti all'interno delle risorse destinate a tale programma.
Infine emette, da un lato gli atti di pagamento per le forniture di beni e servizi nelle modalità previste dalla piattaforma informatica ministeriale e dall'altro gli ordinativi di incasso relativi alle diverse entrate dell'Ente.
Accerta, infine, le erogazioni dei contributi statali.

Motivazione delle scelte:
L'esecuzione di tale programma è cadenzato da precise norme legislative in materia fiscale e previdenziale, le scelte operative sono quindi in larga misura pianificate sulla base delle scadenze, sempre più convulse e stringenti, imposte dagli organi legislativi e di controllo. Per la parte relativa all'attività finanziaria e alle procedure interne dell'ente, il programma consiste nell'operare un controllo, in collaborazione con gli uffici e l'Amministrazione, affinché vi sia il rispetto delle regole contabili.

Finalità da conseguire:

- Investimento:
Studio e pianificazione modalità di inserimento a bilancio del finanziamento delle opere in generale

- Erogazione di servizi di consumo:
Nessuno

Risorse umane da utilizzare:
Nell'anno 2019 viene previsto l'impiego di n. 3 persone per l'intero anno su un totale in organico di 3: n. 1 istruttore direttivo, n. 2 istruttori amministrativi.

Risorse strumentali da utilizzare:
Allo scopo di realizzare il programma assegnato vengono utilizzati gli strumenti informatici in dotazione all'ufficio Ragioneria e precisamente n. 3 computer, n. 2 stampanti, un fotocopiatore/scanner, n. 1 modem di collegamento alle diverse piattaforme (agenzia delle entrate, tesoreria, ministeri).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			GESTIONE CONTABILITA' ENTE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	GESTIONE ECONOMICO-TRIBUTARIA	GESTIONE ECONOMICO TRIBUTARIA		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA ECONOMICO/FINANZIARIA - GASPARINI ALFONSO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	660.000,00	807.691,12	660.000,00	660.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50.050,00	50.050,00	50.050,00	50.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**846.050,00**	**993.741,12**	**846.050,00**	**846.050,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-742.750,00	-884.358,35	-742.350,00	-742.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**103.300,00**	**109.382,77**	**103.700,00**	**104.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.082,77	Previsione di competenza	108.108,88	103.300,00	103.700,00	104.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.437,13	109.382,77		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.082,77**	**Previsione di competenza**	**108.108,88**	**103.300,00**	**103.700,00**	**104.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**117.437,13**	**109.382,77**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione :

Il programma si propone di applicare le tasse, le imposte, i canoni ed i corrispettivi per i servizi resi dal comune, accertando l'entrata relativa.
Per l'anno 2019 prosegue la gestione degli incassi di alcuni tributi comunali che questa Amministrazione, con proprio atto consigliare, ha affidato ad una società esterna. Anche per il 2019 come del resto per gli anni precedenti, vedrà l'ufficio tributi impegnato nell' attività di gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che non propone modifiche sostanziali rispetto agli anni precedenti e che si dispiegherà nelle seguenti fasi:
- Verifica della banca dati partendo dalle precedenti banche dati ICI/IMU/TASI e aggiornate con le modifiche che annualmente si verificano per la formulazione di previsioni di accertamento utili alla predisposizione del bilancio;
- sistemazione dei numerosi casi per i quali l'incrocio tra banche dati in possesso e dati provenienti da catasto, agenzia delle entrate e pagamenti, risultano per diversi motivi, incongrui;
- Pianificazione del servizio di recapito a domicilio delle informazioni, nonché dei moduli di pagamento dell'imposta;
- attivazione e coordinamento del servizio telefonico per la compilazione dei modelli di pagamento per i cittadini;
- attività di sportello per l'informazione e predisposizione di modelli di pagamento;

A far data dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2022, inoltre, l'Ente si avvarrà, per la gestione in concessione delle entrate per imposta di pubblicità, pubbliche affissioni, Tosap e riscossione coattiva, della ditta Abaco spa che risulta assegnataria, al termine della gara posta a bando nel mese di Ottobre 2017, delle entrate in parola.
A far data inoltre, dal 01/01/2020 l'ufficio dovrà gestire l'applicazione della Imposta di soggiorno nelle modalità definite dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020.
L'Ufficio inoltre dovrà dar seguito all'attività "ordinaria" propria quale:
- caricamento dati IMU/TASI anni precedenti necessarie al proseguo dell'attività di verifica e accertamento dei casi di evasione/elusione relativi agli anni dal 2015 al 2017;
- affiancamento all'attività di sportello per la gestione del servizio idrico del Comune da parte del Consorzio A.T.S.;
- gestione delle autorizzazioni per occupazione spazi ed aree pubbliche e dei proventi diritti mercato in collaborazione con la ditta che ne ha in gestione l'incasso; (l'Imposta comunale sulla pubblicità fa parte dell'insieme delle entrate poste a bando e concesse in gestione ed incasso per i prossimi 5 anni, su questo tipo di tributo l'intervento dell'ufficio è inferiore e si limita alle verifiche dell'attività svolta.)

Nel corso dell'anno 2019, come già avvenuto per gli anni precedenti, non si potrà proporre altro a livello di programma, la presenza per tale programma di un'unica persona dedicata, obbliga ad un impegno finalizzato, in particolare, al rispetto della normativa in ordine alle scadenze ed alle comunicazioni da fornire agli enti superiori ed ai propri cittadini utenti, nonché alla consueta attività di accertamento dell'evasione in tema di Imposte alla quale viene aggiunto, come sopra meglio esposto, un lavoro di coordinamento della propria attività con quanto posto in essere dalla ditta che ha in gestione parte delle entrate comunali.

Motivazione delle scelte:

Per quanto attiene alla gestione dell'I.M.U, come già avvenuto per la gestione dell'ICI per la quale si è terminato nel corso del 2015 l'intero ciclo di accertamento per il periodo di vigenza dell'imposta, l'Amministrazione ritiene corretto proseguire nell'attività di accertamento e liquidazione dei casi di evasione dell'imposta per gli anni pregressi. La stessa attività verrà posta in campo per quanto riguarda l'attività di accertamento della TASI;
L 'addizionale IRPEF comunale viene prevista per l'anno 2019 nella medesima formulazione impostata per l'anno 2018 ritenendo l'Amministrazione opportuno proseguire con l'applicazione di aliquote diverse e crescenti per scaglioni di reddito crescenti;
Viene riproposta negli stessi importi invece la T.O.S.A.P., già allineata negli anni precedenti alle tariffe dei Comuni limitrofi.
In riferimento alle diverse imposte e tasse comunali gestite, in continuità con il precedente periodo, dalla ditta aggiudicatrice della gara di concessione, questo ufficio si adopererà per limitare i disagi che inevitabilmente l'utenza potrà incontrare dalla gestione esterna del tributo.

L' istituzione dell’imposta di soggiorno è stata motivata dalla necessità di finanziare una attività di promozione turistico/culturale del territorio comunale, ora, il rinvio dell'applicazione all'anno 2020 è dettato dalla necessità dui effettuare una puntuale valutazione dei costi benefici che da tale applicazione ne deriverebbero , in assenza di un coordinamento sovracomunale.

Finalità da conseguire:

Investimento:

nessuno

- Erogazione di servizi di consumo:

L'unico servizio di consumo previsto nel presente programma era quello relativo alla erogazione dell'acqua potabile. Come noto tale servizio è passato, a partire dal 01/01/2011 in totale gestione alla Soc. Alto Trevigiano Servizi srl. L’ufficio Tributi rimane comunque a disposizione per le necessità relative alla bonifica della banca dati e per quanto si dovesse rendere necessario al fine di facilitare i rapporti tra il cittadino utente e Società subentrata.

Risorse umane da utilizzare:

Al programma, coordinato dalla P.O. dell'area Economico/finanziaria, partecipa il personale dell'uff. Tributi che vede attualmente l'impiego di un solo dipendente con q.f. di Istruttore Direttivo.

Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma si avvale dell’utilizzo del sistema informatico del comune ed in particolare per l'Ufficio tributi, di n. 1 personal computer, n. 1 stampante.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	Intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	GESTIONE ECONOMICO-TRIBUTARIA	GESTIONE ECONOMICO TRIBUTARIA		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA ECONOMICO/FINANZIARIA - GASPARINI ALFONSO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.171.000,00	3.261.599,82	2.173.000,00	2.173.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.198.000,00**	**3.288.599,82**	**2.200.000,00**	**2.200.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.148.000,00	-3.235.219,93	-2.154.550,00	-2.154.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**50.000,00**	**53.379,89**	**45.450,00**	**45.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.379,89	Previsione di competenza	58.412,16	50.000,00	45.450,00	45.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.437,08	53.379,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.379,89**	**Previsione di competenza**	**58.412,16**	**50.000,00**	**45.450,00**	**45.700,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**58.437,08**	**53.379,89**		

Finalità

Assicurare la manutenzione ed il regolare funzionamento della recente acquisizione a patrimonio della della Villa Lattes.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			manutenzioni	intero mandato	No		
			GESTIONE CONTABILITA' ENTE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	TECNICO	TECNICO		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	179.000,00	205.863,13	179.000,00	179.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.000,00	94.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**273.000,00**	**299.863,13**	**179.000,00**	**179.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**273.000,00**	**299.863,13**	**179.500,00**	**179.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.115,66	Previsione di competenza	28.500,00	19.300,00	19.500,00	19.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.500,00	24.415,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		55.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.115,66**	**Previsione di competenza**	**28.500,00**	**74.300,00**	**19.500,00**	**19.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**48.500,00**	**79.415,66**		

Erogazione servizi

Garantire il regolare servizio dell'ufficio, anche nei confronti dell'utenza.
Vengono inoltre previste le spese necessarie alla gestione del magazzino comunale ivi compresi i mezzi, della manutenzione ordinaria del patrimonio e del demanio stradale comunale, nonché delle utenze e canoni per la gestione degli immobili.
Esternalizzazioni :
Con il 2019 l'Amministrazione intende esternalizzare i servizi cimiteriali, ciò al fine di garantire un migliore servizio, nel rispetto delle norme vigenti, nell'ottica di conseguire alla pari di altre realtà locali una unificazione di regolamenti cimiteriali e tariffe, e di liberare il personale operaio a favore di altre attività manutentive. Verranno inoltre valutate le opportunità e i costi di una esternalizzazione mediante gara d'appalto, o mediante adesione alla convenzione con il Consorzio di Bacino Priula che utilizza quale struttura operativa "Contarina Spa" mediante contratto di servizio in house.
Sempre con il 2019 l'attuale servizio di gestione del verde sarà potenziato, affidando all'esterno oltre agli sfalci delle aree a verde e dei cigli stradali anche la manutenzione delle aiuole.

Investimenti

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE "G. TONIOLO"
E' volontà di questa Amministrazione trovare la soluzione più idonea al problema sorto in merito all'immobile ospitante la Scuola Secondaria di 1^ grado "G. Toniolo" di Istrana, che è stato oggetto di una serie di verifiche statiche e di provvedimenti cautelativi.
Il progetto di fattibilità tecnico economica approvato con delibera consiliare n. 34 del 29.08.2017, prevede la collocazione di un nuovo edificio in un'area contermine in modo che l'attività didattica non subisca interruzioni e per ridurre i rischi di interferenza ed i disagi per la presenza di un cantiere edile. La soluzione adottata prevede inoltre una ricomposizione urbanistica dell'intero comparto di Via S. Maria Bertilla Boscardin con:

- la riduzione e la pedonalizzazione della stessa di Via S. Maria Bertilla Boscardin, con il collegamento ciclopedonale tra via San Pio X e via Cesare Battisti
- la revisione degli accessi su via Cesare Battisti
- la demolizione dell'ex "Cinema Azzurro" ora adibito a magazzino comunale
- la successiva demolizione dell'attuale sede della scuola "Toniolo" per far posto a un parcheggio alberato
- il ricavo di un'area adatta ad ospitare in futuro un auditorium

Per proseguire con l'iter dell'opera in oggetto, la precedente Amministrazione, anche se in scadenza nell'anno 2018, consapevole della necessità di dover intervenire in merito, ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica ed approvata in via definitiva la variante urbanistica necessaria per rendere possibile conforme l'opera allo strumento urbanistico oltre che per poter acquisire alcune aree interessate dal progetto.

Per quanto riguarda il finanziamento dell'opera sono state accantonate somme che, unitamente ad altre risorse sarà possibile utilizzare per concorrere alla copertura delle spese necessarie al primo stralcio dell'intervento e che ammontano complessivamente ad € 4.875.000,00, ed eventualmente, se vi sarà lo sblocco dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, poter prevedere il finanziamento dell'intera opera.

L'avanzo di amministrazione è nello specifico il principale mezzo economico accantonato da questa Amministrazione il cui utilizzo è subordinato alla attesa normativa che dovrebbe prevederne la liberalizzazione. Altri mezzi sono:

- I proventi dell'alienazione dell'area situata in Via Nazario Sauro, (ex impianti sportivi comunali), la cui valutazione alla luce delle offerte pervenute risulta pari ad € 1.121.000,00;

- Cessione di quota parte partecipazioni in Asco Piave spa. Il Comune di Istrana possiede n. 598.642 azioni della società partecipata Asco Holding spa. La Società Asco Holding spa è stata oggetto, in questo particolare periodo, di un'operazione di riassetto il cui esito, per il Comune di Istrana, dovrebbe portare ad un cambio di n. 200.000 azioni Asco Holding spa in n. 200.000 azioni Asco Piave spa, in esito dell'azione di recesso approvata dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 32 del 31/07/2018. Nell'anno 2020 in particolare si prevede la cessione di azioni per un controvalore di circa 709.000, Euro.
- Trasferimento regionale (B.E.I.) a seguito richiesta inoltrata alla Regione per la formazione del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018 -2020 e dei relativi Piani annuali, per un importo di € 3.000,000,00, richiesta a cui ha fatto seguito la definizione di un primo elenco di Enti nel quale il Comune di Istrana risulta al momento 97° posto;

In merito alla mancata esposizione dei dati contabili nel bilancio di previsione 2019-20 e 21 della spesa relativa all'opera di costruzione delle scuole medie di Istrana, si ritiene, ad ora, che questo sia necessario ai fini di garantire il rispetto del pareggio di bilancio, condizione questa necessaria per l'approvazione del bilancio stesso.

I motivi che impongono ora tale tipo di scelta sono dettati dal fatto che, a norma vigente in fatto di rispetto del pareggio di bilancio, risultano non rilevanti tra le entrate ai fini del pareggio le somme allocate a FPV per gli anni 2020 e 2021 (allocazione peraltro obbligatoria ai sensi del punto 5.4 del principio contabile 4/2). Allo stesso tempo non è nemmeno più prevista la possibilità di richiedere spazi finanziari da utilizzare a fronte della mancato utilizzo in entrata dell'FPV, in quanto la normativa, che dovrebbe entrare in vigore nel 2019, prevede soluzioni diverse in termini di pareggio, soluzioni che renderanno possibile l'esposizione dei dati contabili.

L'amministrazione esprime in questa sede la volontà di addivenire nel corso del 2019 alla progettazione dell'opera, a tal fine si impegna sin d'ora ad operare le necessarie variazioni di bilancio non appena la normativa e l'attività amministrativa lo renderanno possibile

PISTA CICLOPEDONALE IN VIA BATTISTI

In merito alla altra opera prevista nel programma dei lavori, vi è l'inserimento della pista ciclo-pedonale di via C. Battisti, che verrà realizzata da un soggetto privato a seguito di una perequazione, e in cui al Comune è previsto sia in carico la acquisizione delle aree, per un costo massimo stimato di € 55.000. Con questo intervento viene completato il collegamento per la viabilità debole da Istrana a Paese.

ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA PEZZAN

L'intervento prevede adeguamenti relativi alle strutture e alla sicurezza, cofinanziati dalla Regione del Veneto. Tali interventi che sono propedeutici alla sistemazione anche manutentiva dell'immobile.

Le residue risorse al titolo secondo saranno destinate per interventi di manutenzione e/o di messa in sicurezza delle strade e/o degli edifici comunali.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			lavori e oper pubbliche	intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	TECNICO	TECNICO		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	22.223,24	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	151.336,72	80.000,00	80.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**170.000,00**	**173.559,96**	**100.000,00**	**100.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	253.000,00	414.424,27	320.100,00	320.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**423.000,00**	**587.984,23**	**420.100,00**	**420.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	111.111,33	Previsione di competenza	415.665,49	420.000,00	417.100,00	417.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	483.682,55	531.111,33		
2	Spese in conto capitale	53.872,90	Previsione di competenza	165.137,03	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	179.089,82	56.872,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**164.984,23**	**Previsione di competenza**	**580.802,52**	**423.000,00**	**420.100,00**	**420.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**662.772,37**	**587.984,23**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione :

Nel presente programma viene prevista l'attività svolta al fine di assicurare una corretta e puntuale attività di registrazione ed emissione di documenti e certificati. Viene inoltre prevista la cura dell'attività elettorale del comune con le revisioni (dinamica e semestrale) e la pianificazione delle operazioni di voto. Viene altresì garantita la tenuta dell'A.I.R.E. dei registri di stato civile. Di particolare rilievo è stata la necessaria definizione del procedimento e l'organizzazione del servizio, al fine di standardizzare la procedura e contenere i termini del procedimento a seguito delle intervenute norme in merito agli Accordi di Separazione personale, divorzio e modifica delle condizioni di separazione e divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile e trasmessi dagli avvocati e sulle unioni civili e le convivenze di fatto.

Motivazione delle scelte:

L'esecuzione di questo programma è regolato da precise norme legislative in materia, le scelte sono quindi solo di carattere operativo e organizzativo dell'ufficio, adottate affinché vi sia rispetto e precisione nell'evasione dei compiti.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Nessuna

Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

Risorse umane da utilizzare:

Per l'espletamento dei doveri d'ufficio ci si avvale di n. 1 istruttore amministrativo a part-time orizzontale, n. 1 collaboratore professionale a part-time orizzontale e di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo.

Risorse strumentali da utilizzare:

Allo scopo di realizzare il programma assegnato, vengono utilizzati gli strumenti informatici in dotazione all'ufficio: n. 2 personal computer, 2 stampanti ad aghi ed uno scanner per l'attività di sportello; n. 4 personal computer, una stampante laser ed uno scanner per le postazioni di lavoro, un personal computer ed una stampante ad aghi per la stampa degli atti di stato civile e n. 1 fotocopiatore multifunzione, che funge anche da stampante e fax.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	Intero mandato	No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.500,00	32.404,70	17.500,00	17.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**19.500,00**	**32.404,70**	**17.500,00**	**17.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	86.000,00	78.136,93	85.500,00	86.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**105.500,00**	**110.541,63**	**103.000,00**	**103.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.041,63	Previsione di competenza	128.756,66	105.500,00	103.000,00	103.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.720,50	110.541,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.041,63**	**Previsione di competenza**	**128.756,66**	**105.500,00**	**103.000,00**	**103.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**130.720,50**	**110.541,63**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Finalità

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo ed economico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Formazione ed aggiornamento del personale
Miglioramento della qualità erogata dalle attività svolte direttamente all'interno dell'Ente
Sistema di incentivazione: definizione preventiva di obiettivi e misuratori

Motivazione delle scelte

Garantire in via permanente l'aggiornamento professionale dei dipendenti allo scopo di sviluppare l'autonomia, la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità.
Poter usufruire al meglio delle conoscenze e competenze delle risorse interne all'Ente.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Stato di attuazione del programma

Sono stati garantiti l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente mediante la partecipazione a giornate di formazione organizzate da enti e/o organismi pubblici e privati nelle materie di rispettiva competenza. E' stata effettuata anche la formazione di tutto il personale in materia di anticorruzione ed avviata quella relativa alla nuova normativa europea sulla privacy (GDPR).
La Giunta comunale ha provveduto, contestualmente all'approvazione del PEG, ad assegnare anche gli obiettivi a ciascun responsabile d'area, debitamente aggiornati con le modifiche apportate al PEG medesimo.

I somme a disposizione sono ricomprese nel costo complessivo del personale e fanno parte del macroaggregato 1.01 soggetto alle limitazioni di legge evidenziate nei successivi passaggi della Nota.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione:

Nel presente programma sono previste le spese del personale relative al funzionamento dell'ufficio scuola e cultura aggregato ai servizi di segretaria :

Motivazione e obiettivi:

E' interesse principale garantire il diritto allo studio e l' accesso alle strutture scolastiche. come meglio descritto nei successivi programmi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SEGRETERIA GENERALE		No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	37.126,30	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**30.000,00**	**37.126,30**	**30.000,00**	**30.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.950,00	35.244,32	35.300,00	35.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**64.950,00**	**72.370,62**	**65.300,00**	**65.650,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.420,62	Previsione di competenza	56.353,18	64.950,00	65.300,00	65.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.038,34	72.370,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.420,62**	**Previsione di competenza**	**56.353,18**	**64.950,00**	**65.300,00**	**65.650,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**59.038,34**	**72.370,62**		

Descrizione :
In base alla Convenzione sottoscritta con il Comune di Morgano per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, approvata con delibera di Consiglio Comunale n.43 del 28/09/2017, è possibile proseguire nel progetto finalizzato al mantenimento ed al miglioramento dell'importante obiettivo di razionalizzazione e di riorganizzazione del servizio di Polizia Locale. Le Amministrazioni firmatarie della Convenzione hanno espresso la volontà di ottimizzare maggiormente il servizio, programmando la possibilità di giungere alla completa unificazione delle procedure che interessano il servizio di Polizia Locale, al fine di semplificare i procedimenti per la collettività. Il monitoraggio delle attività svolte sarà utile a favorire l'intervento sul territorio del personale in uniforme, ottimizzando la qualità del servizio.
Per rendere più efficiente l'attività da erogarsi alla cittadinanza, soprattutto in termini di efficienza ed efficacia, l'attivazione della sede operativa competente per i territori di Morgano e Istrana sta producendo buoni risultati in tal senso pur con un ridotto numero di personale di Polizia Locale che si auspica di poter aumentare in relazione alle mutate esigenze del territorio, tenuto altresì conto della recente cessazione del rapporto di lavoro di un operatore di Polizia Locale. Proseguirà altresì l'ottima collaborazione con il locale Comando Stazione Carabinieri al fine di aumentare il livello della sicurezza urbana; considerata la richiesta di ammissione ai finanziamenti statali, presentata tramite la Prefettura di Treviso, si prevede altresì la realizzazione sul territorio di un sistema di videosorveglianza comunale; si prevede altresì l'attivazione del c.d. "controllo di vicinato".
Motivazione delle scelte:
La scelta di continuare un percorso condiviso con l'Amministrazione di Morgano sotto il profilo della sicurezza urbana è dettato anche dalla normativa nazionale e regionale di riferimento che tende ad aggregare il servizio di polizia locale al fine di costituire delle strutture che possano meglio rispondere alle esigenze della collettività. Per aumentare la sicurezza urbana, intesa nel suo significato più ampio, dobbiamo ricordare che il Comune di Istrana affronta quotidianamente problematiche simili a quelle che si riscontrano nel Comune limitrofo di Morgano. Una struttura più organizzata consente di ottenere un quadro d'insieme più completo che può meglio affrontare le esigenze quotidiane della cittadinanza tutta. Dal punto di vista viabile le grandi arterie come la S.P 5 (Castellana), la S.P. 68 (Noale – Montebelluna) interessano anche i Comuni limitrofi. Un controllo congiunto consentirà di dar luogo ad una maggiore sicurezza stradale proprio a tutela dell'utente della strada. Le valutazioni sull'erogazione del servizio terrebbero conto di dati più precisi e puntuali scaturenti dai maggiori controlli.

Finalità da conseguire:

Investimento:
Da prevedere l'assunzione a tempo indeterminato di un quarto Agente di Polizia Locale.

Erogazione di servizi di consumo:
Nessuno

Risorse umane da utilizzare:

Il personale di Polizia Locale attualmente è composto da n. 2 Agenti assunti a tempo indeterminato, n.1 Ufficiale, con incarico di Comandante, assunto a tempo indeterminato ed un istruttore amministrativo con contratto a tempo indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio si avvale di un fotocopiatore, di un fax, un distruggidocumenti e di due strumenti di controllo della velocità (un velomatic regolarmente revisionato ed un telelaser).

Per i pattugliamenti sul territorio ci si avvale di 4 automezzi (di cui uno di proprietà esclusiva del Comune di Morgano) uno dei quali dotato di strumentazioni idonee all'accertamento delle infrazioni di diverso tipo ed alla rilevazione tecnica degli incidenti stradali.
Il Comando gestisce anche un strumento omologato per l'accertamento delle violazioni dei veicoli transitanti con semaforo rosso posizionato all'intersezione fra la S.R. 53 e la S.P. 68, in centro abitato, di uno strumento mobile per la verifica della copertura assicurativa e della revisione ex art. 80 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285. Presso la medesima intersezione semaforica è installato un sistema di telecamere fisse atte al monitoraggio del traffico ed all'accertamento delle violazioni di cui agli art. 193 e 80 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Per migliorare la comunicazione fra gli operatori di Polizia Locale sono state acquistate radio portatili e veicolari che supportano la rete TETRA in conformità alle direttive della Regione Veneto.
Con questi strumenti e modalità di controllo sarà possibile ottenere maggiori risultati sotto il profilo della sicurezza urbana complessivamente intesa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
133	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	SICUREZZA	POLIZIA LOCALE		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA POLIZIA MUNICIPALE - SCARPA PAOLO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	757.000,00	1.099.106,67	607.000,00	407.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**757.000,00**	**1.099.106,67**	**607.000,00**	**407.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-488.100,00	-800.666,47	-337.300,00	-136.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**268.900,00**	**298.440,20**	**269.700,00**	**270.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	25.087,20	Previsione di competenza	243.196,83	245.900,00	246.700,00	247.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.054,83	270.987,20		
2	Spese in conto capitale	4.453,00	Previsione di competenza	34.163,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.163,00	27.453,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**29.540,20**	**Previsione di competenza**	**277.359,83**	**268.900,00**	**269.700,00**	**270.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**279.217,83**	**298.440,20**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizioni
Sostenere l'accesso dei bambini residenti nel Comune di Istrana agli enti che erogano servizi prescolastici.

Motivazioni e obiettivi
Sostegno economico degli enti che erogano i servizi prescolastici mediante erogazione di specifici contributi finalizzati al calmieramento delle rette;
Analisi e monitoraggio dell'andamento dell'utilizzo di tali servizi da parte della popolazione locale.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione delle missione/programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	intero mandato	No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	ISTRUZIONE		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.000,00	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**130.000,00**	**100.000,00**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione
Sostenere le opportunità di crescita e sviluppo educativo degli studenti residenti nel Comune di Istrana.

Motivazione e obiettivi
La corretta ed efficiente gestione e manutenzione dei plessi.
Viene mantenuto, anche per l'anno 2019, il servizio di vigilanza per l'entrata e l'uscita degli alunni dai plessi scolastici e si prevede di mantenere l'inserimento di bambini disabili nell'attività ricreativa dei centri estivi per minori come già avvenuto negli anni precedenti.
Viene riproposto il servizio di assistenza da parte di personale esterno per i ragazzi frequentanti le scuole primarie che per necessità devono essere accolti presso la struttura scolastica anticipatamente rispetto all'orario di inizio delle lezioni.
Viene prevista l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri e per la gestione del Progetto di Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione delle missione/programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	intero mandato	No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	ISTRUZIONE		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	92.323,00	92.323,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**92.323,00**	**92.323,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.454.382,76	1.022.804,59	923.000,00	214.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.546.705,76**	**1.115.127,59**	**923.000,00**	**214.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	71.666,65	Previsione di competenza	210.950,00	212.000,00	212.000,00	212.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	260.736,30	283.666,65		
2	Spese in conto capitale	196.755,18	Previsione di competenza	628.921,28	1.334.705,76	711.000,00	3.002.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	496.623,88	831.460,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**268.421,83**	**Previsione di competenza**	**839.871,28**	**1.546.705,76**	**923.000,00**	**3.214.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**757.360,18**	**1.115.127,59**		

Descrizione e motivazione

Viene qui prevista la spesa per la refezione scolastica .

Si tratta del servizio di fornitura pasti agli alunni e agli insegnanti , che viene mantenuto anche per il triennio 2018-2020, con il disposto rinnovo dei rispettivo contratto d'appalto. Per il servizio di refezione scolastica viene previsto, come da contratto, l'incasso da parte della ditta aggiudicatrice dell'importo a carico dell'utente. Al Comune viene fatturata la differenza tra costo totale del pasto e tariffa imposta dal comune mentre al comune viene fatturata la differenza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	intero anno	No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	ISTRUZIONE		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		7.289,37		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**7.289,37**		**0**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-32.673,92		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**25.384,55**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.615,45	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.299,14	27.615,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.615,45**	**Previsione di competenza**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**24.299,14**	**27.615,45**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione:
Vengono qui previste le spese per minuti acquisti per la gestione delle scuole nonché il trasporto scolastico.
Si tratta quest'ultimo del servizio che viene mantenuto anche per il triennio 2018-2020, con il disposto rinnovo dei rispettivo contratto d'appalto. Per il servizio di trasporto scolastico viene prevista una copertura dei costi pari circa al 35%.

Motivazione e obiettivi generali d'ambito:
Le scelte per il triennio 2019/2021 sono coerenti con gli obiettivi determinati dall'Amministrazione. L'obiettivo principale è di garantire un facile ed economico accesso alle strutture scolastiche nonostante la crisi economica ancora in corso. Per tale motivo vengono riproposti, senza tagli, i contributi a favore dei vari Istituti scolastici, sia privati che pubblici, il rinnovo del servizio di vigilanza e del servizio accoglienza scolastica.

Erogazione di servizi di consumo:
I servizi erogati oltre che l'obiettivo politico/amministrativo più sopra citato, hanno anche la finalità di raggiungere un equilibrio economico dato dal confronto costi / ricavi. In questo senso la finalità è assicurare il grado di copertura dei costi nella percentuale stabilita dall'Amministrazione.

Risorse umane da utilizzare:
A tale servizio sono impiegati un Istruttore direttivo amministrativo e un istruttore amministrativo (per 18 ore settimanali) entrambi a tempo indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare:
Vengono utilizzati i mezzi informatici in dotazione all'ufficio: n. 2 personal computer, n. 1 stampante ed un fotocopiatore multifunzione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	inetro mandato	No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	ISTRUZIONE		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	140.000,00	189.780,22	140.000,00	140.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**155.000,00**	**204.780,22**	**155.000,00**	**155.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	49.780,22	Previsione di competenza	154.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	171.869,68	204.780,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**49.780,22**	**Previsione di competenza**	**154.000,00**	**155.000,00**	**155.000,00**	**155.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**171.869,68**	**204.780,22**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Motivazione e obiettivi

Vengono erogati contributi a favore delle parrocchie al fine di utilizzare le somme vincolate alla ristrutturazione delle opere di culto;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			lavori e oper pubbliche	intero mandato	No		
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO	BENI STORICI E DI CULTO		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA URBANISTICA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	6.971,81	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.000,00**	**6.971,81**	**1.500,00**	**1.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	4.971,81	Previsione di competenza	20.238,92	2.000,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.145,72	6.971,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.971,81**	**Previsione di competenza**	**20.238,92**	**2.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**20.145,72**	**6.971,81**		

Descrizione del programma:

Nel programma per l'anno 2019-21 verranno dettagliatamente descritti il complesso delle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno e che si sostanziano in: attività teatrali, attività di educazione permanente per adulti (corsi di lingua), attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti, incontri con l'autore, realizzazione di bibliografie dedicate al pubblico dei ragazzi. Di notevole rilevanza è la gestione del museo di Villa Lattes, che è stato aperto al pubblico il 26 maggio 2018 e per il quale è stato affidato ad una ditta esterna la gestione in concessione dei servizi museali. Rientra pertanto l'attività di coordinamento delle attività culturali con la valorizzazione del museo.

Inoltre continueranno le attività di cooperazione poste in essere con convenzione tra comuni. In aggiunta alle attività culturali predette, il programma prevederà anche tutte quelle azioni rivolte alla custodia e all'incremento dei materiali che costituiscono il patrimonio della biblioteca.

Motivazione delle scelte:

Vengono innanzitutto confermate quelle attività che hanno negli anni dimostrato di raccogliere il consenso degli utenti, quali ad es. i corsi di lingua, il teatro in Villa. Si ritiene poi importare continuare la collaborazione con l'Istituto Comprensivo sul fronte dei progetti di lettura coordinati che sfociano nell'annuale settimana del libro. Completano la proposta estiva rivolta ai ragazzi, le bibliografie che vengono annualmente preparate dal gruppo di lavoro facente capo all'area di cooperazione con la biblioteca di Montebelluna e che vengono distribuite capillarmente a tutti gli alunni della Scuola elementare e media. Vengono inoltre organizzati incontri con l'autore e letture animate per bambini durante il Biblioweek. Si cita la continuazione del servizio che mette a disposizione dell'utenza quattro postazioni multimediali per il collegamento alla rete internet ed il servizio di connessione alla rete Wi-Fi e di n. 4 tablet in uso agli utenti. Infine si evidenzia il grande utilizzo da parte del pubblico del servizio di interprestito provinciale, sia in entrata sia in uscita.

In merito all'attività del museo di recente apertura, di particolare importanza sarà la gestione delle attività museali in collaborazione con la ditta affidataria della concessione dei servizi museali, con particolare riferimento alle attività didattiche, alle proposte per il pubblico (piccoli concerti, approfondimento sulle figure del Lattes) e alle attività di promozione del museo anche attraverso l'utilizzo di social o interventi partnership con altre istituzioni locali (ad esempio: Musei Civici di Treviso, Casa Giorgione di Castelfranco Veneto, ecc…..).

Risorse umane da utilizzare:

Una assistente di biblioteca, coadiuvata da n. 1 volontario del servizio civile.

Risorse strumentali da utilizzare:

N. 4 personal computer, n. 1 fotocopiatore che funge anche da stampante, un impianto stereo con cuffie, un videoregistratore, 1 lettore DVD, 4 tablet.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SEGRETERIA GENERALE		No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	ATTIVITA' CULTURALI		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	32.750,00	41.117,10	32.950,00	32.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**37.250,00**	**45.617,10**	**37.450,00**	**37.450,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.367,10	Previsione di competenza	43.250,00	37.250,00	37.450,00	37.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.672,18	45.617,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8.367,10**	**Previsione di competenza**	**43.250,00**	**37.250,00**	**37.450,00**	**37.450,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**56.672,18**	**45.617,10**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Motivazioni e obiettivi

- Promuovere nei confronti dei giovani l'attività sportiva anche attraverso l'erogazione di contributi necessari alla riduzione dei costi di iscrizione alle società sportive;
- Promuovere le attività legate al volontariato e all'associazionismo che operano nel territorio attraverso i patrocini e l'erogazioni di sovvenzioni di tipo economico
- Erogazione, a fronte della convenzione stipulata, del corrispettivo per la gestione della palestra.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione delle missione/programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	intero mandato	No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	SPORT E TEMPO LIBERO		No	ASSESSORE FIGHERA LUCIANO	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.400,00	7.400,00	6.900,00	6.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.800,00	12.800,00	13.200,00	13.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**20.200,00**	**20.200,00**	**20.100,00**	**20.100,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	65.400,00	65.600,01	62.100,00	60.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**85.600,00**	**85.800,01**	**82.200,00**	**80.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	200,00	Previsione di competenza	159.200,00	85.600,00	82.200,00	80.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.400,00	85.800,00		
2	Spese in conto capitale	0,01	Previsione di competenza	170.795,87			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.795,87	0,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**200,01**	**Previsione di competenza**	**329.995,87**	**85.600,00**	**82.200,00**	**80.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**421.195,87**	**85.800,01**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Motivazioni e obiettivi

- Promuovere nei confronti dei giovani una attività ricreativa attraverso il finanziamento di iniziative e progetti quali il " Progetto giovani" .

- Promuovere una attività di carattere ricreativo e culturale attraverso il finanziamento dell'evento "Fiati corti".

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione delle missione/programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	intero mandato	No		
135	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CULTURA E SPORT	SPORT E TEMPO LIBERO		No	ASSESSORE FIGHERA LUCIANO	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.000,00	57.339,75	36.000,00	36.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**36.000,00**	**57.339,75**	**36.000,00**	**36.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	21.339,75	Previsione di competenza	41.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.224,79	57.339,75		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**21.339,75**	**Previsione di competenza**	**41.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**50.224,79**	**57.339,75**		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Motivazioni e obiettivi

- Promuovere anche attraverso l'erogazione di un contributo economico, l'attività della Pro-loco comunale ;
- prevedere l'erogazione di un contributo economico per la gestione del marketing territoriale e per il sostentamento degli uffici IAT;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione delle missione/programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			gestione servizi scolastici	intero mandato	No		
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO	BENI STORICI E DI CULTO		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.250,00	21.250,00	21.250,00	21.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**21.250,00**	**21.250,00**	**21.250,00**	**21.250,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	21.250,00	21.250,00	21.250,00	21.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.250,00	21.250,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**21.250,00**	**21.250,00**	**21.250,00**	**21.250,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**25.250,00**	**21.250,00**		

Descrizione

Questo programma è attinente all'aspetto urbanistico-edilizio in capo all'amministrazione che cura, mediante la elaborazione dello strumento urbanistico comunale, la gestione ed il controllo del territorio nei molteplici aspetti (sviluppo urbanistico, regolarità degli interventi, eventuali abusi edilizi, ecc.) e la completa gestione delle pratiche edilizie.

Obiettivo primario è la concretizzazione, per mezzo del Piano degli interventi e sue varianti, della gestione dei piani urbanistici attuativi, della sottoscrizione di accordi urbanistici tra pubblico e privato, ecc., delle scelte strategiche previste nel Piano di Assetto del Territorio approvato.

Quanto predetto al fine dell'applicazione delle previsioni urbanistiche nell'istruttoria delle pratiche edilizie.

L'attuazione delle scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio che l'Amministrazione intende attuare nel corso del triennio 2019 – 2021, sono state precedute da una fase di allineamento cartografico e normativo dello strumento urbanistico generale vigente PRG / PI sulla base del quadro conoscitivo del PAT, oltre all'approvazione di due piano di settore, Piano comunale di micro zonazione sismica e aggiornamento del piano comunale di classificazione acustica. In tal modo potrà essere data ampia effettività al PRG divenuto PI con recepimento di accordi urbanistici già sottoscritti dall'amministrazione e con risposte a privati che hanno avanzato nel corso degli ultimi anni richieste di varianti urbanistiche specifiche. E' stata attuata la terza variante al Piano degli Interventi che ha affrontato talune tematiche del sistema del patrimonio di valenza storico – architettonico del sistema insediativo residenziale e dei servizi giungendo al termine alcuni accordi raggiunti con il privato da parte dell'Amministrazione Comune. In fase di ultimazione l'arteria stradale a ovest del capoluogo che collegherà la strada regionale SR53 alla via comunale Lazzaretto, frutto di un impegno del privato a compensazione di un precedente accordo urbanistico acquisito con l'amministrazione comunale e regionale. In fase finale di approvazione invece altre due opere pubbliche frutto di accordi tra parte privata e amministrazione pubblica: entrambe le opere, trattasi di piste ciclopedonali che andranno a collegare in Istrana l'attuale pista esistente in via C. Battisti con il comune limitrofo (Comune di Paese) mentre a Sala la esistente pista ciclabile con la rotonda (SP68 – SP102), sono risultato dell'attuazione di meccanismi di perequazione urbanistica previsti dalla normativa urbanistica regionale LR 11/2004, ovvero il perseguire "l'equa distribuzione, tra i proprietari degli immobili interessati dagli interventi, dei diritti edificatori riconosciuti dalla pianificazione urbanistica e degli oneri derivanti dalla realizzazione delle dotazioni territoriali".

La legge regionale sul consumo di suolo (n. 14/2017), mira a governare l'uso del suolo, dunque, si dovrà sempre più intervenire nella pianificazione urbanistica applicando la filosofia della "non espansione", ovvero della valutazione e recupero del patrimonio esistente. La trasformazione di suolo per creare ulteriori spazi abitativi dunque, dovrà essere valutata attentamente, anche in riferimento alla citata legge regionale n°14/2017 "Contenimento del consumo di suolo" ponendo la priorità al recupero dell'esistente, privilegiandone la qualità ambientale e architettonica. Le aree per attività produttive esistenti e il loro possibile sviluppo dovranno essere valutate , in particolare sotto il profilo di impatto ambientale, orientando le scelte sulla saturazione delle aree quelle già individuate del P.I. vigente.

In linea generale vi è l'esigenza di un nuovo modello di "gestione del territorio", sviluppato a partire dalle risorse (qualità) di esso, con maggiore attenzione agli aspetti ecologico-ambientali e al patrimonio esistente nell'ottica di riuso, cercando di favorire la realizzazione di spazi verdi e naturali, al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità che sono attenti agli effetti sull'ambiente, sull'uomo, sul patrimonio culturale e paesaggistico. Si dovrà puntare, quindi, ad una politica di valorizzazione dell'esistente, limitando l'utilizzo di nuove superfici per l'edificazione, in una filosofia di recupero, riqualificazione, valorizzazione ed alla messa in sicurezza degli edifici e dei luoghi di interesse storico, facendo emergere i particolari architettonici e gli spazi disegnati dall'uomo in funzione della giusta proporzione, eliminando cubature e superfetazioni a favore di spazi ed equilibri geometrici e paesaggistici anche introducendo elementi architettonici di modernità in contrapposizione al costruito attuale ma che si integrino e valorizzino il contesto urbanistico, tali da attivare tutti quei fattori di attrazione culturale dei luoghi e del territorio, favorendo nuovi flussi di turismo ed attrattive verso il nostro territorio.

Gli obiettivi specifici che ci prefiggiamo di raggiungere sono:
• Controllo dell'attività urbanistica del territorio attraverso il monitoraggio, con resoconto annuale della pianificazione territoriale e dello sviluppo ambientale
• Monitoraggio della performance in merito al rilascio dei provvedimenti di competenza del settore (SUAP e SUE)

Il settore Edilizia Privata si prefigge come obiettivo il miglioramento dei tempi di istruttoria delle pratiche edilizie e di quanto connesso al rilascio dei relativi provvedimenti oltre che procedere alla verifica della corresponsione degli oneri dovuti alle scadenze prefissate. Per tali adempimenti ed in ottemperanza alla normativa che prevede, con la conversione con L. 11 agosto 2014 n. 114 del D.L. 24 agosto 2014 n. 90, nuove basi giuridiche per una graduale trasformazione del modo di accedere ai servizi comunali da parte dei cittadini e delle imprese, il Comune, quale ente più vicino alle esigenze delle persone e delle imprese e dovendo lo stesso avere il pieno governo degli strumenti a contatto con l'utenza, ha aderito al progetto UNIPASS (Unico Polifunzionale Associato), piattaforma telematico-informatica che, partendo dagli sportelli dedicati alle attività Produttive (SUAP) ed attività edilizia (SUE – sia attività edilizia residenziale che attività edilizia produttiva) costituisce lo strumento con cui dare attuazione da subito al processo graduale di transizione sul Web del rapporto dell'utenza con l'Amministrazione Comunale. La piattaforma UNIPASS, alla quale il Comune di Istrana ha aderito dal 1 ottobre 2015, consente infatti di poter presentare e gestire istanze e comunicazioni rivolte a tutti i servizi comunali e non solo, collegando sul piano informativo e logistico tutti i servizi comunali e gli enti esterni coinvolti nel procedimento con il vantaggio di avere pertanto un'unica interfaccia con l'utenza appare evidente e comporta allo stesso tempo la conclusione del procedimento nei tempi previsti dalla norma, economia di scala e semplificazione amministrativa, intesa come snellimento dell'attività amministrativa e riduzione degli adempimenti incombenti sui cittadini. Fermi restando gli adempimenti di legge derivanti dai procedimenti di repressione degli abusi edilizi, in continuità con quanto già espletato nell'anno 2018 anche per gli anni 2019-2021 verranno effettuate verifiche in seguito ad eventuali segnalazioni pervenute sugli interventi edilizi, tesi al controllo e monitoraggio delle opere realizzate rispetto alle richieste pervenute tramite Permesso di Costruire o con Segnalazione Certificata Inizio Attività o con Comunicazione Inizio Lavori Asseverati.
Il programma comprende anche l'organizzazione dell'ufficio ecologia che opera al fine di tutelare la salute pubblica, alla sorveglianza igienico sanitaria sul territorio ed alla tutela dell'ambiente sui vari temi aria-acqua-suolo-sottosuolo, allo scopo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali, il tutto in collaborazione con gli enti preposti Provincia di Treviso Arpav ed Ulss n. 2. Si prefigge, in collaborazione con l'ente provinciale, l'attuazione del piano di eradicazione della nutria nel territorio comunale. Proseguire nella riduzione della produzione dei rifiuti nella sede municipale in seguito all'attuazione del servizio municipio ecosostenibile quale esempio di corretta raccolta differenziata in ambito diverso dal privato oltre all'avvio di un progetto denominato "Ecocestini" finalizzato all'omogeneizzazione dei contenitori a livello di bacini con distribuzione ottimale dei contenitori stessi in aree pubbliche e dedicati alla raccolta differenziata.
Nel territorio istranese, costituito anche da una importante parte agricola, è inserito l'ambito naturalistico del Parco Naturale regionale del Fiume Sile. Va considerata la fragilità idrogeologica del territorio tutto, e si ritiene utile pertanto l'approvazione nel corso del 2019 del Piano comunale delle acque che analizza le problematiche di carattere idraulico del territorio comunale allo scopo di definire una serie di indirizzi e norme finalizzate alla pianificazione territoriale.

Motivazione delle scelte:

- Porre maggiore attenzione agli aspetti ecologico-ambientali e al patrimonio esistente nell'ottica di riuso, cercando di favorire la realizzazione di spazi verdi e naturali, al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità che sono attenti agli effetti sull'ambiente, sull'uomo, sul patrimonio culturale e paesaggistico;
- Necessità di procedere ad interventi di conservazione degli immobili tutelati;
- Necessità di realizzazione nuove opere in esecuzione di accordo pubblici privati soddisfacendo esigenze ed interessi pubblici;

- Riduzione della produzione di rifiuti;
- Sorveglianza igienico sanitaria sul territorio ed alla tutela dell'ambiente

Finalità da conseguire:

– investimento: viene previsto un unico contributo in parte investimenti in ossequio a quanto previsto dalla L.R. n. 44/87 sul finanziamento del restauro e costruzione di opere di culto.

– erogazione di servizi di consumo: non previsti.

Risorse umane da utilizzare:

Vengono impiegati alla realizzazione di tale programma, oltre al funzionario dell'intera area, n. 2 dipendente ed in particolare: n. 1 Istruttore tecnico n. 1 personale amministrativo.

Risorse strumentali da utilizzare:

l'attività è svolta prevalentemente in ufficio e si avvale dei mezzi informatici quali: n. 3 computer, n. 2 stampanti, n. 1 plotter.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			URBANISTICA E TUTELA TERRITORIO	intero mandato	No		
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO	ASSSETTO DEL TERRITORIO		No	ASSESSORE ROSSI MARIANNA	AREA URBANISTICA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.500,00	61.000,00	30.500,00	30.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**45.500,00**	**76.000,00**	**45.500,00**	**45.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	115.650,00	99.552,75	101.100,00	91.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**161.150,00**	**175.552,75**	**146.600,00**	**137.050,00**

.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	14.402,75	Previsione di competenza	130.772,71	121.150,00	121.600,00	122.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.765,91	135.552,75		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	44.719,20	40.000,00	25.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.271,72	40.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.402,75**	**Previsione di competenza**	**175.491,91**	**161.150,00**	**146.600,00**	**137.050,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**186.037,63**	**175.552,75**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione
Interventi in economia per la gestione della tutela ambientale , e interventi di contrasto e gestione del randagismo.

Motivazione e Obiettivi
Vengono finanziate spese minute per interventi in economia e le spese per ricovero e custodia cani randagi.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE	intero mandato	No		
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO	ASSSETTO DEL TERRITORIO		No	ASSESSORE ROSSI MARIANNA	AREA URBANISTICA SERVIZIO ECOLOGIA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.500,00	10.325,13	7.500,00	7.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.500,00**	**10.325,13**	**7.500,00**	**7.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.825,13	Previsione di competenza	3.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.734,55	10.325,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.825,13**	**Previsione di competenza**	**3.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**3.734,55**	**10.325,13**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione
Tutela del suolo e del sottosuolo - coordinamento attività .

Motivazione e Obiettivi
Vengono finanziate spese per le prestazioni professionali in materia di controllo della discarica e le spese per gli eventuali gettoni di presenza commisiione ecologia.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE		No		
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO	ASSSETTO DEL TERRITORIO		No	ASSESSORE ROSSI MARIANNA	AREA URBANISTICA SERVIZIO ECOLOGIA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.100,00	13.224,40	7.100,00	7.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.100,00**	**13.224,40**	**7.100,00**	**7.100,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.124,40	Previsione di competenza	6.400,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.900,00	13.224,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.124,40**	**Previsione di competenza**	**6.400,00**	**7.100,00**	**7.100,00**	**7.100,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**9.900,00**	**13.224,40**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione
Tutela del verde pubblico .

Motivazione e Obiettivi
finanziamento degli interventi per la gestione del verde pubblico e degli interventi di lotta contro gli insetti defogliatori.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE	inetro mandato	No		
136	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	BENI STORICI- TERRITORIO E TURISMO	ASSSETTO DEL TERRITORIO		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	72.000,00	88.977,96	72.000,00	72.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**72.000,00**	**88.977,96**	**72.000,00**	**72.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	16.977,96	Previsione di competenza	62.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.500,00	88.977,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**16.977,96**	**Previsione di competenza**	**62.000,00**	**72.000,00**	**72.000,00**	**72.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**74.500,00**	**88.977,96**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE	Intero mandato	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-500,00	-500,00	-500,00	-500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione
Garantire la sicurezza stradale

Motivazione e obiettivi
Vengono, compatibilmente con le risorse disponibili, finanziati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e della segnaletica stradale nonchè i costi e la manutenzione della pubblica illuminazione, .
Al finanziamento di tali spese contribuiscono parte dei proventi sanzioni codice della strada.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			manutenzioni	intero mandato	No		
138	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	TRASPORTI E INFRASTRUTTURE	GESTIONE INFRASTRUTTURE		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		61.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**61.000,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	230.417,24	268.705,07	259.700,00	270.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**230.417,24**	**329.705,07**	**259.700,00**	**270.100,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	51.284,30	Previsione di competenza	190.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.000,00	246.284,30		
2	Spese in conto capitale	48.003,53	Previsione di competenza	240.948,60	35.417,24	64.700,00	75.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.101,88	83.420,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**99.287,83**	**Previsione di competenza**	**430.948,60**	**230.417,24**	**259.700,00**	**270.100,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**325.101,88**	**329.705,07**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione
Garantire l'operatività della protezione civile

Motivazione e obiettivi
Vengono erogati contributi a favore della protezione civile nonchè finanziati servizi e acquisti minuti per interventi in economia inerenti l'oggetto .

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			lavori e oper pubbliche	intero mandato	No		
137	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI	PROTEZIONE CIVILE		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.500,00	5.200,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.500,00**	**5.200,00**	**4.500,00**	**4.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	700,00	Previsione di competenza	2.700,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.700,00	5.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**700,00**	**Previsione di competenza**	**2.700,00**	**4.500,00**	**4.500,00**	**4.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.700,00**	**5.200,00**		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	intero madato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-9.500,00	-6.141,10	-9.500,00	-9.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.500,00**	**8.858,90**	**5.500,00**	**5.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.054,90	Previsione di competenza		5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.680,00	8.554,90		
2	Spese in conto capitale	304,00	Previsione di competenza	304,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	304,00	304,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.358,90**	**Previsione di competenza**	**304,00**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**4.984,00**	**8.858,90**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Motivazione e obiettivi

Il programma ha per oggetto tutte quelle attività volte a persone che, a causa di malattie fisiche e/o psichiche presentano difficoltà più o meno rilevanti nello svolgere le attività del quotidiano (bisogni primari, trasferimenti, contatti con l'esterno,…) Fanno parte di questo ambito interventi di assistenza e cura domiciliare - Attività di Trasporto Sociale (ospedale, distretto socio-sanitario, centri diurni..) - Lavoro di rete con la struttura presente nel territorio (Centri servizio) e con Associazioni. L'obiettivo integrarsi con i servizi e le risorse socio-sanitarie delegate all'ULSS 2 M.T. E' necessario continuare nell'impegno per garantire gli interventi di sostegno alla domiciliarità, supportando i cittadini nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio, anche con progetti mirati per l'erogazione di provvidenze economiche laddove si ravvisino le condizioni e l'opportunità. La Regione del Veneto ha ormai strutturato le procedure per potere ottenere l'Impegnativa di Cura Domiciliare e parte del lavoro istruttorio è a carico ai Comuni. Nell'area disabili vengono compresi anche gli interventi diretti ai disabili psichici e alle loro famiglie.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	Intero mandato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.000,00**	**1.000,00**		

Motivazione e obiettivi

Il programma ha per oggetto le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende: - interventi contro i rischi e i cambiamenti dovuti alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le attività quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, solitudine, ecc.); - interventi domiciliari (SAD Comunale) – consegna pasti caldi a domicilio; - pratiche legate ad agevolazioni per la gestione del quotidiano (telesoccorso/telecontrollo) - le risorse dirette a soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito - eventuali integrazioni rette per ospitalità residenziali convenzionate o diurne - accompagnamento dell'anziano e soprattutto della famiglia attraverso la rete dei Servizi socio sanitari e sociali dell'ULSS 2 M.T. (rete Demenza Grave e/o Alzheimer, ricoveri SAPA, laboratori cognitivo/funzionali,…) - pratiche per il riconoscimento di interventi regionali a favore del mantenimento a domicilio della persona non autosufficiente monetari e non (ICD). La durata media della vita si sta sempre più allungando e ciò comporta la condizione di fisiologica e graduale non autosufficienza, accompagnata dall'insorgenza di malattie invalidanti. L'obiettivo è di favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglimento residenziale. Si collabora con l'Associazione Volontari di Istrana per garantire il trasporto sociale che viene mantenuto come servizio gratuito. Per ritardare il più possibile i ricoveri, evitare quelli impropri e soprattutto per sostenere le famiglie che assistono persone non autosufficienti, l'Amministrazione punterà al rafforzamento del servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD), servizio strategico e collegato alle progettualità dell'ULSS quale per esempio la dimissione protetta, che integrato al servizio infermieristico domiciliare offerto dall'Azienda ULSS n. 2 M.T. eroga risposte complete alle problematiche delle persone non autosufficienti assistite a domicilio. In questo contesto si è avviata la collaborazione del Servizio di Assistenza Domiciliare comunale con gli infermieri domiciliari del Distretto Socio Sanitario di Padernello attraverso incontri periodici di verifica su utenti comuni.
Per gli anziani autosufficienti, infine, l'ente organizza i soggiorni climatici e termali sempre in collaborazione con il Comune di Morgano ed i Comuni appartenenti all'Unione della Marca Occidentale.
Nel corso del 2018 con l'ausilio dei Volontari di Istrana e la collaborazione dell'ULSS è stato avviato il Centro Sollievo Alzheimer presso i locali dell'ex scuola primaria di Pezzan.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	Intero mandato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.500,00	37.492,62	28.500,00	28.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**78.500,00**	**87.492,62**	**78.500,00**	**78.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-61.000,00	-65.907,41	-62.000,00	-67.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**17.500,00**	**21.585,21**	**16.500,00**	**11.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.085,21	Previsione di competenza	11.875,00	17.500,00	16.500,00	11.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.875,00	21.585,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.085,21**	**Previsione di competenza**	**11.875,00**	**17.500,00**	**16.500,00**	**11.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**11.875,00**	**21.585,21**		

Motivazione e obiettivi

Vengono finanziati servizi e attività di promozione delle pari opportunità.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	intero mandato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.000,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.000,00**	**500,00**		

Motivazione e obiettivi

Questa area ha per oggetto la famiglia. Prevede l'erogazione di servizi e di interventi. Vi rientrano contributi statali e regionali previsti dalla normativa e progettualità comunali come per esempio il progetto per favorire la prescolarizzazione mirante all'integrazione delle rette per le scuole materne, che ha avuto buoni risultati. Soprattutto alle famiglie sono indirizzate le progettualità regionali nelle quali il Comune è partner, quali il bando a favore delle "famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero pari o superiore a quattro" ed il "bando a favore dei nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori" ed il "bando a favore dei nuclei monoparentali". Inoltre gli uffici continuano ad istruire direttamente le pratiche per accedere a contributi quali "l'assegno di maternità" dell'INPS e "l'assegno per i nuclei familiari numerosi". Il Comune è convenzionato con i CAF per i bonus energia, gas e dal 2018 anche il nuovo bonus acqua. Il Comune è parte attiva nella nuova misura di contrasto alla povertà il progetto REI con percorsi individualizzati per famiglie in difficoltà socio-economica e lavorativa; tale progetto coinvolge il Comune, l'INPS, l'ufficio per l'impiego, l'ULSS, la scuola ed altri enti nonché associazioni del territorio. Inoltre permane la collaborazione con il Centro di Ascolto della Caritas territoriale e l'Associazione Volontari di Istrana. E' continua la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Istrana sia per i casi singoli che per progettualità comuni. Inoltre è fondamentale la collaborazione con il Consultorio Familiare di riferimento.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	inetro mandato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.000,00	101.494,09	97.000,00	97.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**97.000,00**	**101.494,09**	**97.000,00**	**97.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.494,09	Previsione di competenza	83.800,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.770,23	101.494,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.494,09**	**Previsione di competenza**	**83.800,00**	**97.000,00**	**97.000,00**	**97.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**86.770,23**	**101.494,09**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione
Garantire il diritto di abitazione

Motivazione e obiettivi
Vengono attivate le pratiche per l'erogazione di contributi regionali in conto locazione alloggi, a favore delle persone o nuclei famigliari in difficoltà .

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	intero mandato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**20.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**20.000,00**	**15.000,00**		

Motivazione e obiettivi:

Il programma se pure tradizionalmente pone attenzione alle fasce di popolazione più deboli quali anziani, disabili, minori, persone con problemi economici, relazionali o di disagio in genere e nuclei familiari indigenti, si rivolge comunque a tutti i cittadini. Inoltre si specifica che da alcuni anni vengono accolte persone che fino a qualche anno fa non accedevano ai Servizi Sociali, con problematiche e carichi familiari importanti e complessità sempre maggiori. Gli interventi hanno approccio non solo assistenziale ma anche promozionale e per quel che è possibile educativo.
Il programma generale si sviluppa nei seguenti tre differenti ambiti:
a) segretariato sociale - attraverso questa attività si forniscono informazioni, si valuta il bisogno e si orienta la persona verso le risorse territoriali disponibili;
b) consulenza sociale - attività professionale con la quale si analizza la situazione, si valuta il bisogno e si formula un'ipotesi di intervento;
c) strutturazione degli interventi - si concretizza in progetti e servizi a favore di una persona, di un nucleo familiare o di fasce di popolazione.
Per quanto riguarda la normativa in seguito dell'entrata in vigore del DPCM n. 159 del 2013 ad oggetto "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE" a marzo 2016 l'Amministrazione comunale ha approvato il nuovo "Regolamento per l'accesso al sistema integrato di interventi e Servizi Sociali". Si evidenzia che l'Amministrazione comunale negli ultimi anni non ha diminuito gli stanziamenti degli interventi in materia sociale.
Si possono distinguere le seguenti aree di intervento:

AREA DIPENDENZE

Il programma ha per oggetto le persone che sono dipendenti da sostanze o affetti da ludopatia. Tali dipendenze spesso determinano lo sfaldamento delle relazioni familiari e possono portare anche all'indigenza. L'intervento comunale si sostanzia nella segnalazione e collaborazione con il Serd, vista la delega del servizio all'ULSS 2. Il Comune rimane però direttamente in contatto sia con le persone che con gli operatori dei servizi specialistici e cerca di favorire l'attivazione delle risorse territoriali. In questo contesto viene attivato talvolta anche il SAD comunale come supporto ai percorsi individuali e familiari. Inoltre si attivano le associazioni o gruppi del territorio.

AREA IMMIGRATI

Il programma ha per oggetto le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno e interventi a favore degli immigrati regolarmente soggiornanti. Comprende: interventi di consulenza per la normativa sull'immigrazione sia agli utenti che agli uffici come l'ufficio anagrafe tramite il servizio "Sportello informazione immigrati". Obiettivo degli interventi è quello di favorire l'integrazione regolare nel territorio. Inoltre sono stati avviati interventi concreti, utilizzando fondi regionali, come l'organizzazione di gruppi di donne finalizzati a creare le competenze per inserirsi nel tessuto sociale e lavorativo ed il tradizionale sportello stranieri

AREA POVERTA' DISAGIO ADULTI

Il programma ha per oggetto le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore degli adulti privi di famiglia e in disagio. Si tratta di persone fragili. Comprende: interventi di consulenza e di supporto anche economico. Il programma ha per oggetto le attività di erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Si tratta di spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà - adesione al progetto regionale e intercomunale RIA: inserimenti lavorativi e/o tirocini formativi (si accompagna la persona in percorsi più o meno protetti per il reinserimento in ambiti lavorativi). I soggetti a rischio di emarginazione o esclusione sociale si trovano solitamente in situazioni di multi-problematicità e ciò richiede un approccio integrato fra più servizi socio-sanitari. Tale approccio nell'affrontare storie di vita, trova adeguata risoluzione nella competenza dei professionisti coinvolti.

Risorse umane da utilizzare:

Personale dipendente (Assistente Sociale / Responsabile di Area ed impiegata amministrativa part time) e personale in appalto con cooperativa per il servizio di Assistenza Domiciliare e Segretariato Sociale. E' impegnato un volontario in servizio civile. Inoltre i Servizi Sociali mettono in evidenza la necessità di assumere in pianta organica un Assistente Sociale non appena ci saranno le condizioni normative.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'attività svolta l'ufficio si avvale di cinque postazioni di lavoro (dotati di computer), di due fotocopiatrici e di una stampante. Dal 2015 è attiva la postazione di lavoro dedicata alla prima accoglienza dell'utenza, utile anche per l'inserimento nei portali di INPS, Regione etc. di domande di segretariato sociale. E' attiva inoltre lo sportello telefonico di primo contatto per offrire all'utenza sempre una prima risposta. Tale potenziamento ha permesso di attivare anche il cosiddetto centralino dei servizi sociali.

Coerenza con il piano regionale di settore:

L'attività svolta dal servizio viene normata dalla legge quadro per la definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000), e dal piano regionale degli interventi sociali, con i quali vi è coerenza (Piani di zona, partecipazione alle unità operative distrettuali a favore degli anziani, disabili, minori, psichiatrici e tossicodipendenti).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE		No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI		No	ASSESSORE CIGANA LUIGINA	AREA SOCIALE - GALLINA LUIGI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	6.295,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**6.295,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	489.200,00	648.376,99	489.500,00	489.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**494.200,00**	**654.671,99**	**494.500,00**	**494.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	160.471,99	Previsione di competenza	506.524,43	494.200,00	494.500,00	494.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	546.551,91	654.671,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**160.471,99**	**Previsione di competenza**	**506.524,43**	**494.200,00**	**494.500,00**	**494.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**546.551,91**	**654.671,99**		

Motivazione e obiettivi

Vengono in questo programma previste le spese necessarie alla munutenzuione dei cimiteri comunali, i servizi di esumazione ed inumazione delle salme nonchè i contributi incentivo alla cremazione .

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Stato di attuazione del programma

Nel programma veniva stanziata, ad inizio anno, una somma necessaria all'eventuale affidamento del servizio ad una società esterna, tale affidamento non ha avuto corso avendo, l'ufficio, utilizzato personale interno. Sono ora allo studio, per l'anno 2019 e successivi, le modalità di un affidamento del servizio.
La percentuale di realizzazione, calcolata rapportando lo stanziamento assestato 2018 agli impegni già assunti, si attesta intorno al 12%.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			servizi necroscopici	intero mandato	No		
			SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	inetro amndato	No		
134	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZI CIMITERIALI		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA LAVORI PUBBLICI - MORAO OLIVO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	6.300,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**6.300,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	78.200,00	82.522,70	71.000,00	71.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**83.200,00**	**88.822,70**	**76.000,00**	**76.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.266,51	Previsione di competenza	10.000,00	83.200,00	76.000,00	76.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.990,58	84.466,51		
2	Spese in conto capitale	4.356,19	Previsione di competenza	4.356,19			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.356,19	4.356,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.622,70**	**Previsione di competenza**	**14.356,19**	**83.200,00**	**76.000,00**	**76.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**14.346,77**	**88.822,70**		

Motivazione e obiettivi

Vengono finanziate iniziative per lo sviluppo delle attività.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			sviluppo e competitivita'	intero mandato	No		
139	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SVILUPPO E COMPETITIVITA'	COMMERCIO E PMI		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA URBANISTICA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.700,00	1.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.700,00**	**1.700,00**		

Descrizione :

Il presente programma cura gli aspetti insediativi ed amministrativi relativamente ai titoli abilitativi previsti per l'esercizio delle attività produttive, comprese quelle riconducibili alla polizia amministrativa.
Preso atto che l'amministrazione comunale ha espresso con propria deliberazione nei primi mesi dell'anno 2018, preventivo interesse alla stipula di una convenzione ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 per lo svolgimento in forma associata delle funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili, (convenzione da sottoscrivere con Consorzio B.I.M. Piave di Treviso il quale si è reso disponibile appunto ad ergersi quale ente pubblico capofila giuridicamente vocato a rispondere alla necessità – prospettata da alcuni Comuni del trevigiano – di svolgere in forma associata ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L. le funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili, con affidamento della relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica in capo ad un ufficio unico, denominato *"Sportello Unico Commercio"),* la gestione delle relative pratiche amministrative, dalla ricezione, allo svolgimento delle relative attività istruttorie e/o di controllo, e fino alla completa evasione (limitatamente alle competenze oggetto dell'affidamento di funzioni specificate in idonea convenzione che sarà oggetto di sottoscrizione) verranno attribuite al nuovo Ufficio associato SUC.
Restano in ogni caso escluse dalla gestione associata le competenze del Comune in merito ai procedimenti di edilizia produttiva SUAP e SUE che restano in capo ai relativi Uffici comunali, le attribuzioni del Sindaco quale Autorità Locale di Pubblica Sicurezza, nonché le procedure ad evidenza pubblica (bandi, concorsi) e l'irrogazione di sanzioni accessorie. Dovrà essere garantita e prestata massima collaborazione con i funzionari del S.U.C., la partecipazione alle riunioni periodiche indette, l'approvazione degli atti di competenza comunale (es. regolamenti, ecc..), la messa a disposizione del proprio personale per sopralluoghi o altre necessità connesse allo svolgimento dell'istruttoria delle pratiche, l'individuazione di un referente comunale per i rapporti con il S.U.C., nonché lo stanziamento dei relativi oneri a bilancio. Per l'anno 2019 è stata prevista, per il funzionamento dell'istituendo Servizio gestito in forma associata, una quota di compartecipazione alle spese relative al funzionamento dei servizio intercomunale associato svolto dal Consorzio quale ente capofila, determinata - in fase di prima applicazione - in un canone annuo convenzionato (esente IVA) costituito da una quota fissa pari ad €. 4.190,00/anno e da una quota variabile (che considera le specifiche pratiche di settore desunte dall'attività amministrativa svolta nell'anno 2017).

Motivazione delle scelte: si ritiene che la gestione in forma associata:

- comporti, senz'altro, miglioramenti anche in termini economici, in quanto sarà possibile migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento ed una razionalizzazione dei costi di gestione derivanti dal raggiungimento di economie di scala e dall'ottimizzazione dei costi, e nel contempo potranno essere assicurate la continuità del servizio, la condivisa regolazione degli interessi degli enti aderenti e l'uniforme esercizio dei poteri connessi all'espletamento dei servizi oggetto della relativa convenzione per gli ambiti gestionali di competenza;
- consenta di superare la disomogeneità finora presente nei distinti Servizi, nelle attività, negli stili di lavoro - in sintesi il *"modus operandi"* - potendo d'ora innanzi razionalizzare il servizio reso agli utenti coordinando in un unico contesto modalità ed interpretazioni prima lasciate alla singola valutazione dei diversi Comuni.

Finalità da conseguire:

Pervenire ad un'ottimale gestione del servizio con conseguenti economie di spesa ed ottimizzazione delle risorse umane in termini di utilizzo del tempo-lavoro a vantaggio di un supporto all'utenza quantitativamente e qualitativamente più efficiente ed efficace rispetto a quello che le singole strutture possono garantire autonomamente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
139	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SVILUPPO E COMPETITIVITA'	COMMERCIO E PMI		No	ASSESSORE FRANCESCATO ANDREA	AREA URBANISTICA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza		12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**		**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**12.000,00**		

Motivazione e obiettivi

Viene finanziata la spesa per la gestione dell'ufficio provinciale del lavoro .

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			sviluppo e competitivita'		No		
132	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE SEGRETERIA - GASPARETTO ALESSAN

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.200,00**	**2.200,00**	**2.200,00**	**2.200,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.200,00	2.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**2.200,00**	**2.200,00**	**2.200,00**	**2.200,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**2.200,00**	**2.200,00**		

Motivazione e obiettivi

Vengono finanziate le iniziative nel settore agricolo in particolare la fiera dell'agricoltura di Sala di Istrana .

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			sviluppo e competitivita'	intero mandato	No		
139	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SVILUPPO E COMPETITIVITA'	SETTORE AGRO-ALIMENTARE		No		AREA URBANISTICA SERVIZIO ECOLOGIA - VOLTAREL GIUSEPPE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.600,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**12.600,00**	**12.600,00**	**12.600,00**	**12.600,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.300,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.300,00	12.600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**12.300,00**	**12.600,00**	**12.600,00**	**12.600,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**12.300,00**	**12.600,00**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			accantonamenti	mandato	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.285,00	513.012,57	42.235,00	26.385,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**33.285,00**	**513.012,57**	**42.235,00**	**26.385,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	38.961,29	33.285,00	42.235,00	26.385,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.334,35	513.012,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**38.961,29**	**33.285,00**	**42.235,00**	**26.385,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**75.334,35**	**513.012,57**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			accantonamenti	mandato	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	436.850,00		301.850,00	121.850,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**436.850,00**		**301.850,00**	**121.850,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	414.793,00	436.850,00	301.850,00	121.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**414.793,00**	**436.850,00**	**301.850,00**	**121.850,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			dabit da mutui cassa DD.PP.	mandato	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.900,00	12.900,00	13.300,00	13.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**12.900,00**	**12.900,00**	**13.300,00**	**13.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	12.400,00	12.900,00	13.300,00	13.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.400,00	12.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**12.400,00**	**12.900,00**	**13.300,00**	**13.700,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**12.400,00**	**12.900,00**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
			servizi per conto terzi	mandato	No		
143	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		No	SINDACO GASPARINI MARIA GRAZIA	AREA ECONOMICO/FINANZIARIA - GASPARINI ALFONSO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.258.200,00	1.348.111,66	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.258.200,00**	**1.348.111,66**	**1.258.200,00**	**1.258.200,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	89.911,66	Previsione di competenza	1.308.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.347.216,64	1.348.111,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**89.911,66**	**Previsione di competenza**	**1.308.200,00**	**1.258.200,00**	**1.258.200,00**	**1.258.200,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	**1.347.216,64**	**1.348.111,66**		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08/05/2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.
Con propria deliberazione n. 116 del 21/11/2018 la Giunta Comunale ha provveduto all’approvazione del Piano dei fabbisogni del personale per gli anni 2019 – 2020 -2021.
La spesa per il personale prevista in bilancio rispetta il limite di spesa imposto dalla legge: media triennale 2011-2013 pari a € 1.102.250,61
Tale importo viene aggiornato in riferimento al fatto che non era stato conteggiato il costo dei buoni pasto dipendenti negli anni 2011/12/13.

Previsioni	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	**1.130.874,02**	1.142.100,00	1.147.950,00	1.153.600,00
I.R.A.P.	**71.059,91**	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Spese per elezioni	- **2.044,13**	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00
Altre spese per il personale (buoni pasto dipendenti)	**5.355,33**	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	**1.205.245,13**	**1.212.100,00**	**1.217.950,00**	**1.223.600,00**

Descrizione deduzione	Media triennio 2011/2013	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese del personale per rinnovo contratti	**102.994,52**	113.161,00	119.011,00	124.661,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	**1.102.250,61**	**1.098.939,00**	**1.098.939,00**	**1.098.939,00**

Si allega alla presente Nota di Aggiornamento del D.U.P. un' estratto della stessa e gli allegati tecnici.

ESTRATTO DALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 116 DEL 21.11.2018 DI APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2019-2021

Categoria	Profilo	Cessato/che cesserà/nuovo	Area	Decorrenza presunta di copertura
C	**Istruttore amministrativo**	**In sostituzione del soppresso posto di collaboratore amministrativo cessato per quiescenza in data 01.11.2018 - sostituzione per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 già avviata con utilizzo della capacità assunzionale 2019, trattandosi di mobilità da ente non soggetto ai limiti assunzionali**	**Area 1 - Servizi Amministrativi e Culturali**	**01/01/2019** **(assunzione già programmata nel piano fabbisogno del personale 2018-2020)**
D	**Istruttore direttivo tecnico**	**In sostituzione del soppresso posto di istruttore amministrativo cessato per quiescenza in data 01.09.2018- accesso dall'esterno mediante utilizzo della capacità assunzionale 2019 in quanto espletata con esito negativo la procedura di mobilità**	**Area 5 - Lavori Pubblici e Manutenzioni**	**01/01/2019** **(assunzione già programmata nel piano fabbisogno del personale 2018-2020)**
C **a tempo parziale 18/36**	**Istruttore informatico**	**Nuova assunzione - accesso dall'esterno mediante utilizzo della capacità assunzionale 2019 in caso di esito negativo della procedura di mobilità**	**Area 1 - Servizi Amministrativi e Culturali**	**01/01/2019**
C	**Istruttore di vigilanza**	**Nuova assunzione - accesso dall'esterno esclusivamente mediante mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001**	**Area 2 - Servizi di Vigilanza**	**01/01/2019**
C	**Istruttore contabile**	**Sostituzione per cessazione per quiescenza prevista per il 31.03.2020- accesso dall'esterno mediante utilizzo della capacità assunzionale 2021 in caso di esito negativo della procedura di mobilità**	**Area 4 Servizi Economico-Finanziari**	**Mobilità: 01.04.2020** **Concorso: 01.01.2021**
B3	**Operaio specializzato**	**Sostituzione per cessazione per quiescenza prevista per il 30.09.2020- accesso dall'esterno mediante utilizzo della capacità assunzionale 2021 in caso di esito negativo della procedura di mobilità**	**Area 5 – Lavori Pubblici e Manutenzione**	**Mobilità:** **01.10.2020** **Concorso:** **01.01. 2021**

AREA 1 – SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI			
Categoria giuridica di ingresso	**Profilo professionale**	**Prestazione oraria**	**Note**
D3	**Funzionario amministrativo – P.O.**	**36/36**	**coperto**
D	**Istruttore direttivo amministrativo**	**36/36**	**coperto**
D	**Istruttore direttivo amministrativo**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore informatico**	**18/36**	**vacante**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto 28/36**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto 30/36**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**vacante**
C	**Istruttore bibliotecario**	**36/36**	**coperto**
B3	**Collaboratore amministrativo**	**36/36**	**coperto 30/36**
AREA 2 – SERVIZI DI VIGILANZA			
Categoria giuridica di ingresso	**Profilo professionale**	**Prestazione oraria**	**Note**
D	**Istruttore direttivo di vigilanza – P.O.**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore di vigilanza**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore di vigilanza**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore di vigilanza**	**36/36**	**vacante**

B3	**Collaboratore amministrativo**	**36/36**	**coperto 30/36**
AREA 3 – SERVIZI SOCIALI			
Categoria giuridica di ingresso	**Profilo professionale**	**Prestazione oraria**	**Note**
D	**Istruttore direttivo assistente sociale – P.O.**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto – condiviso per 18/36 con Area 1^**
AREA 4 – SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI			
Categoria giuridica di ingresso	**Profilo professionale**	**Prestazione oraria**	**Note**
D	**Istruttore direttivo contabile – P.O.**	**36/36**	**coperto**
D	**Istruttore direttivo amministrativo**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore contabile**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore contabile**	**36/36**	**coperto**
AREA 5- Lavori pubblici e manutenzioni			
Categoria giuridica di ingresso	**Profilo professionale**	**Prestazione oraria**	**Note**
D	**Istruttore direttivo tecnico – P.O.**	**36/36**	**coperto**
D	**Istruttore direttivo tecnico**	**36/36**	**vacante**

C	**Istruttore tecnico**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore tecnico**	**36/36**	**coperto**
B3	**Operaio specializzato**	**36/36**	**coperto**
B3	**Operaio specializzato**	**36/36**	**coperto**
B	**Operaio qualificato**	**36/36**	**coperto**
AREA 6 – GESTIONE DEL TERRITORIO			
Categoria giuridica di ingresso	**Profilo professionale**	**Prestazione oraria**	**Note**
D	**Istruttore direttivo tecnico – P.O.**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore tecnico**	**36/36**	**coperto**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto 30/36**
C	**Istruttore amministrativo**	**36/36**	**coperto**

SINTESI DOTAZIONE ORGANICA

Riassunto	
Dipendenti totali	Costo totale
32	722.061,50 €

Area 1 Servizi Amministrativi e Culturali

Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D5	1	0	1	30.034,01 €
D4	1	0	1	28.750,45 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C4	1	0	1	23.926,62 €
C2	4	0	4	70.202,07 €
C1	2	0	2	33.059,11 €
B6	1	0	1	18.072,08 €
Totale	**11**	**0**	**11**	**228.024,43 €**

Area 2 Servizi di vigilanza

Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D1	1	0	1	23.980,09 €
C3	1	0	1	23.193,97 €
C2	1	0	1	22.565,03 €
C1	1	0	1	22.039,41 €
B6	1	0	1	18.072,08 €
Totale	**5**	**0**	**5**	**109.850,58 €**

Area 3 Servizi socio assistenziali

Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	1	0	1	27.572,85 €
C1	1	0	1	11.019,70 €

Totale	2	0	2	38.592,55 €

Area 4 Servizi economico finanziari				
Categoria	**Ruolo**	**Non ruolo**	**TOTALI**	**Costo**
D4	1	0	1	28.750,45 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C5	1	0	1	24.811,80 €
C1	1	0	1	22.039,41 €
Totale	**3**	**0**	**3**	**99.581,76 €**

Area 5 Lavori pubblici e Manutenzioni				
Categoria	**Ruolo**	**Non ruolo**	**TOTALI**	**Costo**
D2	1	0	1	25.155,05 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C5	1	0	1	24.811,80 €
C2	1	0	1	22.565,03 €
B7	1	0	1	22.520,59 €
B6	1	0	1	21.687,36 €
B3	1	0	1	20.652,45 €
Totale	**7**	**0**	**7**	**161.372,38 €**

Area 6 Gestione del territorio				
Categoria	**Ruolo**	**Non ruolo**	**TOTALI**	**Costo**
D1	1	0	1	23.980,09 €
C4	1	0	1	23.926,62 €
C1	2	0	2	36.733,08 €
Totale	**4**	**0**	**4**	**84.639,79 €**

SPESA TEORICA - COSTI TOTALI

	Costo	Oneri	Totale
Costi presunti di dotazione	722.061,50 €	260.984,37 €	**983.045,87 €**
Fondo risorse decentrate	66.000,00 €	21.318,00 €	**87.318,00 €**
Posizioni organizzative	73.000,00 €	23.579,00 €	**96.579,00 €**
Spesa personale a tempo determinato	- €	- €	**- €**
Segretario	28.966,66 €	10.190,47 €	**39.157,13 €**
Costi mensa dipendenti			**6.000,00 €**
Aumenti contrattuali ante 2018			**- 78.480,00 €**
Aumenti contrattuali dal 2018			**- 34.681,00 €**
			1.098.939,00 €

VERIFICA LIMITI

Limiti di spesa ex art. 1 comma 557	**1.102.250,61**
COSTI TOTALI	**1.098.939,00**
SALDO	**3.311,61**

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2019 - 2021												
N.	Descrizione del bene	Ubicazione		DATI CATASTALI				previsione	anno		Valore indicativo assegnato	Note - destinazione Urbanistica
		via	località	terreni urbano	sez. foglio	particella	sub.		inizio procedim	incasso previsto		
1	**Area**	via Don Bosco	ISTRANA	C.T.	4	297 porzione	-	alienazione di una porzione di circa 1350 mq da rilevare, posta in parte all'interno di una recinzione a confine con il mappale 686	2019	2019	€ 35.000,00	la attuale destinazione urbanistica prevede area a standard
2	**Area agricola da permutare**	via Aldo Moro	ISTRANA	C.T.	14	111 porzione	-	Permuta senza conguaglio di pari superficie non superiore a mq 2300, con parte dei mn 255 - 256 a ridosso di Villa Lattes	2019	2019	max € 18.400	Nella permuta la superficie da cedere da Z.T.O. "F" (aree attrezzate a verde gioco e sport), a zona E e la superficie da acquisire da Z.T.O. E a Zona di tutela (verde privato - art. 65 NTA). Vanno invertite le destinazioni
3	**Immobile Residenziale**	via Aldo Moro 77/2	ISTRANA	C.U.	C - 1	568	50 - 51 - 41 - 46	alienazione	2019	2019	€ 59.000,00	confermata la attuale destinazione C2

PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ARTICOLO 2, COMMA 594, LEGGE 24.12.2007, N. 244.

Premessa

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, reca alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Precisamente, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

AREA 1 SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI

L'Area gestisce dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (comma 594, lett. a).

1. Situazione dotazioni strumentali informatiche

Le misure di razionalizzazione si muovono su due direttrici: l'utilizzo razionale dei beni nell'ottica dell'economicità (tra beni analoghi o surrogabili si acquista quello che costa meno) e dell'efficienza, intesa quest'ultima sia nel senso del massimo godimento possibile del bene, sia nel senso di utilizzo di beni adeguati all'attività e quindi né inutilmente performanti, né sottodimensionati, in modo da mantenere ottimale il rapporto tra gli obiettivi ed i mezzi utilizzati. Peraltro è da considerare che la dimensione dell'economicità per sua natura non può che essere proiettata nel medio/lungo periodo, ovviamente avendo riguardo al periodo dì vita standard del bene. La programmazione delle misure di razionalizzazione prende il via dall'analisi dell'esistente e si proietta sul futuro per pronosticare le esigenze a venire che devono essere soddisfatte, anche tenendo conto dell'evoluzione tecnologica dei prodotti.

2. Misure di razionalizzazione dell'utilizzo del personal computer

Nel corso del 2018, per necessità di sostituire macchine obsolete o danneggiate, si è provveduto all'acquisto di n. 2 computer e n. 6 monitor LCD da 22", alla luce della progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei e della necessità di visionare solo a video la relativa documentazione. Le nuove macchine sono dotate di Windows 10 e di Office 2016. Sempre nell'ottica di economicità di medio/lungo periodo sono state acquistate macchine performanti. Le macchine meno performanti recuperate dalla sostituzione con macchine nuove, vengono reimpiegate per necessità degli stagisti ed eventuali collaboratori.

Misure da adottare: nel corso del prossimo triennio in parola si prevede la sola sostituzione di macchine che si danneggeranno o che non saranno adeguatamente performanti.

3. Misure di razionalizzazione del server: il server è stato acquistato nel 2014, in sostituzione di quello risalente al 2007, troppo vecchio per poter supportare adeguatamente l'attuale carico di lavoro e continuare a garantire affidabilità e sicurezza dei dati, oltre alla necessità di accelerare le procedure informatiche in uso presso gli uffici comunali e le procedure di salvataggio dei dati che quotidianamente viene effettuato (backup). Si è proceduto nel corso del 2016 ad un ampliamento dello spazio sul server esistente al fine di poter garantire l'adeguato funzionamento di alcuni servizi.

Nel corso del 2018/2019, si prevede a fronte dei sempre più frequenti rischi connessi all'informatica, di potenziare la sicurezza della infrastruttura di rete comunale, con l'acquisto di nuovo firewall da installare a supporto della protezione dei dati, in ottemperanza a quanto richiesto dalle misure minime di sicurezza

imposte da AGID.Si è proceduto e si procederà anche nel corso del 2019 all'adeguamento dell'Ente ai requisiti normativi dettati da AGID e dalle regole tecniche attuative (Piani per la sicurezza informatica e per la continuità operativa / soluzione di Backup /continuità operativa e Disaster Recovery).

4. Misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti

Tutte le stampanti sono condivise. L'azione di razionalizzazione, per i prossimi tre anni va nel senso di centrarsi su pochi modelli fronte/retro in modo da ridurre l'uso della carta. A partire dal 2015 è stata ulteriormente incentivata la stampa nei fotocopiatori in rete, al fine di ridurre i costi copia e rendere maggiormente efficiente il lavoro. Non si considera vantaggioso ed economico tenere in servizio stampanti vecchie, la cui eventuale riparazione costa più dell'acquisto di una nuova e il cui toner diventa sempre più difficile da trovare e più costoso. Vi è comunque l'opportunità che alcune figure abbiano una stampante propria, soprattutto per ragioni di riservatezza: si tratta dei responsabili dell'ufficio servizi sociali e del segretario comunale.

Le misure di razionalizzazione consistono, quindi, nell'eliminazione delle stampanti obsolete, con costi di gestione elevati, e nell'implementare la stampa nei fotocopiatori in rete, oltre all'implementazione del servizio di noleggio e assistenza tecnica dei fotocopiatori.

Il plotter esistente è stato acquistato nel 2010 e risponde alle esigenze degli uffici che lo utilizzano in condivisione tra l'ufficio lavori pubblici e l'ufficio urbanistica. E' stato dislocato presso l'ufficio Lavori Pubblici che lo utilizza con maggiore frequenza. Non è prevista nessuna misura di razionalizzazione, né sono previsti acquisti.

Al fine di ridurre la necessità di stampare, nel corso del 2018 è stato incrementato l'uso della mail quale canale preferenziale di corrispondenza con gli utenti, amministratori e tra gli uffici (vedasi ad esempio la trasmissione di lettere, di comunicazioni varie). In particolare per il personale dipendente è stato incentivato l'uso alle procedure informatizzate (procedure halley) in particolare il portale del personale, con il quale il personale dipendente può inserire le richieste di permessi, ferie, ecc….,e consultare i documenti a lui riferiti (cud, richieste per detrazioni familiari , ecc…), fino ad arrivare alla completa eliminazione delle richieste cartacee.

Il suddetto processo è stato applicato anche per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo: ossia attraverso la procedura del protocollo, la corrispondenza in arrivo viene protocollata dall'ufficio protocollo (unica area omogenea) e assegnata agli uffici attraverso il portale (comunicazioni), pertanto nella scrivania virtuale gli uffici troveranno la corrispondenza assegnata e protocollata e potranno evadere la stessa senza alcun bisogno di stamparla.

Nel corso del 2018, gli atti amministrativi, come determinazioni e deliberazioni, sia di giunta che di consiglio, sono stati digitalizzati, riducendo drasticamente il numero di stampe destinate ad amministratori e dipendenti.

Nel corso del 2019, il processo di digitalizzazione degli atti amministrativi continuerà fino al completamento e pertanto alla digitalizzazione di tutti i provvedimenti e atti amministrativi, in modo da ridurre ulteriormente l'utilizzo del cartaceo.

5. Misure di razionalizzazione nell'utilizzo di fax

Attualmente gli uffici dotati di fax sono: ufficio segreteria, ufficio tecnico, ufficio Polizia Locale, ufficio anagrafe e ufficio protocollo. Attualmente il fax principale che fa capo all'ufficio protocollo e dove vengono recapitati la quasi totalità di messaggi, non stampa i fax ma procede alla loro archiviazione sul server in modo da permettere la stampa dei soli documenti che si ritengono importanti per l'attività dell'ente, risparmiando così tempo e carta.

6. Misure di razionalizzazione relative agli scanner

Presso il protocollo è presente uno scanner veloce con ADF fronte/retro per la postazione di protocollazione. Inoltre ci sono i seguenti scanner: una stampante/scanner presso l'ufficio tecnico, una stampante/fotocopiatore/scanner ufficio segreteria, una stampante/fotocopiatore/scanner ufficio protocollo, una stampante/fotocopiatore/scanner ed un'ulteriore scanner ufficio anagrafe, una multifunzione fax/stampante/scanner presso l'ufficio Lavori Pubblici, un

fotocopiatore multifunzione fax/stampante/scanner presso l'ufficio polizia locale, una multifunzione stampante/scanner presso l'ufficio istruzione-cultura, una multifunzione stampante/scanner presso l'ufficio servizi sociali ed un fotocopiatore multifunzione stampante/scanner presso la biblioteca comunale. Non è previsto nessun acquisto nei prossimi anni, né dismissione. Si è proceduto nel 2018 ad acquistare n. 1 scanner per l'ufficio polizia locale, per permettere la digitalizzazione dei verbali relativi alle violazione al codice della strada.Non sono previsti ulteriori acquisti, se non la sostituzione in caso di rottura di quelli già presenti. L'eventuale acquisto di altri scanner dovrà essere debitamente valutato sulla base dei costi e benefici.

7. Misure di razionalizzazione relativa ai videoproiettori

Il Comune è dotato di due videoproiettori, uno conservato presso la Biblioteca ed uno presso l'ufficio istruzione-cultura ad uso degli uffici. E' in programma la sostituzione del videoproiettore dell'ufficio istruzione-cultura, in quanto la lampada di quello attuale non garantisce una buona qualità di proiezione.

8. Macchine fotografiche digitali

Il Comune è dotato di due macchine fotografiche digitali, una in dotazione all'Ufficio Lavori Pubblici, una in dotazione alla Polizia Locale, per lo svolgimento del relativo servizio.

9. Centralino telefonico: a settembre 2014 si è proceduto con l'acquisto, attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP 4 denominata "telefonia fissa e connettività IP4", e l'installazione di una nuova piattaforma di telefonia aperta rispondente alle esigenze di connettività dell'ente come di seguito specificato, in sostituzione del precedente centralino acquistato ed installato nel 1995 per il quale, a causa della relativa vetustà, non erano più disponibili in commercio i pezzi di ricambio:

- AASTRA 470 bundle equipaggiato con:
- accessi Base ISDN;
- derivati interni digitali;
- derivati interni analogici;
- postazione Posto Operatore costituito da telefono digitale 5380 con campo lampade M 535;
- terminali digitali Aastra 5370;
- terminale analogico Aastra 6730a;
- POAutomatico;
- Voice Mail (caselle vocali);
- Canali VoiP;
- Posa su rete esistente.

Pertanto il suddetto impianto risponde pienamente alle attuali esigenze.Si provvederà ad acquistare qualora ci fosse la necessità, dei soli apparecchi telefonici per ampliare la numerazione interna o la sostituzione degli apparecchi non più funzionanti.

A seguito dell'apertura al pubblico della Casa Museo di Villa Lattes avvenuta il 26 maggio 2018 e della necessità di dotare il museo di apposita linea ed impianto telefonico, necessarie per le prenotazioni ed informazioni relative all'attività ed al funzionamento del museo, nonché per garantire il servizio di accoglimento dei disabili, è stato acquistato un nuovo apparato telefonico dedicato al museo, quale estensione del centralino esistente.

Il Responsabile dell'Area 1 Servizi Amministrativi e Culturali

Gasparetto Alessandra

AREA 2 SERVIZI DI VIGILANZA

La Polizia locale è dotata, oltre che dei tre mezzi di servizio in gestione all'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, anche di n. 2 biciclette allestite PL – anno di acquisto 2008.

1. Apparati radio di comunicazione

Sono stati interfacciati e collegati gli apparati radio portatili e veicolari (che supportano la rete TETRA in conformità alle direttive della Regione Veneto) con la Centrale Operativa.

2. Dotazione apparecchiature per sicurezza stradale:
   - N.2 strumenti di velocità (velomatic + telelaser);
   - N.1 etilometro (acquistato nel 2017 ed in attesa di consegna);
   - N.1 strumento omologato Vistared (acquisito in proprietà nel 2018);
   - N.1 sistema controllo veicoli "Città Sicura" (acquisito in proprietà nel 2018).

Misure previste per il triennio 2019/2021

Si è già provveduto nel 2017 all'acquisto di una nuova vettura e di un etilometro e pertanto non sono previsti ulteriori acquisti, fatti salvi interventi straordinari/ordinari di manutenzione.

Il Responsabile dell'Area 2 Servizi di Vigilanza

Scarpa Paolo

AREA 5 - LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

L'Area gestisce gli automezzi di servizio (comma 594, lett. b), comprendendo anche le macchine operatrici, i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dell'Ente (comma 594, lett. c), e fra le dotazioni strumentali, il gruppo di apparecchiature di telefonia mobile e la strumentazione ad uso del personale addetto alla manutenzione.

3. Telefonia mobile

La telefonia mobile è gestita mediante adesione alle convenzioni Consip che prevede linee in abbonamento.

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal proposito è stato assegnato un apparecchio alle seguenti figure: Sindaco, Assistenti sociali, Agenti di Polizia Locale, Addetti alle manutenzioni (operai) ed Istruttori dell'ufficio anagrafe per garantire il servizio di reperibilità, e Responsabile dell'Area VI. Vi è inoltre la disponibilità di un apparecchio per le esigenze temporanee limitate (seggi elettorali, messo, missione dei Responsabili, ecc.) che viene gestito dalla scrivente area.

Nel suddetto contratto sono comprese n. 6 utenze dati, adibite alla gestione dei tabelloni informativi installati nel territorio comunale, tale sistema permette l'aggiornamento dei messaggi via web, consentendo in tal modo la gestione unificata degli impianti dalla sede da parte dell'ufficio preposto, senza dover procedere all'aggiornamento in loco per ogni impianto.

Misure previste per il triennio 2019/2021: Viene monitorato il corretto utilizzo delle relative utenze mediante controllo del traffico telefonico e non è stata rilevata alcuna anomalia. La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali.

Prima di procedere all'adesione nuova convenzione Consip, si provvederà ad effettuare una verifica delle necessità in relazione alle figure presenti e si approfondirà l'utilità di provvedere alla dotazione del traffico dati anche per alcune figure che attualmente ne sono sprovviste. Sarà inoltre necessario verificare la possibilità di passare le utenze con il sistema ricaricabile, fatta salva la garanzia di continuità del servizio, che con il servizio in abbonamento è certa, mentre è da accertare tale sicurezza con il sistema ricaricabile, in tal caso, se ciò fosse possibile, si potrebbero contenere i costi relativi alla tassa di concessione governativa.

2. Autoveicoli di servizio

Attualmente il parco veicolare assegnato all'Area è composto da n. 10 veicoli adibiti principalmente a servizi manutentivi come di seguito specificato.

L'insieme dei mezzi sottoelencati concorre a svolgere le attività di manutenzione di competenza dell'Area stessa.

FIAT DOBLO' CARGO DM760RD Autocarro alimentazione gasolio Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 06.12.2007
PORTER PIAGGIO PICK-UP DL868FZ Autocarro alimentazione benzina Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 16.11.2007
FIAT PUNTO CH716YJ Autovettura cc 1242 alimentazione benzina Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 08.08.2003
FIAT PUNTO DB765RP Autovettura cc 1248 alimentazione gasolio Area Servizi Amministrativi e Culturali	immatricolazione 31.03.2006
SPAZZATRICE STRADALE ECO 100 PDAK450 Macchina operatrice ce 2082 alimentazione gasolio portata 1150kg Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 31.01.2002
TERNA GOMMATA FB1004PT ABG051 Macchina operatrice ce 4897 alimentazione gasolio Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 21.01.2000
FIAT 8060.25 AN746KY Autocarro ce 5861 alimentazione gasolio portata 7000 kg Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 1989
PORTER PIAGGIO FURGONE AZ268FV Autocarro ce 993 alimentazione benzina portata 550kg Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 30.09.1998
PORTER PIAGGIO PICK-UP BE989RY Autocarro ce 1296 alimentazione benzina portata 685kg Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 20.09.1999
PORTER PIAGGIO PICK-UP CE744TZ Autocarro ce. 1296 alimentazione benzina portata 685kg Area Lavori Pubblici-Manutenzione	immatricolazione 30.01.2003
FIAT QUBO 1.400 8V 77 77 targato FK274AF Vettura alimentazione mista benzina/metano Area Servizi Socio-Assistenziali	immatricolazione 2017
Furgone attrezzato polizia locale Opel Vivaro diesel targato DK 891 RB Area Servizi Vigilanza	immatricolazione 2007
autovettura FIAT Punto EVO 1.3 multijet diesel targata YA930AA Area Servizi Vigilanza	immatricolazione 2010
autovettura FIAT TIPO SW 1.400 cc Alimentazione: BiFuel Benzina/GPL targata YA543AM Area Servizi Vigilanza	immatricolazione 2017

Le due autovetture FIAT PUNTO vengono utilizzate per le esigenze di tutti gli altri uffici, nel rispetto delle priorità, compresi i servizi del messo comunale.

Misure previste per il triennio 2019/2021: i mezzi del 2007 sono in discreto stato, regolarmente manutentati e pertanto funzionali, fatti salvi eventi imprevedibili.

Rimane in uso l'autocarro Fiat 8060.25 già vetusto, ma comunque indispensabile essendo dotato di gru con cestello porta-persone, per il quale sarà necessario valutare di volta in volta l'entità degli interventi manutentivi di cui necessita.

Si intende provvedere alla dimissione del Porter Piaggio Furgone (1998) non essendo più conveniente la riparazione, di fatto tale mezzo è fermo, in attesa di provvedere alla rottamazione dello stesso contestualmente all'acquisto di un nuovo di pari caratteristiche, così come per il Porter Piaggio PickUp del 1999.

Si auspica la sostituzione anche del Porter Piaggio Pick-up del 2003 che data la vetustà è soggetto a guasti improvvisi, tale sostituzione è comunque collegata all'eventuale assunzione di personale addetto al servizio manutentivo, e all'impiego di personale in modo temporaneo (LSU, ecc.), in caso non sia prevista alcuna integrazione di personale potrà essere sufficiente la dotazione

3.Beni immobili ad uso abitativo

Attualmente questo Ente annovera nell'elenco dei beni patrimoniali disponibili i seguenti immobili:

1. Mini appartamento in Via A. Moro già destinato ad alloggio dei militari celibi della locale Stazione dei Carabinieri;
2. Appartamento in Piazzale Roma adibito ad abitazione del Comandante dei Carabinieri;
3. Appartamento residenziale in Via C. Battisti attualmente in uso a singolo su autorizzazione del Servizio sociale;
4. Appartamento residenziale in Via C. Battisti ad uso delle Associazioni del Comune di Istrana;

Misure previste per il triennio 2019/2021

L'immobile 1 è inserito nel programma delle alienazioni.

Gli immobili 2, 3 e 4 sono confermati nella loro attuale destinazione.

Per gli immobili anzidetti, anche se affidati in uso a terzi, compete al Comune la manutenzione straordinaria. Non sono previsti interventi di manutenzione straordinaria strutturati, viene comunque garantito l'intervento in caso di guasti che rientrano nella fattispecie di manutenzione straordinaria.

4.Beni immobili di servizio

Attualmente questo Ente annovera tra gli immobili di servizio i seguenti:

1. Sede municipale (Villa Moretti);
2. Centro sociale Cà Celsi di Piazzale Roma;
3. Compendio immobiliare "Villa Lattes", il quale comprende il corpo centrale adibito a "Casa-Museo" con originaria destinazione residenziale, gli annessi all'interno del parco e n. 4 edifici di pertinenza che in passato sono stati utilizzati come alloggi;
4. Ex "Bacologico", che riguarda un edificio con annessa area collocata in centro ad Istrana in via C. Battisti con destinazione d'uso residenziale e laboratorio per la lavorazione dei bachi da seta. Allo stato attuale dismesso, ma in condizioni manutentive tali da permetterne l'uso come magazzino nella parte residenziale;

5. Immobile in Piazzale Roma adibito a Stazione dei Carabinieri, per il quale è astato stipulato con il Ministero dell'Interno regolare contratto di locazione;

6. Magazzino comunale (ex cinema azzurro);
7. Impianti sportivi di via Capitello;
8. Impianti sportivi di via N. Sauro;
9. Casa “Alpini” di via Aldo Moro;
10. Casa “Colusso” di via San Pio X;
11. Scuola media del capoluogo;
12. Scuola primaria del capoluogo;
13. Scuola primaria di Sala;
14. Ex scuola primaria di Pezzan;
15. Scuola primaria di Ospedaletto;
16. Scuola dell’infanzia “primo volo” di Villanova;
17. Ex scuola elementare di Villanova c.d. “Palestrina”.

Misure previste per il triennio 2019/2021

Per tutte le strutture concesse in uso a terzi è previsto che siano a carico dell’ente tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero rendere necessari.

Per la sede municipale è necessario intervenire sulla manutenzione degli infissi al fine di assicurarne la funzionalità. E’ inoltre allo studio una razionalizzazione degli spazi anche in funzione delle vigenti norme in materia di privacy.

Per il centro sociale Cà Celsi non sono previsti interventi al fine di ridurre i costi di gestione in quanto l’edificio è di recente ristrutturazione, salvo manutenzioni di tipo ordinario.

Per quanto riguarda il compendio immobiliare "Villa Lattes" si precisa che relativamente alle 4 unità ad uso abitativo attualmente dismesse in quanto in precarie condizioni, non è previsto alcun intervento, in quanto il costo per il ripristino della funzionalità delle stesse risulta eccessivamente elevato. Invece la parte che comprende il corpo centrale della Villa è stato concluso il restauro e attivato il museo delle collezioni Lattes e nel corso del triennio si procederà alla calibrazione dei costi di gestione, sulla base delle attività che vi saranno insediate.

Nel 2018 è stato affidato il servizio di manutenzione di tutti i dispositivi antincendio e di sicurezza con scadenza 06-2022, in tal modo si è provveduto a raggruppare tutta una serie di servizi che prima erano distinti (es. estintori, impianti antincendio) integrandoli con altri interventi (inserendo le verifiche su illuminazione di emergenza, cartellonistica di sicurezza, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico) in modo da avere un unico interlocutore di riferimento.

Gli edifici n. 4 e 6 non hanno costi di gestione in quanto non riscaldati ed allo stato attuale non se ne prevede la dismissione, salvo una preventiva attivazione di procedura di valorizzazione dell’immobile 4 e la demolizione dell’edificio 6 con la realizzazione della nuova scuola media.

Gli edifici n. 5, 7, 9 e 16 sono affidati in concessione a soggetti terzi, per cui la loro gestione ordinaria non grava sul bilancio comunale.

Gli impianti sportivi di via N. Sauro (elencati al n. 8) sono dismessi e saranno demoliti nell’ambito della realizzazione Centro per servizi per anziani.

L’immobile n. 13 è stato inaugurato nel 2013 e pertanto non necessita di alcun intervento straordinario.

Per i seguenti immobili è previsto quanto segue:

- immobile 10 nel progetto di fattibilità con master plan dell'area delle scuole del capoluogo già approvato, è previsto l'abbandono e l'abbattimento;
- immobile 11 sono stati eseguiti dei lavori di messa in sicurezza parziale e per la acquisizione del cpi; Nel progetto delle nuove scuole medie ne è previsto l'abbandono e il successivo abbattimento
- immobili 7, 12 e 16 sono state eseguite le verifiche di vulnerabilità sismica ma non potranno essere oggetto di adeguamento sino a quando non saranno reperite le risorse necessarie
- immobili 14 e 15 sono finanziati parziali sistemazioni parziale per l'adeguamento sismico, alla prevenzione incendi e alla accessibilità dei disabili
- immobile 17 non sono previsti al momento interventi di riqualificazione.

Il Responsabile dell'Area 4 Lavori Pubblici e Manutenzioni

Morao Olivo

Istrana, lì 21/11/2018

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....